



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino



**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA
INTEGRATIVA
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

REDATTA DALLA GIUNTA COMUNALE

**Ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs 267/2000 come aggiornato dall'art 11 commi 4 e 6
del D.Lgs 23/06/2011 n.ro 118 e s.m.i**

In fase di approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 e in fase di approvazione del documento unico di programmazione del medesimo triennio diversi erano i provvedimenti normativi che destavano preoccupazione ed incertezza sul futuro dei conti degli enti pubblici e quindi anche dei Comuni.

Tra i principali provvedimenti governativi che venivano costantemente tenuti sotto controllo si evidenziavano:

- Il disinnescamento delle cosiddette clausole di salvaguardia che diversamente avrebbe permesso un aumento delle aliquote IVA
- La possibilità di aumentare le aliquote di imposte e tributi comunali
- La possibilità di annoverare tra le entrate finali l'avanzo di amministrazione destinato agli investimenti alla fine del pareggio di bilancio
- Contributi a fondo perduto da parte dello Stato per opere di investimento relative alla messa in sicurezza del territorio, delle scuole ecc...
- Fondo di solidarietà comunale

Per quanto concerne il primo punto abbiamo potuto constatare che di fatto le clausole di salvaguardia non sono scattate e pertanto non si è verificato il tanto temuto aumento delle aliquote IVA.

Per quanto invece riguarda la possibilità di aumentare le aliquote di imposte e tributi comunali, di fatto tale possibilità è stata consentita seppur nel rispetto dei tetti massimi già stabiliti dalle norme di introduzione delle imposte/tributi stessi (vedasi IMU e Tasi). In ogni caso non era intenzione dell'amministrazione di Volpiano procedere con nessun aumento delle aliquote delle imposte e dei tributi salvo casi di necessità. Tali casi fortunatamente non si sono verificati e di fatto non si sono introdotte modifiche delle aliquote.

Per quanto concerne infine il terzo punto relativo all'avanzo di amministrazione, è necessario ricordare che l'anno 2019 è iniziato con l'incertezza relativa al provvedimento introdotto con un decreto legge che poi è stato convertito in legge solamente a 2019 inoltrato. Anche in questo caso in corso d'anno il Comune di Volpiano ha potuto utilizzare l'avanzo di amministrazione per far partire una serie di opere pubbliche.

Altra incertezza riguardava l'annunciato contributo da parte dello Stato che però si è di fatto concretizzato subito ad inizio anno e che il Comune ha saputo prontamente ricevere svolgendo tutta la stringente procedura burocratica propedeutica all'ottenimento del contributo.

Ancora a tenere sotto scacco i comuni sicuramente l'incertezza nella determinazione del fondo di solidarietà comunale che negli ultimi anni ha registrato una continua, seppur lieve, contrazione.

A livello regionale ancora molta incertezza è stata generata in materia di rifiuti con l'approvazione della legge regionale 10 gennaio 2018 n. 1 ad oggetto: "norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani..." che in sintesi prevedeva la chiusura e il superamento degli attuali consorzi di bacino. Tale norma non solo non si è attuata, ma con l'avvicinamento della Giunta Regionale in corso d'anno si è anche annunciata una profonda modifica strategica in materia che tuttavia ancora oggi stiamo aspettando venga palesata.

In considerazione di quanto espresso in precedenza, per quanto concerne la parte corrente del bilancio, l'amministrazione ha provveduto a garantire tutti i servizi attivi ai cittadini senza aumentare nessuna aliquota relativa ad imposte o a tributi, senza apportare sostanziali modifiche alle tariffe dei servizi a domanda individuale. In buona sostanza si sono mantenuti tutti i servizi senza agire minimamente sulla leva fiscale a discapito dei cittadini e delle imprese.

Per quanto invece riguarda la parte del bilancio in conto capitale, ovvero degli investimenti, sono numerose le attività a cui si è dato corso nel 2019. Alcune sono già state terminate, altre sono in corso di completamento. Di seguito un elenco non esaustivo delle attività svolte:

- Sistemazione di piazza XXV aprile
- Sistemazione stradale di via circonvallazione

- Sostituzione centrale termica del palazzetto dello sport
- Copertura sportiva in via Anna Frank
- Rifacimento degli spogliatoi della palestra del plesso scolastico Gigi Ghirotti
- Realizzazione del nuovo archivio comunale
- Realizzazione del parco giochi in Piazza Italia
- Realizzazione di area pic-nic attrezzata in Vauda
- Lavori di completamento relativi al Rio Gavo in zona Cimitero
- Lavori di sistemazione sui beni confiscati
- Avvio del partenariato pubblico privato (PPP) per la realizzazione dei campi in erba sintetica

Conclusioni

L'anno 2019 è stato evidentemente un anno molto positivo per il nostro Ente. Ancora una volta nonostante il grande sforzo di non aumentare l'imposizione ai cittadini si è riusciti a mantenere tutti i servizi. Inoltre con le risorse che il bilancio ha consentito si è riusciti a dare corso a numerosissime opere sul territorio.

I dati finanziari ci dicono ancora che il Comune di Volpiano gode di una situazione positiva. Vale la pena sottolineare come l'Ente goda ancora di una certa liquidità senza fare ricorso alle anticipazioni di tesoreria. Inoltre l'Ente si caratterizza ancora dall'avere un discreto avanzo di amministrazione che tuttavia si sta assottigliando sempre più per effetto delle tante opere pubbliche avviate.

Infine si conferma un livello di indebitamento dei cittadini volpianesi estremamente basso.

Grande importanza occorre ancora dare al fatto che nel 2019 si è dato corso ad una rivisitazione completa dell'organizzazione interna dell'Ente. L'organizzazione riguarda tutti settori e servirà per cercare di fare fronte alla riduzione del personale in forza, drasticamente ridotto per effetto delle leggi che per tanti anni hanno negato la sostituzione del personale che raggiungeva la pensione. Il percorso di riorganizzazione è solo all'inizio e la strada da fare è ancora molta, resta comunque importante aver dato avvio alla procedura.

Un pensiero pare anche il caso di rivolgerlo all'emergenza sanitaria che sta affliggendo il nostro Paese e tutto il pianeta dai primi mesi del 2020. Tale emergenza genererà, oltre alle problematiche sanitarie, una nuova e profonda crisi economica che inevitabilmente riguarderà tutti.

Nella speranza che la situazione migliori quanto prima, vorrei ringraziare tutti i colleghi amministratori e tutto il personale del Comune per la professionalità e la disponibilità.

L'Assessore al Bilancio,
alla Programmazione e al Personale
Ing. Giovanni PANICHELLI

PREMESSA

Sulla base del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, contenuto nell'allegato n. 4/I approvato dal D.Lgs 118/2011 e da ultimo aggiornato al Decreto ministeriale del 7 luglio 2015, gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio ;
- f) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- h) le variazioni di bilancio;
- i) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da **approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento.**

A questo proposito l'art. 11 (Schemi di bilancio) del **D.Lgs 118/2011** prevede che:

1. Le amministrazioni pubbliche adottano i seguenti comuni schemi di bilancio

- a) allegato n. 9, concernente lo schema del bilancio di previsione finanziario, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- b) allegato n. 10, concernente lo schema del rendiconto della gestione, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico

Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;

- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi *anteriori a quello di competenza*, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;**
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il rendiconto della gestione costituisce pertanto il documento di sintesi che conclude il processo di gestione iniziato con l'approvazione del bilancio di previsione.

Con quest'ultimo documento, all'inizio dell'esercizio, infatti, l'ente pone in essere la prima fase della programmazione nella quale individua le linee strategiche della propria azione di governo, attraverso l'individuazione di programmi, progetti ed obiettivi gestionali.

Al termine dell'anno, invece, con il rendiconto della gestione si effettua una verifica sui risultati conseguiti giudicando, di conseguenza, l'operato della Giunta e delle posizioni organizzative preposte ad attuare le linee programmatiche definite inizialmente.

Con questo spirito la giunta si accinge a rappresentare nella presente relazione i dati consuntivi analizzando e commentando i documenti obbligatori previsti dalla normativa vigente.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

In merito si sottolinea che:

- l'ente non ha attivato contratti di strumenti derivati (punto k)
- l'ente non ha prestato garanzie principali o fideiussorie (punto l)
- per quanto riguarda l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente (punto m) si rinvia a quanto pubblicato sul sito istituzionale dell'ente sezione "amministrazione trasparente"
- i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio (art. 2427 del codice civile) sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (punto n)

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DELL'ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1. Popolazione residente

al censimento 1981	n. 10.787
al censimento 1991	n. 12.536
al censimento 2001	n. 13.184
al censimento 2011	n. 14.998
residente al 31.12.2019	n. 15.451

1.1.2. Popolazione residente al 31/12 serie storica con variazioni assolute e %:

	data	n. residenti	Differenza sull'anno precedente	Differenza % sull'anno precedente
1	31/12/1988	11.925	240	2,01%
2	31/12/1989	12.103	178	1,47%
3	31/12/1990	12.323	220	1,79%
4	31/12/1991	12.583	260	2,07%
5	31/12/1992	12.640	57	0,45%
6	31/12/1993	12.724	84	0,66%
7	31/12/1994	12.692	-32	-0,25%
8	31/12/1995	12.780	88	0,69%
9	31/12/1996	12.882	102	0,79%
10	31/12/1997	12.828	-54	-0,42%
11	31/12/1998	12.933	105	0,81%
12	31/12/1999	13.068	135	1,03%
13	31/12/2000	13.159	91	0,69%
14	31/12/2001	13.233	74	0,56%
15	31/12/2002	13.360	127	0,95%
16	31/12/2003	13.521	161	1,19%
17	31/12/2004	13.677	156	1,14%
18	31/12/2005	13.833	156	1,13%
19	31/12/2006	14.063	230	1,66%
20	31/12/2007	14.454	391	2,76%
21	31/12/2008	14.771	317	2,20%
22	31/12/2009	14.954	183	1,24%
23	31/12/2010	15.097	143	0,96%
24	31/12/2011	15.372	275	1,82%
25	31/12/2012	15.461	89	0,57%
26	31/12/2013	15.326	-135	-0,88%
27	31/12/2014	15.419	93	0,61%
28	31/12/2015	15.416	-3	-0,02%
29	31/12/2016	15.459	43	0,28%
30	31/12/2017	15.445	-14	-0,10%
31	31/12/2018	15.450	+ 5	0,03%
32	31/12/2019	15.451	+ 1	0,007%

I dati al 31/12/2019 sono da considerarsi ufficiosi come da nota informativa ISTAT del 11/02/2020.
Sino a nuova diffusione ufficiale la popolazione legale resta quella del 31/12/2018.

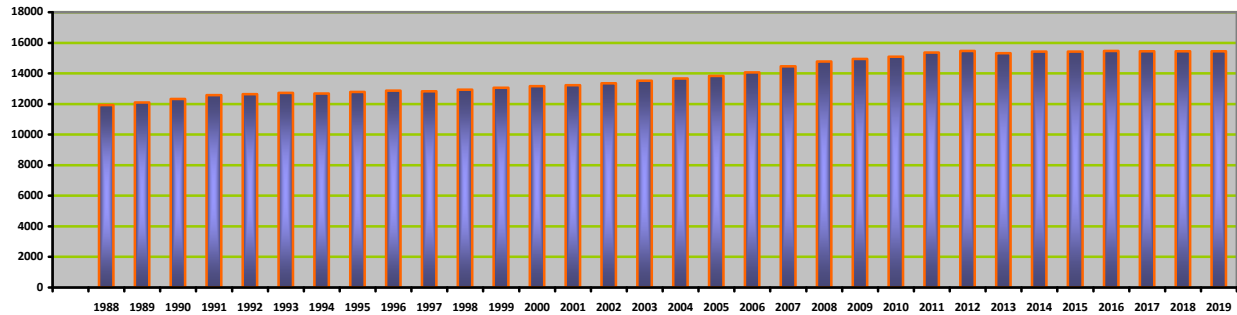


Grafico 1.1.

1.1.3. Nuclei familiari residenti

al censimento 1981	n.	3.722
al censimento 1991	n.	4.455
al censimento 2001	n.	4.953
al censimento 2011	n.	6.174
residenti al 31.12.2019	n.	6.522

1.1.4. Composizione media del nucleo famigliare

al censimento 1981	n.	2,898
al censimento 1991	n.	2,820
al censimento 2001	n.	2,661
al censimento 2011	n.	2,429
residenti al 31.12.2019	n.	2,368

1.1.5. Popolazione residente al 31/12 serie storica per fasce d'età:

data	n.residenti	Inferiore 15 anni	%	Tra i 15 e i 60 anni	%	Oltre i 60 anni	%
31/12/1999	13.068	1.861	14,24%	8.785	67,23%	2.422	18,53%
31/12/2000	13.159	1.862	14,15%	8.783	66,75%	2.514	19,10%
31/12/2001	13.233	1.853	14,00%	8.798	66,49%	2.582	19,51%
31/12/2002	13.360	1.898	14,21%	8.805	65,91%	2.657	19,89%
31/12/2003	13.521	1.927	14,25%	8.863	65,55%	2.731	20,20%
31/12/2004	13.677	1.973	14,43%	8.877	64,90%	2.827	20,67%
31/12/2005	13.833	2.010	14,53%	8.911	64,42%	2.912	21,05%
31/12/2006	14.063	2.025	14,40%	9.027	64,19%	3.011	21,41%
31/12/2007	14.454	2.091	14,47%	9.233	63,88%	3.130	21,65%
31/12/2008	14.771	2.167	14,67%	9.313	63,05%	3.291	22,28%
31/12/2009	14.954	2.243	14,99%	9.302	63,47%	3.409	22,79%
31/12/2010	15.097	2.259	14,96%	9.289	61,53%	3.549	23,51%
31/12/2011	15.372	2.285	14,86%	9.407	61,20%	3.680	23,94%
31/12/2012	15.461	2.308	14,92%	9.396	60,77%	3.757	24,29%
31/12/2013	15.326	2.281	14,88%	9.248	60,34%	3.797	24,78%
31/12/2014	15.419	2.318	15,03%	9.243	59,95%	3.858	25,02%
31/12/2015	15.416	2.265	14,69%	9.207	59,72%	3.944	25,59%
31/12/2016	15.459	2.274	14,71%	9.165	59,29%	4.020	26,00%
31/12/2017	15.445	2.260	14,63%	9.117	59,03%	4.068	26,34%
31/12/2018	15.450	2.209	14,30%	9.069	58,70%	4.172	27,00%
31/12/2019	15.451	2.153	13,93%	9.040	58,51%	4.258	27,56%

1.1.6. Popolazione residente al 31/12 serie storica per sesso:

data	n. residenti	maschi	%	femmine	%
31/12/1982	10.858	5.367	49,43%	5.491	50,57%
31/12/1983	10.976	5.397	49,17%	5.579	50,83%
31/12/1984	11.029	5.387	48,84%	5.642	51,16%
31/12/1985	11.240	5.480	48,75%	5.760	51,25%
31/12/1986	11.471	5.602	48,84%	5.869	51,16%
31/12/1987	11.685	5.706	48,83%	5.979	51,17%
31/12/1988	11.925	5.803	48,66%	6.122	51,34%
31/12/1989	12.103	5.889	48,66%	6.214	51,34%
31/12/1990	12.323	5.977	48,50%	6.346	51,50%
31/12/1991	12.583	6.351	49,53%	6.232	50,47%
31/12/1992	12.640	6.398	49,38%	6.242	50,62%
31/12/1993	12.724	6.178	48,55%	6.546	51,45%
31/12/1994	12.692	6.162	48,55%	6.530	51,45%
31/12/1995	12.780	6.219	48,66%	6.561	51,34%
31/12/1996	12.882	6.269	48,66%	6.613	51,34%
31/12/1997	12.828	6.245	48,68%	6.583	51,32%
31/12/1998	12.933	6.290	48,64%	6.643	51,36%
31/12/1999	13.068	6.357	48,65%	6.711	51,35%
31/12/2000	13.159	6.403	48,66%	6.759	51,36%
31/12/2001	13.233	6.438	48,65%	6.795	51,35%
31/12/2002	13.360	6.417	48,03%	6.843	51,22%
31/12/2003	13.521	6.616	48,93%	6.905	51,07%
31/12/2004	13.677	6.700	48,99%	6.977	51,01%
31/12/2005	13.833	6.768	48,93%	7.065	51,07%
31/12/2006	14.063	6.879	48,92%	7.184	51,08%
31/12/2007	14.454	7.087	49,03%	7.367	50,97%
31/12/2008	14.771	7.229	48,94%	7.542	51,06%
31/12/2009	14.954	7.332	49,03%	7.622	50,97%
31/12/2010	15.097	7.403	49,04%	7.694	50,96%
31/12/2011	15.372	7.527	48,97%	7.845	51,03%
31/12/2012	15.461	7.593	49,11%	7.868	50,89%
31/12/2013	15.326	7.478	48,79%	7.848	51,21%
31/12/2014	15.419	7.534	48,86%	7.885	51,14%
31/12/2015	15.416	7.539	48,90%	7.877	51,10%
31/12/2016	15.459	7.569	48,96%	7.890	51,04%
31/12/2017	15.445	7.564	48,97%	7.881	51,03%
31/12/2018	15.450	7.556	48,90%	7.894	51,10%
31/12/2019	15.541	7.551	48,87%	7.900	51,13%

1.1.7 Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente

P.R.G.C. VIGENTE) abitanti n. 16.714

1.2. TERRITORIO

1.2.1. Superficie Km² 32,42

1.2.2. Altitudine e caratteristiche del terreno

Altitudine ufficiale: 219 m s.l.m.
 Quota massima: 269 m s.l.m.
 Quota media: 214 m s.l.m.
 Quota minima: 191 m s.l.m.
 Pendenza media del terreno da Ovest verso Est circa 1 %

1.2.3. Classificazione Giuridica

Comune non montano

1.2.4. Frazioni e centri abitati

Frazione n°1 : Cascine Malone (ad est rispetto al capoluogo)

1.2.5. Risorse idriche

Fiumi e Torrenti: Torrenti Malone e Bendola
 Rii: San Giovanni, Ritano o Cravan

1.2.6. Viabilità comunale e non comunale

Autostrade	Km	7,800
Strade Statali	Km	0,600
Strade Provinciali	Km	17,600
Strade Comunali	Km	46,000
Strade Vicinali	Km	2,000

1.2.7. Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore approvato *	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia economica e Popolare	NO
Altri strumenti urbanistici (PEC)	SI

1.2.8. Piani insediamenti produttivi

Industriali	NO	Artigianali	NO
Commerciali	NO	Altri strumenti	NO

* Se SI data ed estremi del provvedimento di adozione:

*=DELIBERA GIUNTA REG.LE
 **= CONSIGLIO COMUNALE

Variante generale al P.R.G.C. (D.G.R.*14.02.2000 N. 17-29336) pubblicata sul B.U.R. N.8 23.02.00

Variante parziale n. 1 approvata dal C.C.** N. 65 del 02.10.2000 - **Variante parziale n. 2** approvata dal C.C.** N. 72 del 29.11.2000
 Variante parziale n. 3 approvata dal C.C.** N. 21 del 28.03.2001 - **Variante parziale n. 4** approvata dal C.C.** N. 49 del 18.07.2003
 Variante parziale n. 5 approvata dal C.C.** N. 34 del 14.05.2004 - **Variante strutturale n. 6** approvata dal C.C.** N.4 20.01.2006 – D.G.R.* 28.09.2006 N. 9-3874 - **Variante parziale n. 7** approvata dal C.C.** N. 52 del 13.05.2005 - **Variante parziale n. 8** approvata dal C.C.** N. 15 del 28.02.2006 **Variante parziale n. 9** approvata dal C.C.** N. 86 del 24.10.2008 adeguamento p.commerciale
 Variante parziale n. 10 approvata dal C.C.** N. 26 del 23.02.2007 - **Variante parziale n. 11** approvata dal C.C.** N. 27 del 28.03.2008
 Variante parziale n. 12 approvata dal C.C.** N. 8 del 23.01.200 - **Variante parziale n. 14** approvata dal C.C.** N. 43 del 25.06.2010
 Variante strutturale n. 15 approvazione del documento programmatico C.C. ** N. 4 31/01/2011 **Variante parziale n. 16** approvata dal C.C.**N. 110 20.12.2010 - **Variante parziale n. 17** approvata dal C.C. ** N. 33 29.03.2011 **Variante parziale n. 18** approvata dal C.C. ** N 91 24.10.2011 - - **Variante parziale n. 19** approvata dal C.C. ** N 68 16.12.2013 - **Variante parziale n. 20** approvata dal C.C. ** N 11 13.03.2014 - **Variante parziale n. 21** approvata dal C.C. ** N 43 29.07.2015 - **Variante strutturale n. 22** approvata dal C.C. ** N 9 del 4.4.2016 - **Variante strutturale n. 23** – adozione del progetto preliminare approvato dal C.C. ** N.23 del 28.05.2018 e s.m.i. - **Variante parziale n. 24** – approvazione progetto definitivo C.C.**N.46 del 30.09.2019.

1.3 ECONOMIA INSEDIATA

1.3.1. AGRICOLTURA

Settori: Agricolo / Vivaistico / Zootecnico

Aziende: **81** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: /

Prodotti: Foraggi, cereali (frumento, mais, orzo, ecc.) soia, fiori, piante. Allevamento bovini.

1.3.2. ARTIGIANATO E ALTRI SERVIZI

Settori: Vari

Aziende: **416** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: 1402 (da censimento 2001)

Prodotti: Produzione beni diversi e di servizi (tipo trasporti)

1.3.3. INDUSTRIA + ATTIVITA' DI SERVIZIO

Settori: Meccanico / Elettronico / Chimico / Petrolifero, ecc...

Aziende: **192 + 203 Att. di servizi non artigianali** (costruz/consul/progettaz/trasp) (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: 2600 (da censimento 2001)

Prodotti: Vari

1.3.4. COMMERCIO

Settori: Fisso alimentare e non (**140**)/Ingrosso (**47**)/Intermediari (**56**)/Ambulante* (**43**) *

Aziende: **286** (da elenchi C.C.I.A.A. al 31.12.2018)

Addetti: 320 circa compresi gli ambulanti

*Commercio su aree pubbliche:

- attività su due mercati: n. 154 posti (martedì 114 + sabato 40)
- ambulanti residenti : n. 48 ca

1.3.5. TURISMO E AGRITURISMO

Settori: Pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi)

Aziende: **52** al 31/12/2018

Di cui: (37 bar e ristoranti (36 attivi + 1 sospesi); 6 Alberghi; 2 Affittacamere; 2 Agenzia viaggio e turismo + 3 circoli + 2 sala giochi)

1.3.6. TRASPORTI

Linee urbane: /

Linee extraurbane: Autolinee e ferrovie GTT

1.3.7. SERVIZIO DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE

n. 5 Autorizzazioni attive rilasciate dal comune

n. 2 Autobus di competenza regionale

Attività per Settore

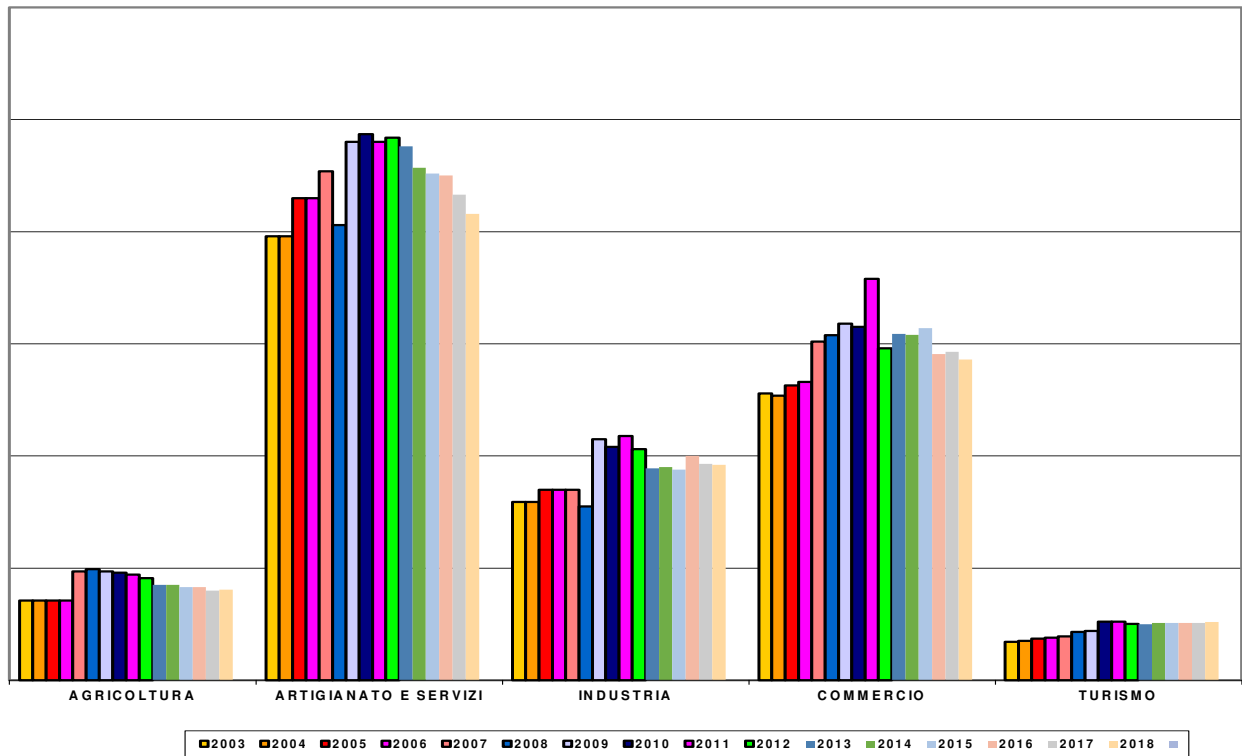


Grafico 1.3.

1.4. ORGANIZZAZIONE COMUNALE

1.4.1. ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DELIBERANTI

Attività degli organi elettivi e dei responsabili dei/ settori e servizi nell'anno al quale si riferisce il consuntivo:

1.4.1.1. CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri in carica	n.	17
Adunanze	n.	9
Deliberazioni adottate	n.	76

1.4.1.2. GIUNTA COMUNALE

Componenti - Assessori	n.	6
Adunanze	n.	77
Deliberazioni adottate	n.	217

1.4.1.3. RESPONSABILI DI SETTORE O SERVIZIO ()**

Determinazioni adottate	n.	1129
Disposizioni di liquidazioni	n.	1311
Disposizioni sul personale	n.	12

1.4.2. POSIZIONI APICALI ATTRIBUITE PER SETTORE O SERVIZIO

(**) Il Sindaco, in attuazione della normativa prevista dagli artt. 8 e 9 del C.C.N.L. del 31.03.1999, ha attribuito ai dipendenti posti ai vertici dei settori/servizi, tutte le funzioni di cui all'art. 107 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, conferendo agli stessi il potere di assumere atti di gestione:

Programma Servizi Amministrativi Istituzionali

Dott. Franco CAGNA con decreti n. 706 del 27.12.2018, n. 716 del 16.05.2019 e n. 735 del 27.09.2019

Programma Settore Servizi Finanziari

Signora Patrizia NOTARIO con decreti n. 706 del 27.12.2018, n. 718 del 16.05.2019 e n. 733 del 27.09.2019

Programma Servizio Ambiente e Territorio

Arch. Monica VERONESE con decreti n. 706 del 27.12.2018 e n. 711 del 16.05.2019 (dal 01.01. al 30.09.19)

Programma Servizio Edilizia Privata e Urbanistica

Dott. Paolo DEVECCHI con decreto n. 728 del 27.09.2019 (dal 01.10.2019 al 30.11.2019)

Arh. MAGGIULLI Gaetano con decreto n. 746 del 6.12.2019 (dal 06.12.2019 al 31.12.2019)

Programma Servizio Ambiente

Arch. Monica VERONESE con decreto n. 727 del 27.09.2019 (dal 01.10.2019 al 31.12.2019)

Programma Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio

Arch. Gaetano MAGGIULLI con decreti n. 706 del 27.09.2018, n. 713 del 16.05.2019 e n. 730 del 27.09.2019

Programma Settore Polizia Municipale

Signor Paolo BISCO con decreti n. 706 del 27.09.2018 e n. 717 del 16.05.2019 (dal 01.01.19 al 15.09.2019)

Signor Luca SOLINAS con decreto n. 725 del 10.09.2019 (dal 16.09.2019 al 31.12.2019)

Programma Servizio Socio Assistenziale Educativo Culturale

Signora Teresa CAMOLETTO con decreti n. 706 del 27.09.2018, n. 715 del 16.05.2019 e n. 732 del 27.09.19 (dal 01.01.2019 al 30.11.2019)

Signor Tommaso VULLO con decreto n. 741 del 29.11.2019 (dal 01.12.2019 al 31.12.2019)

Programma Servizio Personale

Dott. Paolo DEVECCHI con decreti n. 706 del 27.12.2018, n. 714 del 16.05.2019 e n. 729 del 27.09.2019 (dal 01.01.2019 al 30.11.2019)

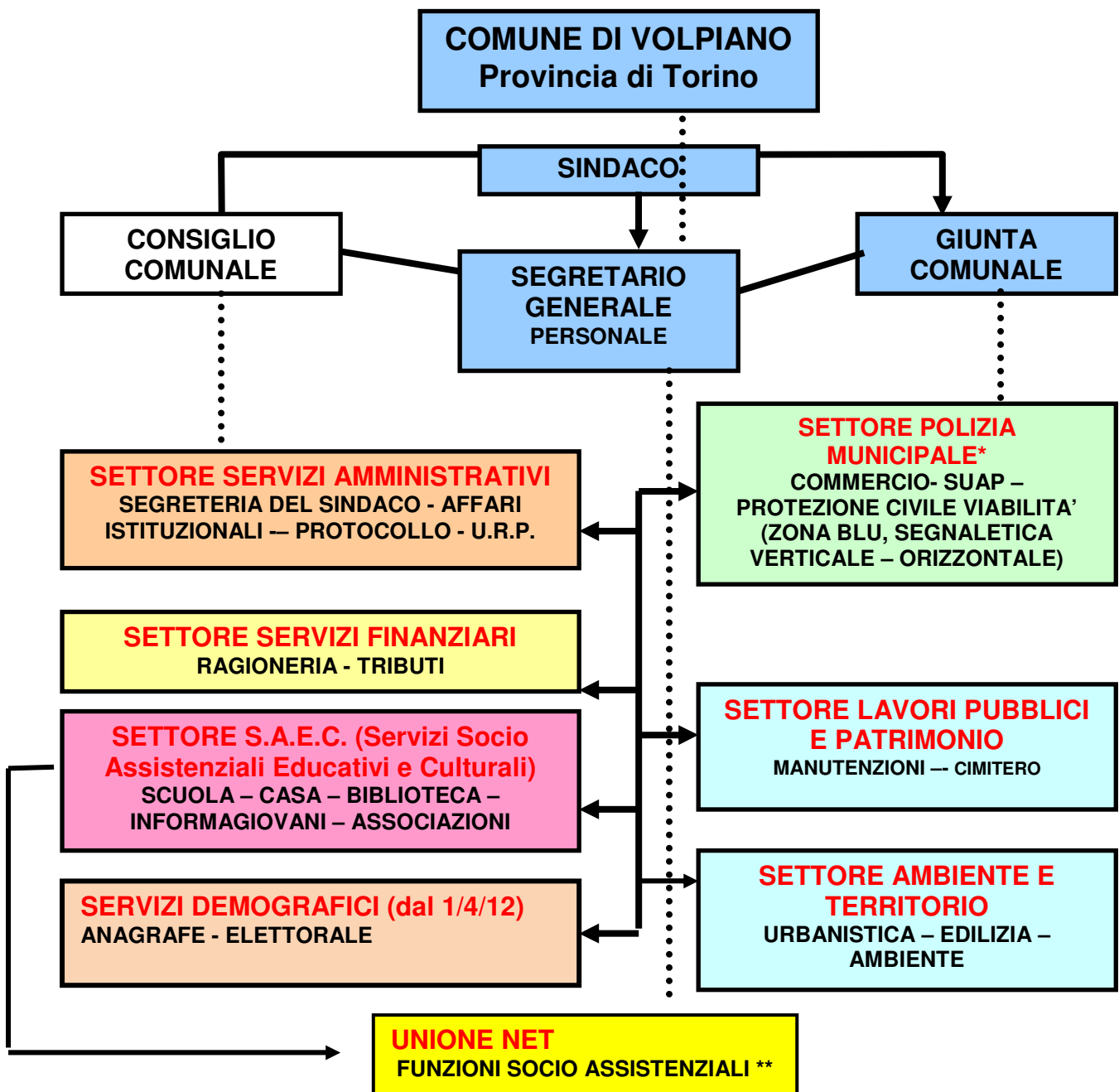
Dott. Salvatore MATTIA con decreto n. 742 del 02.12.2019 (dal 02.12.2019 al 31.12.2019)

Programma Servizi Amministrativi Demografici

Dott. Paolo DEVECCHI con decreti n. 706 del 27.12.2018, n. 714 del 16.05.2019 e n. 729 del 27.09.2019 (dal 01.01.2019 al 30.11.2019)

Dott. Salvatore MATTIA con decreto n. 742 del 02.12.2019 (dal 02.12.2019 al 31.12.2019)

1.4.3. ORGANIGRAMMA DELLA STRUTTURA COMUNALE



*LA POLIZIA MUNICIPALE GESTITA DALL'UNIONE DAL 15/3/2012 AL 31/12/2014 E' STATA REINTERNALIZZATA.

**LE FUNZIONI SOCIO ASSISTENZIALI SONO STATE GESTITE DALL'UNIONE DAL 01/01/2013.

Grafico 1.4.

RISORSE UMANE – PERSONALE

La Giunta Comunale con deliberazione n. **105 del 11/07/2019** ha integrato il piano occupazionale 2019, dando atto che la dotazione organica è data dal personale in servizio e da quello che verrà assunto in sostituzione dei cessati.

1.4.4.1. DOTAZIONE ORGANICA E PERSONALE IN SERVIZIO

Nella seguente tabella uno schema riassuntivo del provvedimento precedentemente citato.

CATEGORIA Ex qualifica professionale		Numero In Servizio
D3 (funzionari)	Ex VIII	3
D1 (istruttori direttivi)	Ex VII	4
C (istruttori)	Ex VI	38 di cui 1 part time 24/36, 2 part time 30/36, n. 1 part time 24,50/36 e n. 1 part time 31/36
B3 (collaboratori professionali)	Ex V	2
B1 (esecutori)	Ex IV	12 di cui un part time 19/36
A (operatori)	Ex III	1 Part time 18/36
TOTALE		60

1.4.4.2. TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO AL 31/12/2019:

oltre al Segretario Generale vi sono:

in servizio **60** dipendenti di cui:

a tempo indeterminato orario pieno **53**

a tempo indeterminato orario parziale **7**

Per settori o servizi il personale può esser diviso come segue:

1.4.4.2.1. Programma 1: Servizi amministrativi - istituzionali

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1
C	ISTRUT.AMM.VO	4
B3	COL.TERMINALISTA/AMM	1
B	ESECU.AMM.VO	2
	TOTALE	8

1.4.4.2.2. Programma 2: Settore servizi finanziari (ragioneria e tributi)

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D	ISTRUTT.DIRETTIVO	1
C	ISTRUTT.RAGIONIERE	4 (di cui 1 p-time 24/36 e 1 part time 30/36)
C	ISTRUTTORE AMM.VO CONTABILE	2 (di cui n. 1 part time 31/36)
B	ESECUTORE AMM.VO	2 (di cui n. 1 part time 31/36)
	TOTALE	9

1.4.4.2.3 Programma 3: Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	1
C	ISTRUTT.AMM.VO	1
	TOTALE	2

1.4.4.2.4. Programma 4: Servizio lavori pubblici e patrimonio

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1
C	ISTRUTT. TECNICO / GEOMETRA	2
B3	COLLAB.PROFES	1
B	ESECUTORE	5
A	OPERAT. OPERAIO	1 (part time 18/36)
	TOTALE	10

1.4.4.2.5. Programma 5: Settore commercio, S.U.A.P., protezi civile, viabilità e trasporti

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D	ISTRUTTURE DIRETTIVO	2
C	AGENTI P.M	7
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1
	TOTALE	10

1.4.4.2.6 Programma 6: Servizio socio assistenziale ed educativo culturale (SAEC)

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	1
C	ISTR.AMM.VO / SCUOLE / BIBLIOT.	3
C	ISTR.ED.ASILO NIDO	7 (di cui 1 p-time 24,50/36)
B	ESEC.AMM.VO	2
	TOTALE	13

1.4.4.2.7. Programma 7: Servizio personale

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1 (part time 30/36)
	TOTALE	1

1.4.4.2.8. Programma 8: Servizi amministrativi demografici

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
C	ISTRUT.AMM.VO	5
B	ESECU.AMM.VO	1 (di cui 1 p-time 19/36)
	TOTALE	6

1.4.4.2.9. Programma 9: Servizio ambiente

Categoria	Qualifica Professionale	Numero In Servizio
D3	FUNZIONARIO	1
	TOTALE	1

1.4.4.3. RAPPORTO TRA PERSONALE IN SERVIZIO ED ABITANTI

Il rapporto tra gli abitanti del Comune di Volpiano, **15.451** ed i dipendenti in servizio, **60**, è al 31/12/2019 pari a: 257, cioè **1 dipendente ogni 257 abitanti**.

Il Ministero dell'Interno, con decreto del 10 aprile 2017, ha individuato il rapporto medio tra dipendenti comunali e abitanti per i comuni con fascia demografica da 10.000 a 19.999 abitanti per il periodo 2017 – 2019 pari ad **1 dipendente ogni 158 abitanti**, quindi il Comune di Volpiano è ampiamente sottodotato in organico poiché potenzialmente potrebbe avere in servizio circa 97 dipendenti anziché **60** (tale decreto si riferisce agli enti in condizione di dissesto, **di cui questo ente non fa parte**, per i quali tale numero rappresenta un limite non valicabile).

Qui di seguito si analizza il trend storico di questo rapporto per il periodo 1994/2018

Anno	Abitanti	Dipendenti in servizio	Rapporto abitanti / dipendenti
1994	12.692	83	153
1995	12.780	80	160
1996	12.882	81	159
1997	12.828	85	151
1998	12.933	84	154
1999	13.068	80	163
2000	13.159	63	209
2001	13.233	66	200
2002	13.360	68	196
2003	13.521	64	211
2004	13.677	63	217
2005	13.833	65	213
2006	14.063	65	216
2007	14.454	66	219
2008	14.771	66	224
2009	14.954	66	227
2010	15.097	67	225
2011	15.372	67	229
2012	15.461	67	231
2013	15.326	73	210
2014	15.419	73	211
2015	15.416	73	211
2016	15.459	66	234
2017	15.445	65	237
2018	15.450	62	249
2019	15.451	60	257

Il miglioramento del rapporto dipendenti/abitanti registrato dal 2013 al 2015 deriva dal trasferimento presso questo Comune di n.ro 7 (sette) dipendenti dell' ex consorzio per la gestione dei servizi socio assistenziali, sciolto lo scorso 31/12/2012, recepito con atto della Giunta Comunale n.ro 218 dello scorso 28/12/2012.

Con la medesima delibera la Giunta modificava conseguentemente la pianta organica di questo Ente e stabiliva di distaccare il predetto personale all'Unione dei Comuni Nord Est Torino (NET) per un periodo sperimentale di 3 anni a far data dal 1/1/2013 al 31/12/2015.

Dall'1.1.2016 i predetti 7 dipendenti sono stati definitivamente trasferiti all'Unione dei Comuni Nord Est Torino con deliberazione di G.C. n.ro 182 del 14/12/2015.

SEZIONE 2

GESTIONE FINANZIARIA

EQUILIBRI DI BILANCIO

GESTIONE DI CASSA

GESTIONE RESIDUI

2.1. ATTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1.1. BILANCIO – APPROVAZIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019/21, è stato approvato dal Consiglio Comunale con **atto n. 73** nella seduta del **27 dicembre 2018**, divenuto esecutivo ai sensi di legge.

2.1.2. PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE E PIANO DELLA PERFORMANCE

La Giunta Comunale, con **atto n° 213** del **28/12/2018**, ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/21, con assegnazione dei relativi budgets ai competenti servizi.

Successivamente, la Giunta Comunale con **atto n.ro 91** del **24/06/2019** ha integrato il P.E.G. con l'approvazione del Piano della Performance;

Il P.E.G. è stato oggetto di modifiche a seguito di assegnazione ai responsabili dei programmi di maggiori o minori dotazioni finanziarie, apportate con variazioni al bilancio, meglio descritte nel successivo paragrafo.

2.1.3. BILANCIO – VARIAZIONI

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate le seguenti variazioni, divenute tutte esecutive ai sensi di legge:

N° variazione	Organo deliberante	Data	N° atto	oggetto	Ratifica di Consiglio se dovuta
1	Responsabile settore servizi finanziari	09/01/19	8	Inserimento nell'esercizio 2019 F.P.V. in entrata e stanziamenti di spesa correlati	
2	Giunta Comunale	17/01/19	07	Variazione n.ro 2 al bilancio di previsione 2019/2021 – Variazioni in termini di cassa	
3	Giunta Comunale	31/01/19	15	Variazione n.ro 3 al bilancio di previsione 2019/2021 – Variazioni in termini di cassa	
4	Giunta Comunale	31/01/19	16	Variazione n.ro 4 (quattro) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 5 25/02/19
5	Giunta Comunale	07/02/19	17	Variazione n.ro 5 (cinque) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 6 25/02/19
6	Giunta Comunale	11/02/19	18	Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019/2021	
7	Responsabile settore servizi finanziari	19/02/19	146	Variazione n.ro 6 (sei) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
8	Giunta Comunale	26/02/19	25	Variazione n.ro 7 (sette) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 10 30/03/19
9	Giunta Comunale	07/03/19	27	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.lgs 23 giugno 2011, n.ro 118, corretto ed integrato dal D.lgs 10 agosto 2014, n.ro 126 e contestuale variazione al bilancio di previsione 2019/2	
10	Responsabile settore servizi finanziari	01/04/19	263	Variazione n.ro 8 (otto) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
11	Consiglio Comunale	29/04/19	18	Variazione n.ro 9 (nove) al bilancio di previsione 2019/2021	
12	Giunta Comunale	02/05/19	49	Modifica dei residui presunti al 31 dicembre 2018 contenuti nel bilancio di previsione 2019/2021 e conseguente variazione di cassa 2019 del bilancio di previsione 2019/2021 a seguito approvazione conto consuntivo 2018	

13	Responsabile settore servizi finanziari	09/05/19	379	Variazione n.ro 10 (dieci) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
14	Responsabile settore servizi finanziari	15/05/19	392	Variazione n.ro 11 (undici) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
15	Giunta Comunale	16/05/19	62	Variazione n.ro 12 (dodici) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis del D.lgs 267/2000	
16	Giunta Comunale	20/05/19	66	Variazione n.ro 13 (tredici) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 33 20/06/19
17	Responsabile settore servizi finanziari	04/06/19	450	Variazione n.ro 14 (quattordici) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
18	Consiglio Comunale	20/06/19	34	Variazione n.ro 15 (quindici) al bilancio di previsione 2019/2021	
19	Responsabile settore servizi finanziari	21/06/19	507	Variazione n.ro 16 (sedici) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
20	Giunta Comunale	27/06/19	95	Variazione n.ro 17 (diciassette) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 38 29/07/19
21	Responsabile settore servizi finanziari	15/07/19	588	Variazione n.ro 18 (diciotto) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
22	Responsabile settore servizi finanziari	27/08/19	674	Variazione n.ro 19 (diciannove) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
23	Responsabile settore servizi finanziari	11/09/19	707	Variazione n.ro 20 (venti) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
24	Consiglio Comunale	30/09/19	45	Variazione n.ro 21 (ventuno) al bilancio di previsione 2019/2021	
25	Giunta Comunale	14/10/19	143	Variazione n.ro 22 (ventidue) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 51 25/11/19
26	Giunta Comunale	17/10/19	149	Art. 166 e 176 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267. Prelevamento dal fondo di riserva. Esercizio finanziario 2019	
27	Responsabile settore servizi finanziari	19/10/19	815	Variazione n.ro 23 (ventitre) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
28	Consiglio Comunale	25/11/19	53	Variazione n.ro 24 (ventiquattro) al bilancio di previsione 2019/2021	
29	Responsabile settore servizi finanziari	26/11/19	931	Variazione n.ro 25 (venticinque) al bilancio di previsione 2019/2021, ai sensi del comma 5-quater dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i	
30	Giunta Comunale	28/11/19	189	Variazione n.ro 26 (ventisei) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 5 bis del D.lgs 267/2000	
31	Giunta Comunale	28/11/19	190	Variazione n.ro 27 (ventisette) al bilancio di previsione 2019/2021 ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del D.lgs 267/2000	C.C. 59 23/12/19
32	Giunta Comunale	12/12/19	206	Art. 166 e 176 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267. Secondo prelevamento dal fondo di riserva. Esercizio finanziario 2019	

2.1.4. AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO PRECEDENTE (2018)

L'avanzo di amministrazione derivante dal conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2018, approvato dal Consiglio Comunale in data 29/04/2019 con atto n.ro 17 è risultato pari ad € 4.208.653,17, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		3.236.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo indennità di fine mandato Sindaco al 31/12/2018 1^ 2^ 3^ anno consiliatura		7.175,00
Fondo contenzioso		5.500,00
Fondi RUP		1.760,00
Altri accantonamenti		35.252,22
	Totale parte accantonata (B)	3.285.687,22
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		302.933,37
Vincoli derivanti da trasferimenti		54.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		75.281,19
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	432.214,56
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	118.958,25
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	371.793,14

Nel corso dell'esercizio 2019 l'avanzo è stato utilizzato come indicato nel prospetto che segue:

Composizione dell'avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione 2018	avanzo applicato variazione 9/2019	avanzo applicato variazione 21/2019	avanzo applicato variazione 24/2019	avanzo applicato alla variazione 27/2019	Avanzo rimanente
Parte accantonata	3.285.687,22	35.252,22			0,00	3.250.435,00
di cui:						
indennità di fine mandato	7.175,00	0,00			0,00	7.175,00
fondo contenzioso	5.500,00	0,00			0,00	5.500,00
rimborso OO.UU	35.252,22	35.252,22			0,00	0,00
fondi RUP	1.760,00	0,00			0,00	1.760,00
Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/17	3.236.000,00	0,00			0,00	3.236.000,00
Parte vincolata	432.214,56	373.654,56		58.560,00	0,00	0,00
di cui:						
vincoli derivanti da trasferimenti	54.000,00	54.000,00			0,00	0,00
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili - proventi cds	79.293,59	20.733,59		58.560,00		0,00
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili - proventi monetizzazione	57.829,60	57.829,60			0,00	0,00
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili - proventi OO.UU	148.802,24	148.802,24			0,00	0,00
vincoli derivanti da leggi e da principi contabili - proventi art 113 d.lgs 50/16	17.007,94	17.007,94			0,00	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	75.281,19	75.281,19			0,00	0,00
Parte destinata agli investimenti	118.958,25	118.958,25			0,00	0,00
Parte disponibile	371.793,14		209.700,00	-84.000,00	180.100,00	65.993,14
	4.208.653,17	527.865,03	209.700,00	-25.440,00	180.100,00	3.316.428,14

2.1.5. SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2018 E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Anche l'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000 ha subito modificazioni con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata; la nuova norma prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, **e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La modifica normativa di cui al punto precedente ha comportato che la verifica dello stato di attuazione dei programmi, fosse espunta dall'art. 193 del Tuel.

Ciò nonostante tale verifica deve comunque essere effettuata in considerazione di quanto indicato nel principio sulla programmazione (allegato 4/1 al Dlgs 118/11) che al paragrafo 4.2 così recita: "g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno; "

Alla verifica dell'equilibrio del bilancio per l'esercizio finanziario 2018 ed alla verifica dello stato di attuazione dei programmi si è provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale n° **39 del 29/07/2019**.

2.2. RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2019, cui la presente relazione si riferisce, si è chiuso con le risultanze di cui al presente prospetto:

Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2019)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019				3.793.932,19
RISCOSSIONI	(+)	1.545.572,84	12.444.169,73	13.989.742,57
PAGAMENTI	(-)	2.096.347,73	12.762.846,76	14.859.194,49
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.924.480,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			2.924.480,27
RESIDUI ATTIVI	(+)	3.659.869,77	2.199.977,13	5.859.846,90
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	379.879,83	2.065.454,76	2.445.334,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			216.837,98
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.250.575,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)	(=)			4.871.579,19

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2019 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	3.672.609,52
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	95.100,00
Fondo contenzioso	11.000,00
Altri accantonamenti	31.075,00
Totale parte accantonata (B)	3.809.784,52
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	315.290,25
Vincoli derivanti da trasferimenti	30.050,11
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	52.165,81
Totale parte vincolata (C)	397.506,17

Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	94.337,49
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	569.951,01
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Vincoli derivanti da leggi o principi contabili totale € 315.290,25

- proventi monetizzazioni da destinare acquisto aree € 89.571,10 richiesta servizio ambiente e territorio di cui:
 - 15.849,20 provenienti dal 2016
 - 6.932,25 provenienti dal 2017
 - 35.048,15 provenienti dal 2018
 - 31.741,50 provenienti dalla competenza 2019
- proventi codice della strada € 131.271,30 di cui:
 - per € 128.797,50 da economie rispetto agli stanziamenti di bilancio 2019

Anno	Descrizione intervento di bilancio	Motivazione	Capitolo	Articolo	Economia
2019	ACQUISTO ATTREZZATURE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE RELATIVAMENTE ALLA MUNUTEZIONE STRADE DI PROPRIETA' DELL'ENTE	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3439	99	1.535,19
2019	SPESE PER IL POTENZIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO SEGNALETICA STRADALE - ACQUISTO DI BENI FIN 50% ART. 40 COMMA A) LEGGE 29/07/2010 N.120	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2467	99	41.309,48
2019	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRADALE	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2466	99	25.000,00
2019	SPESE PER POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO SEGNALETICA STRADALE - PRESTAZIONI DI SERVIZI Rottamazioni auto	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2467	1	1.000,00
2019	SPESA PER MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA ORIZZONTALE (FIN PROVENTI ART. 208 C.D.S.)	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2467	4	40.500,00
2019	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2907	1	549,00
2019	ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE FIN PROVENTI C.D.S. ART. 40 LETT B) L 29/7/10 N.120	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2980	99	18.903,83
					128.797,5

- per € 2.473,80 maggiori proventi accertati rispetto alla previsioni assestata (al netto maggior quota F.C.D.E)
- proventi concessione permessi di costruire € 60.690,87 di cui:
 - per € 12.901,38 da economie rispetto agli stanziamenti di bilancio 2019

Anno	Descrizione intervento di bilancio	Motivazione	Capitolo	Articolo	Economia
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI CULTO DI PROPRIETA' COMUNALE	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2932	99	94,09
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELEGAZIONI COMUNALI	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2933	99	6.105,28
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3030	99	3.585,24
2019	MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE ELEMENTARI	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3040	99	1.185,60
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SC MEDIA	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3065	99	675,40
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P.	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3490	99	755,77
2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZI ASSISTENZIALI	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3420	99	500,00
					12.901,38

- per € 47.789,49 maggiori proventi accertati rispetto alla previsioni assestata
-

- proventi finanziati dai quadri economici OO.PP destinati ad interventi di cui all'art 113 del D.lgs 50/2016 (risorsa 763) € 21.925,65

Anno	Descrizione intervento di bilancio	Motivazione	Capitolo	Articolo	Economia
2019	ACQUISTO SOFTWARE FINANZIATO FONDO PREVISTO DALL'ART. 113 DLGS 50/2016 (E=763)	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2911	99	6.500,00
2019	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO LL.PP E A PATRIMONIO (ART 113 DEL D.LGS 50/2016 E = 763)	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2912	99	5.169,70
2019	ACQUISTO HARDWARE PER IL SERVIZIO LL.PP E PATRIMONIO (ART. 113 DEL D.LGS 50/2016 E = 763)	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2913	99	3.850,00
2019	ACQUISTO AUTOVETTURA PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE FINANZIATO FONDO ART. 113 DLGS 50/2016 (E=763)	Minori impegni rispetto allo stanziamento	3415	99	6.405,95
					21.925,65

proventi finanziati dagli oneri aggiuntivi grandi insediamenti commerciali ARTICOLO 3 L.R. 28/2006 E S.M.I. (risorsa 409) € 11.831,33

Anno	Descrizione intervento di bilancio	Motivazione	Capitolo	Articolo	Economia
2019	CONTRIBUTO PER INIZIATIVE A FAVORE DEI COMMERCianti	Minori impegni rispetto allo stanziamento	2655	99	11.831,33
					11.831,33

Vincoli derivanti da trasferimenti totale € 30.050,11

- € 21.815,42 contributo della Regione Piemonte per libri di testo alunni scuole medie (E=310 – U=1000/1000.1) eliminazione residuo passivo

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Capitolo	Articolo	Economia
2018	1693	DIVERSI	Fornitura gratuita libri di testo a studenti della Scuola Secondaria di I grado A.S. 2017/2018. Accertamento contributo regionale e impegno di spesa	1000	1	1.020,52
2018	199	DIVERSI	Fornitura gratuita libri di testo a studenti della Scuola Secondaria di I grado A.S. 2016/2017. Accertamento contributo regionale e impegno di spesa. (Somma Impegnate nell'Esercizio 2017 da riscrivere nell'Esercizio 2018)	1000	99	10.794,90
2018	1694	DIVERSI	Fornitura gratuita libri di testo a studenti della Scuola Secondaria di I grado A.S. 2017/2018. Accertamento contributo regionale e impegno di spesa	1000	99	10.000,00
						21.815,42

- € 8.234,69 contributo della Regione Piemonte per funzionamento asilo nido maggior accertamento rispetto previsione assestata

Altri vincoli € 52.165,81

- € 49.365,81 risparmi da piani finanziari gestione raccolta e smaltimento rifiuti anni precedenti da destinare a rimborso TARI utenti.
- € 2.800,00 cancellazione residuo passivo per un incarico professionale per recupero somme da re iscrivere nella competenza 2020 (U=280.1)

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Capitolo	Articolo	Economia
2016	288	STUDIO CENNI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE	Sentenza n. 76/06 del 27/06/2006, del Tribunale di Torino, contro il Comune di Volpiano. Recupero somme indennizzate alle proprietà per occupazione di aree destinate a strada nell'ambito del PEC IR 15 - SI 11 del P.R.G. in via Torino. Affidamento incaric	280	1	2.800,00
2018	476	SETA S.P.A.	Servizio di Igiene Urbana - Gestione dei rifiuti. Impegno di spesa anno 2018.	1700	99	5.805,34
2017	398	CONSORZIO DI BACINO 16	CONVENZIONE PER GESTIONE TARIFFA RIFIUTI 2017 A SEGUITO ESTENSIONE CONVENZIONE 2016 APPROVATA 21/12/2015 AL 2017 (DEL C.C. 55 28/11/2016)	1750	99	16.376,72
2018	386	SETA S.P.A.	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana anno 2018. Impegno di spesa. CIG 51343675AE	1750	99	6.848,26
2018	388	CONSORZIO DI BACINO 16	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana anno 2018. Impegno di spesa. gestione TARI	1750	99	5.729,39
2019	325	CONSORZIO DI BACINO 16	Gestione del ciclo dei rifiuti urbani e servizi di igiene urbana anno 2019. Impegno di spesa. GESTIONE TARI	1750	99	8.545,57
2019	1688		Minore impegno rispetto allo stanziamento	602	99	6.060,53
						52.165,81

Somme destinate agli investimenti € 94.337,49

Anno	Impegno	Creditore	Causale Impegno	Capitolo	Articolo	Economia
2019	1212	STUDIO DI INFORMATICA	Fornitura accessori informatici per gli uffici. Affidamento ed impegno di spesa.	2900	99	136,46
2019	408	GALLERI ARCH. BRUNO	"Interventi presso la scuola dell'infanzia - Realizzazione area di manovra mezzi antincendio cortile plesso scolastico di via Trieste e compartimentazione scala". Affidamento incarico.	3025	1	154,86
2019	423	EDILMAR S.R.L.	Interventi presso la scuola dell'infanzia - Realizzazione area di manovra mezzi antincendio cortile plesso scolastico di via Trieste e compartimentazione scala - CUP J76J16000790004.	3025	1	0,16
2019	424	DIVERSI	Interventi presso la scuola dell'infanzia - Realizzazione area di manovra mezzi antincendio cortile plesso scolastico di via Trieste e compartimentazione scala - CUP J76J16000790004. Impegno di spesa.	3025	1	4,41
2019	425	PERSONALE UFFICIO TECNICO - FONDO PROGETTAZIONE	Interventi presso la scuola dell'infanzia - Realizzazione area di manovra mezzi antincendio cortile plesso scolastico di via Trieste e compartimentazione scala - CUP J76J16000790004. Impegno di spesa. INCENTIVO RUP	3025	1	124,10
2019	1175	EDILCA S.R.L.	Consolidamento tramezzo murario presso la scuola "Guglielmo da Volpiano". Affidamento.	3040	99	610,00
2019	1700	DIVERSI	impegno per tracciatura avanzo vincolato	3123	99	5.000,00
2019	1692	DIVERSI	impegno per tracciatura avanzo vincolato	3106	99	258,44
2017	1400	AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI	Lavori di riqualificazione di C.so Regina Margherita (costruzione marciapiede e opere di messa in sicurezza del pedone) - CUP N. J71B17000350004 - CIG. N. 7309454043. Impegno di spesa.	3440	99	5,92
2017	1401	DIVERSI	Lavori di riqualificazione di C.so Regina Margherita	3440	99	970,67
2018	173	DIVERSI	Lavori di riqualificazione di C.so Regina Margherita IMPREVISTI	3440	99	0,01
2019	414	ARCHITETTO GIORNANINO	Lavori di riqualificazione di Via Circonvallazione. Estensione incarico professionale.	3440	99	888,17
2019	426	DIVERSI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA CIRCONVALLAZIONE - CUP N. J77H17000800004.	3440	99	173,67
2019	427	PERSONALE UFFICIO TECNICO	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VIA CIRCONVALLAZIONE - CUP N. J77H17000800004. IMPEGNO DI SPESA FONDO RUP	3440	99	18,23
2017	1363	ANAC	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via Trieste - CUP N. J71B17000340004 - CIG. N. 7307393B75	3451	99	470,00
2017	1366	DIVERSI	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via Trieste - CUP N. J71B17000340004 - CIG. N. 7307393B75 Impegno di spesa.	3451	99	366,65
2019	417	DIVERSI	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via Trieste - CUP N. J71B17000340004 - CIG. N. 7307393B75 Impegno di spesa.	3451	99	769,45
2019	418	PERINO PIERO S.r.l.	lavori supplementari 2 appaltati alla ditta PERINO	3451	99	4.301,29
2019	419	DIVERSI	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via Trieste - CUP N. J71B17000340004 - CIG. N. 7307393B75 Impegno di spesa. Approvazione lettera di invito e autorizzazione a contrattare (Somma Impegnate nell'Esercizio 2017 da riscrivere nell'Esercizio	3451	99	2,25
2019	82	BETON SCAVI S.R.L.	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via San Benigno - CUP N. J71B18000200004 - CIG. N. 7647348734. Impegno di spesa. Approvazione lettera di invito e autorizzazione a contrattare. [Ex.Imp. 2018/1173] (Somma Impegnate nell'Esercizio 2018 d	3454	99	0,01
2019	83	ARCHITETTO GIORNANINO	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via San Benigno - CUP N. J71B18000200004 - Impegno di spesa.	3454	99	548,58
2019	84	PERSONALE UFFICIO TECNICO	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via San Benigno - CUP N. J71B18000200004 - FONDO FUNZIONI TECNICHE	3454	99	24,99
2019	85	DIVERSI	Lavori di costruzione percorso pedonale protetto in Via San Benigno - CUP N. J71B18000200004 - CIG. N. 7647348734. Impegno di spesa.	3454	99	1.343,35
2018	1344	DFF STUDIO LEGALE ASSOCIATO	Affidamento incarico per il servizio di supporto tecnico/legale per la procedura di "Rifacimento centrale termica Palazzetto dello Sport - 1° intervento". Impegno di spesa.	3600	99	4.377,36
2019	447	ARCHITETTO GIORNANINO	Lavori di costruzione marciapiede in Via San Benigno. Impegno di spesa per espletamento servizio di progettazione e direzione lavori.	3600	99	3.806,40
2019	448	ARCHINGEO STUDIO ASSOC	Interventi di messa in sicurezza del muro di contenimento del Rio San Giovanni in Via Tonale. [	3600	99	5.528,51
2019	1701		Minore impegno rispetto allo stanziamento	3600	99	2.080,77
2019	1699		Minore impegno rispetto allo stanziamento	3601	99	5.000,00
2017	1502	GAGLIARDI SERGIO	Messa in sicurezza del Rio Scolatore della Vauda in Via Sottoripa 2° lotto - tratto a cielo libero. Prenotazione di spesa e avvio della procedura di affidamento lavori. C.U.P. J76D14000470002	3171	99	8.141,50
2017	1505	BERATTINO ING. SHEJLA	Lavori di messa in sicurezza del Rio Scolatore della Vauda in Via Sottoripa II° lotto - Marciapiede - Realizzazione opere complementari - CUP N. J71B17000360004 - CIG. N. 7320829B32. Impegno di spesa.	3171	99	0,01
2019	442	S.I.L.E.S. S.N.C.	Lavori di messa in sicurezza del Rio Scolatore della Vauda in Via Sottoripa II° lotto - Marciapiede - Realizzazione opere complementari - CUP N. J71B17000360004 - CIG. N. 7320829B32. Impegno di spesa.	3171	99	2.088,75

2019	443	S.I.L.E.S. S.N.C.	ECONOMIE A SEGUITO AFFIDAMENTO LAVORI COMPLEMENTARI DET 783 18/10/2018 [	3171	99	2.784,42
2019	444	DIVERSI	ECONOMIE A SEGUITO AFFIDAMENTO LAVORI COMPLEMENTARI DET 783 18/10/2018	3171	99	650,00
2019	436	DIVERSI	Lavori di "Spostamento rio Gavo - zona Cimitero". J73J14000020004 Lavori di "Spostamento rio Gavo - zona Cimitero".	3172	99	17,83
2019	437	PERSONALE UFFICIO TECNICO - FONDO PROGETTAZIONE	Lavori di "Spostamento rio Gavo - zona Cimitero". J73J14000020004 Lavori di "Spostamento rio Gavo - zona Cimitero". FONDO RUP	3172	99	0,01
2019	438	DIVERSI	Lavori di "Spostamento rio Gavo - zona Cimitero". J73J14000020004 Lavori di "Spostamento rio Gavo - zona Cimitero". IMPREVISTI 1806,53 + SP TECNICHE PAGATE AL 370 1.280,63	3172	99	3.087,16
2019	1691		Minore impegno rispetto allo stanziamento	3354	99	2.532,00
2016	216	IORE VIVAI S.N.C. DI IORE MI CHELE	824-31/12/15-Manutenzione straordinaria - intervento sul verde pubblico del Parco della Rimembranza. Avvio della procedura di affidamento lavori. CIG X4417C3CA3	3375	99	321,10
2019	1702	DIVERSI	Minore impegno rispetto allo stanziamento	3422	99	37.750,00
						94.337,49

2.2.1. SERIE STORICA DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA:

conto consuntivo	Riferimento a residui non confermati	€uro
1998	1997 e precedenti	316.608,76
1999	1998 e precedenti	378.377,45
2000	1999 e precedenti	581.911,46
2001	2000 e precedenti	1.610.241,45
2002	2001 e precedenti	1.175.035,11
2003	2002 e precedenti	992.945,42
2004	2003 e precedenti	929.513,78
2005	2004 e precedenti	1.175.874,01
2006	2005 e precedenti	1.353.513,12
2007	2006 e precedenti	1.847.444,80
2008	2007 e precedenti	1.110.791,96
2009	2008 e precedenti	1.975.891,42
2010	2009 e precedenti	1.599.795,13
2011	2010 e precedenti	2.147.301,34
2012	2011 e precedenti	2.776.311,35
2013	2012 e precedenti	3.659.817,94
2014	2013 e precedenti	4.423.009,93
2014	A seguito ri - accertamento straordinario	8.184.876,05
2015	2014 e precedenti	3.741.817,13
2016	2015 e precedenti	4.639.772,71
2017	2016 e precedenti	4.077.708,57
2018	2017 e precedenti	4.208.653,17
2019	2018 precedenti	4.871.579,19

2.3. L'EQUILIBRIO DEL BILANCIO

Gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio **e sono stati recentemente modificati con il D.M. 1/08/2019 in attuazione dell'art.1 comma 819 della Legge 145/2018 in considerazione del definitivo superamento del pareggio di bilancio.**

Il nuovo allegato sugli equilibri di bilancio in sede di consuntivo 2019 ha valenza conoscitiva

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	223.345,84
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.087.708,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	10.619.960,20
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	216.837,98
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	254.347,68
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.219.908,41
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	122.533,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.322.441,82
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	802.370,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.126,55
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		493.945,27
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-243.020,48
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		736.965,75
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	769.691,62
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.227.229,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	735.310,94
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	20.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	2.132.866,15
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	1.250.575,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		368.790,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	303.458,92
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		65.331,08
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		65.331,08
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.691.231,82
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019		802.370,00
- Risorse vincolate nel bilancio		329.585,47
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		559.276,35
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		-243.020,48
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		802.296,83

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.322.441,82
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	122.533,41
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2019	(-)	802.370,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	-243.020,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.126,55
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		614.432,34

2.4 RISULTANZE DEI SINGOLI SETTORI DEL BILANCIO

In questa tabella si può comprendere la composizione del risultato di amministrazione:

		PARZIALI		TOTALI
A) PARTE RESIDUI				
Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	(+)	-€ 319.982,41		
Economie sui residui passivi		€ 183.901,64		
TOTALE GESTIONE RESIDUI			(+)	-€ 136.080,77
B) PARTE COMPETENZA CORRENTE				
F.P.V parte corrente iscritto in bilancio 2019	(+)	€ 223.345,84		
Avanzo applicato alle spese correnti	(+)	€ 122.533,41		
avanzo applicato al titolo I e III per estinzione anticipata mutui	(+)	€ -		
Entrate correnti (Tit I, II, III)	(+)	€ 12.087.708,43		
Spese correnti (Tit I)	(-)	€ 10.619.960,20		
Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	(-)	€ 216.837,98		
Spese per rimborso prestiti	(-)	€ 254.347,68		
Differenza		€ 1.342.441,82		
Quota ammortamento beni patrimoniali	(+)	€ -		
Quota proventi permessi di costruire destinati al titolo I	(+)	€ -		
Mutui per finanziamento debiti di parte corrente	(+)	€ -		
Alienazioni Patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	(+)	€ -		
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	(-)	€ 20.000,00		
TOTALE GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE			(+)	€ 1.322.441,82
C) PARTE COMPETENZA STRAORDINARIA				
F.P.V parte capitale derivante iscritto in bilancio 18	(+)	€ 2.227.229,00		
Entrate tit. IV e V destinate ad investimenti (al netto della quota dei proventi dei permessi di costruire destinata al tit I della spesa)	(+)	€ 735.310,94		
Avanzo applicato al titolo II	(+)	€ 769.691,62		
Avanzo applicato al titolo III (Estinzione anticipata mutui)	(+)	€ -		
Entrate correnti destinate al titolo II	(+)	€ 20.000,00		
Spese titolo II	(-)	€ 2.132.866,15		
Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	(-)	€ 1.250.575,41		
Spese titolo III per estinzione anticipata mutui	(-)			
TOT GESTIONE DI COMPETENZA - STRAORDINARIA			(+)	€ 368.790,00
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE A .P. NON APPLICATO			(+)	€ 3.316.428,14
TOTALE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE 2019				€ 4.871.579,19

2.6. VERIFICA DELLA CONGRUITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' – IN SEDE DI CONSUNTIVO

Sulla base del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 e dai successivi D.M

Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità doveva essere pari almeno al 55 per cento, nel 2017 dovrà essere pari almeno al 70 per cento, nel 2018 dovrà pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo dovrà essere effettuato per l'intero importo¹.

In sede di rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio².

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a) in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Il primo accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità è eseguito in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, ed è effettuato con riferimento all'importo complessivo dei residui attivi risultanti dopo la cancellazione dei crediti al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015.

¹ Integrazione prevista dall'articolo 1, comma 509, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015).

² Modifica prevista dal decreto ministeriale 20 maggio 2015.

Per effetto della gestione ordinaria che, annualmente, comporta la formazione di nuovi residui attivi e la riscossione o cancellazione dei vecchi crediti, lo stock complessivo dei residui attivi tende ad essere sostanzialmente stabile nel tempo.

Pertanto, se l'ammontare dei residui attivi non subisce significative variazioni nel tempo, anche la quota del risultato di amministrazione accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità tende ad essere stabile e, di conseguenza, gran parte dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità effettuato annualmente nel bilancio di previsione per evitare di spendere entrate non esigibili nell'esercizio, non è destinato a confluire nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità.

Infatti, se i residui attivi sono stabili nel tempo, nella quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità confluisce solo la parte del fondo accantonato nel bilancio di previsione di importo pari agli utilizzi del fondo crediti a seguito della cancellazione o dello stralcio dei crediti dal bilancio.

Tuttavia, in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore all'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

- b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di ri accertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Qui di seguito si illustra la verifica di congruità effettuata che porta alle seguenti considerazioni:

l'amministrazione ha ritenuto prudenzialmente destinare sin dal primo esercizio di applicazione del nuovo principio il 100% delle somme che scaturivano dal conteggio in sede di bilancio di previsione.

Dalla verifica sotto riportata si evince come la somma del fondo accantonato in sede di rendiconto 2018 (3.236.000,00) e dello stanziamento definitivamente accantonato nel bilancio di previsione nell'esercizio 2019 (679.630,00) sia ben superiore all'importo considerato congruo.

Su questo punto il principio contabile chiarisce che, qualora la quota accantonata dell'avanzo a titolo di FCCDE sia superiore al valore considerato congruo è possibile, ma non obbligatorio, svincolare la quota del risultato di amministrazione.

Occorre ricordare come nel corso dell'esercizio 2014 l'Amministrazione Comunale, a seguito di quanto previsto dalla deliberazione dell'Assemblea del Consorzio di Bacino 16 n.ro 9 del 21 marzo 2014 in merito ai mancati incassi dei crediti TIA 2005/2012, ha approvato apposita convenzione per la **cessione del credito – pro soluto** con la quale sono stati rilevati i crediti vantati dal soggetto gestore, Consorzio di Bacino 16 nei confronti degli utenti volpianesi per le annualità 2005/2012 per € 1.276.000,00 iscrivendoli in bilancio 2014;

In conseguenza della stipula della convenzione si è provveduto, contestualmente ad iscrivere nel bilancio di previsione 2014 un apposito fondo crediti dubbia esigibilità per € 1.000.000,00 a garanzia dei mancati incassi per le partite pregresse TIA 2005/2012. Tale posta è stata accantonata, unitamente ad altre quote, già in sede di rendiconto 2014.

Il calcolo del F.C.D.D.E. su questa posta di bilancio viene avulsa dal contesto più generale al fine di non creare effetti distorsivi sulle percentuali di incasso. Inoltre proprio nel corso del 2019 la risorsa in oggetto ha visto una cancellazione di residui attivi di € 122.027,33 a seguito della rottamazione delle cartelle sino ad € 1.000,00 (decreto legge 23/10/2018 n.ro 119, convertito in Legge 136/2018), pertanto l'importo del f.c.d.e. di questa posta è stato ridimensionato per tener conto del minor residuo rimasto oltre che degli incassi registrati nel corso del 2019.

VERIFICA DI CONGRUITA' FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESIGIBILITA' consuntivo 2019						
ENTRATA SANZIONI CDS CAP 450						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	92.885,70	92.885,70	92.885,70	100,00	45,68	54,32
2016	224.882,04	159.773,51	159.773,51	71,05		
2017	561.174,77	159.290,50	159.290,50	28,39		
2018	845.204,05	103.847,16	103.847,16	12,29		
2019	1.227.034,18	204.263,54	204.263,54	16,65		
	2.951.180,74	720.060,41	720.060,41	228,38		

ENTRATA MENSE SCOLASTICHE						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015					62,68	37,32
2016						
2017						
2018						
2019	4.782,45	2.997,70	2997,70	62,67		
	4.782,45	2.997,70	2997,70	62,67		

ENTRATA IMPIANTI SPORTIVI cap 500						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	14.250,86	14.370,66	14.370,66	100,00	74,72	25,28
2016	34.295,75	25.654,75	25.654,75	74,80		
2017	42.140,00	36.366,50	36.366,50	86,30		
2018	46.164,05	23.638,25	23.638,25	51,20		
2019	36.094,75	22.115,25	22.115,25	61,27		
	172.945,41	122.145,41	122.145,41	373,57		

ENTRATA ASILO NIDO CAP 490						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	18.691,73	18.691,73	18.691,73	100,00	88,13	11,87
2016	18.925,70	17.675,33	17.675,33	93,39		
2017	23.624,44	21.042,34	21.042,34	89,07		
2018	24.504,10	21.579,89	21.579,89	88,07		
2019	17.051,41	11.958,84	11.958,84	70,13		
	102.797,38	90.948,13	90.948,13	440,66		

ENTRATA UTILIZZO SALE CAP 445 - 446						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	355,00	355,00	355,00	100,00	86,04	13,96
2016	1.305,00	1.150,00	1.150,00	88,12		
2017	505,00	505,00	505,00	100,00		
2018	1.880,00	1.880,00	1.880,00	100,00		
2019	2.235,00	940,00	940,00	42,06		
	6.280,00	4.830,00	4.830,00	430,18		

ENTRATA AFFITTI EDILIZIA SOCIALE (APPARTAMENTI VICOLO SAN FRANCESCO) CAP 600						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	930,93	930,93	930,93	100,00	52,69	47,31
2016	2.777,64	993,89	993,89	35,78		
2017	9.031,05	4.258,71	4.258,71	47,16		
2018	12.769,84	5.050,32	5.050,32	39,55		
2019	15.679,85	6.420,98	6.420,98	40,95		
	41.189,31	17.654,83	17.654,83	263,44		

PASTI ANZIANI CAP 472						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	386,10	386,10	386,10	100,00	105,52	0,00
2016	441,10	441,10	441,10	100,00		
2017	221,20	221,20	221,20	100,00		
2018	483,30	483,30	483,30	100,00		
2019	440,10	561,60	561,60	127,61		
	1971,80	2093,3	2093,3	527,61		

ENTRATA TARI						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	515.535,62	111.768,90	111.768,90	21,68	24,21	75,79
2016	910.761,24	188.823,89	188.823,89	20,73		
2017	1.009.076,87	320.798,66	320.798,66	31,79		
2018	1.020.748,23	248.479,41	248.479,41	24,34		
2019	1.105.778,62	248.678,75	248.675,75	22,49		
	4.561.900,58	1.118.549,61	1.118.546,61	121,03		

ENTRATA RECUPERO EVASIONE (CAP 42)						
ANNO	RESIDUO AL 1° GENNAIO	INCASSI	TOTALE RISCOSSO	PERCENTUALE RISCOSSO	MEDIA RISCOSSO	MEDIA NON RISCOSSO
2015	-	0	-	0	17,31	82,69
2016	87.323,47	10.757,82	10.757,82	12,32		
2017	317.468,19	68.025,50	68.025,50	21,43		
2018	397.487,31	112.089,74	112.089,74	28,20		
2019	600.847,19	43.731,97	43.731,97	7,28		
	1.403.126,16	234.605,03	234.605,03	69,23		

RIEPILOGO

ENTRATA	RESIDUI AL 31/12/2019	PERCENT. DA ACCANT	QUOTA CONGRUA DA ACCANTONARE	QUOTA ACCANTONATA ANNI PRECED	QUOTA ACCANTONATA ANNO 2019	TOT a + b		QUOTA ACCANTONATA A CONSUNTIVO
SANZIONI CODICE STRADA CAP 450	1.379.387,50	54,32	749.283,29	524.757,00	145.000,00	669.757,00	-79.526,29	749.283,29
MENSE SCOLASTICHE CAP	6.545,87	37,32	2.442,92	1.500,00	2.625,00	4.125,00	0,00	4.125,00
PASTI ANZIANI CAP 472	523,80	0	0,00	50,00	68,00	118,00	0,00	118,00
IMPIANTI SPORTIVO CAP 500	39.538,50	25,29	9.999,29	15.000,00	8.512,00	23.512,00	0,00	23.512,00
ASILO NIDO CAP 490	19.643,13	11,87	2.331,64	1.500,00	1.560,00	3.060,00	0,00	3.060,00
UTILIZZO SALE CAP 445 - 446	3.289,25	13,96	459,18	500,00	315,00	815,00	0,00	815,00
AFFITTI EDILIZIA SOCIALE CAP 600	14.336,86	47,31	6.782,77	10.000,00	2.550,00	12.550,00	0,00	12.550,00
TARI CAP 120	1.428.026,52	75,79	1.082.301,30	1.100.000,00	290.000,00	1.390.000,00	167.120,18	1.222.879,82
RECUPERO EVASIONE CAP 42	780.682,66	82,69	645.546,49	562.400,00	205.500,00	767.900,00	27.900,00	740.000,00
RECUPERO EVASIONE TARI 115	4.749,26	0	0,00	0,00	5.500,00	5.500,00	1.000,00	4.500,00
TIA 2005/2012 CAP 125	873.473,41	100	873.473,41	1.000.000,00	0	1.000.000,00	126.526,59	873.473,41
RIMB SPESE ORDINANZE DISATTESE CAP 692	20.293,00	100	20.293,00	20.293,00	0	20.293,00	0,00	20.293,00
RIMBORSO SPESE LEGALI CAP 689	18.000,00	100	18.000,00	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00
QUOTA FONDO RISCHI CONGRUA DA ACCANTONARE			3.410.913,28	3.236.000,00	679.630,00	3.915.630,00	243.020,48	3.672.609,52

QUOTA
ACCANTONATA A
CONSUNTIVO

La risorsa 120 ha visto la cancellazione di residui attivi per € 167.120,18 a seguito dell'attività dell'ente gestore CB16 (vedasi determinazioni 1064-65-66-67-68 del 18/12/2019). Il minor accantonamento va a compensare totalmente il suddetto minor residuo.

Alla risorsa 42 la presenza di numerosi accertamenti IMU/TASI emessi nei confronti di società in stato di fallimento/concordato preventivo rende necessario aumentare sensibilmente l'accertamento per questa tipologia.

2.7. IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA.

La gestione di cassa resta uno degli aspetti più importanti per una corretta gestione dell'ente locale.

Il regime di tesoreria unica e le norme riguardo i trasferimenti erariali, oltre ai vincoli imposti dal patto di stabilità, richiedono una attenta ed oculata gestione, diretta ad evitare possibili deficit monetari con conseguente ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui, forniscono, a riguardo, interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi di cassa assicurando anche il rispetto degli equilibri.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria, nel caso in cui il risultato fosse negativo.

Nella tabella sottostante sono riportati i valori risultanti dal conto di bilancio riferiti all'esercizio corrente:

GESTIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2019			3.793.932,19
Riscossioni	1.545.572,84	12.444.169,73	13.989.742,57
Pagamenti	2.096.347,73	12.762.846,76	14.859.194,49
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			2.924.480,27

Il servizio di Tesoreria Comunale è stato affidato, per il quinquennio 1/1/2019 - 31/12/2023, all'UNICREDIT BANCA S.p.a., a seguito di procedura ad evidenza pubblica esperita dal servizio finanziario sulla base alla convenzione deliberata dal Consiglio Comunale con atto n. 48 del 24/09/2018, contratto rep 3772 sottoscritto in data 14/02/2019.

2.8. ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

2.8.1. ENTRATA

Residui conservati riportati dalla gestione di competenza dell'anno 2018 e precedenti € **5.525.425,02**.

Per quanto riguarda la gestione dei residui attivi si rilevano le seguenti risultanze:

A	Somme rimosse nel corso dell'esercizio	1.545.572,84
B	Somme ulteriormente riportate a residuo	3.659.869,77
C	Saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi	- 319.982,41
D	Residui insussistenti o prescritti	325.179,34

Le somme ulteriormente riportate a residuo lettera B suddivise per titoli, risultano pervenire dai seguenti esercizi:

Anno provenienza	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TITOLO IX	TOTALE
2014 e precedenti	967.687,97	0,00	0,00	0,00	0,00	3.794,34	971.482,31
2015	143.191,73	0,00	437,45	0,00	0,00	13.961,87	157.591,05
2016	210.557,27	0,00	212.917,06	105.506,77	0,00	4.671,56	533.652,66
2017	347.424,95	0,00	399.898,67	0,00	0,00	11.716,95	759.040,57
2018	626.563,08	11.319,48	483.718,92	100.000,00	0,00	16.501,70	1.238.103,18
	2.295.425,00	11.319,48	1.096.972,10	205.506,77	0,00	50.646,42	3.659.869,77
Ai residui provenienti dagli anni precedenti si aggiungono quelli della competenza 2019:							
2019	1.149.197,36	124.269,43	651.945,30	238.624,00	0,00	35.941,04	2.199.977,13
RESIDUI TOTALI	3.444.622,36	135.588,91	1.748.917,40	444.130,77	0,00	86.587,46	5.859.846,90

Relativamente al primo titolo dell'entrata, da cui emergono i residui attivi più consistenti le poste più significative che determinano la somma ancora rimasta da incassare da esercizi pregressi (2.295.425,00) si riferiscono:

- Per 94.214,56 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2014, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2019 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 22.611,56 (determinazione 1064/2019) che pertanto sono stati eliminati dai residui in quanto insussistenti;
- Per 136.705,84 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2015, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2019 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 23.055,10 (determinazione 1065/19) che pertanto sono stati eliminati dai residui in quanto insussistenti;
- Per 61.850,97 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2016, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2019 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 22.963,66(determinazione 1066/19) che pertanto sono stati eliminati dai residui in quanto insussistenti;
- Per 234.318,11 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2017, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2019 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 18.382,83(determinazione 1067/19) che pertanto sono stati eliminati dai residui in quanto insussistenti;
- Per 330.013,39 euro alla tassa rifiuti TARI di competenza 2018, anche in questo caso la gestione del tributo è stata affidata al gestore storico della TIA1; nel 2019 l'ente gestore ha provveduto ad emettere discarichi per € 80.107,03(determinazione 1068/19) che pertanto sono stati eliminati dai residui in quanto insussistenti;
-

- Per 873.473,41 euro alla TIA per annualità pregresse 2005/2012 per la quale nel corso del 2014 il Comune ha stipulato apposita convenzione con il Consorzio di Bacino 16 per la cessione del credito; occorre inoltre tener conto che per tale credito è stato istituito un fondo svalutazione di un milione di euro, stante l'anzianità di alcuni crediti che fanno parte della posta, nel corso del 2019 il residuo attivo è stato rideterminato per effetto del decreto legge 23/10/2018 n.ro 119, convertito in Legge 136/2018 che ha stabilito la rottamazione delle cartelle fino ad € 1.000,00 per i ruoli sino al 2010;
- Per 564.848,72 euro per recupero lotta evasione (ICI, IMU e TASI) per avvisi di accertamento emessi nel corso del 2015, 2016, 2017 e 2018 per i quali i contribuenti non avevano provveduto al pagamento entro il 31.12.2019

Relativamente al terzo titolo dell'entrata le poste più significative che determinano la somma ancora rimasta da incassare da esercizi pregressi (1.096.972,10) si riferiscono per € 1.022.770,64 a proventi sanzioni codice della strada elevate negli anni 2016/2018 ancora da incassare.

Relativamente ai residui insussistenti o prescritti, sono stati eliminati i seguenti residui attivi:

codice bilancio	Descrizione risorse	Importo eliminato	motivazione
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2014	22.611,56	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2019 DET 1064 18/12/2019
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2015	23.055,10	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2019 DET 1065 18/12/2019
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2016	22.963,66	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2019 DET 1066 18/12/2019
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2017	18.382,83	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2019 DET 1067 18/12/2019
1.0101 - 120	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI – TARI 2018	80.107,03	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI DAL GESTORE NEL CORSO DEL 2019 DET 1068 18/12/2019
1.0101 - 125	TIA ANNUALITA' 2005/2012 CESSIONE CREDITO CB16	122.027,33	INSUSSISTENTE A SEGUITO ROTTAMAZIONE CARTELLE (decreto legge 23/10/2018 n.ro 119, convertito in Legge 136/2018)
3.0100 - 490	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALI ASILO NIDO	2,60	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI
3.0100 - 500	PROVENTI UTILIZZO IMPIANTI SPORTIVI	23.000,30	INSUSSISTENTE LA SOMMA E' STATA OGGETTO DI RATEIZZAZIONE PER GLI ANNI DAL 2019 AL 2022 PERTANTO E' STATA RI ACCERTATA NELLE SUDDETTE ANNUALITA' DET 685 3/09/2019
3.0100 - 600	PROVENTI CANONI DI LOCAZIONE ALLOGGI EDILIZIA SOCIALE	487,39	INSUSSISTENTE VEDASI DET 483 16/06/2019
3.0500 - 686.1	PROVENTI CENSIMENTO PERMANENTE	3.471,50	INSUSSISTENTE IN QUANTO NON DOVUTI VEDASI DET 373 07/05/2019
9.0200 - 954	RISCOSSIONE D IMPOSTE DI NATURA CORRENTE PER CONTO TERZI -TE.F.A. CITTA METROPOLIT	9.070,04	INSUSSISTENTE A SEGUITO DISCARICHI EFFETTUATI NEL 2019 SU TARI
	TOTALE	325.179,34	

2.8.2. SPESA

Residui conservati riportati dalla gestione di competenza dell'anno 2018 e precedenti € **2.660.129,20**

Per quanto riguarda la gestione dei residui passivi si rilevano le seguenti risultanze:

A	Somme pagate nel corso dell'esercizio	2.096.347,73
B	Somme ulteriormente riportate a residuo	379.879,83
C	Residui insussistenti eliminazioni definitive	183.901,64

Le somme ulteriormente riportate a residuo lett B) suddivise per titoli, risultano pervenire dai seguenti esercizi:

Anno provenienza	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO VII	TOTALE
2014 e precedenti	0,00	8.962,97	0,00	13.170,11	22.133,08
2015	6.602,50	15.162,88	0,00	15.314,34	37.079,72
2016	4.000,00	0,00	0,00	4.833,00	8.833,00
2017	14.400,60	6.879,40	0,00	12.911,86	34.191,86
2018	258.011,95	465,08	0,00	19.165,14	277.642,17
	283.015,05	31.470,33	0,00	65.394,45	379.879,83
Ai residui provenienti dagli anni precedenti si aggiungono quelli della competenza 2016					
2019	1.583.922,62	298.931,60	0,00	182.600,54	2.065.454,76
RESIDUI TOTALI	1.866.937,67	330.401,93	0,00	247.994,99	2.445.334,59

Conclusa l'analisi delle varie componenti all'interno del quale ripartire il bilancio, nella parte che segue verranno approfonditi i contenuti delle singole parti e precisamente dei titoli delle **entrate** e delle **spese**.

SEZIONE 3

ANALISI DELLE ENTRATE

3.1. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE

In questa sezione del rendiconto consuntivo cercheremo di approfondire l'analisi delle varie componenti all'interno del quale ripartire le entrate del bilancio, ovvero dei titoli dell'entrate.

Titolo I: comprende le entrate aventi natura tributaria per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva attraverso appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente;

Titolo II: vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e da altri enti del settore pubblico allargato. Queste entrate sono finalizzate alla gestione corrente e cioè, ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente;

Titolo III: riguarda tutte le entrate di natura extra tributaria costituite per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale propria e risultanti dai servizi pubblici erogati;

Titolo IV: è costituito da entrate derivanti dall'alienazione dei beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato diretti a finanziare le spese di investimento;

Titolo V: propone le entrate ottenute da soggetti terzi quali forme di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

Titolo VI: ricomprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi.

Partendo da questa breve introduzione, passiamo ad analizzare il bilancio dell'ente in esame che presenta una consistenza per titoli, sintetizzata nella tabella, dove ciascuno di essi viene presentato dapprima evidenziandone l'incidenza percentuale rispetto al totale **2019** e poi confrontato con gli accertamenti corrispondenti agli anni **2015 2016 2017 e 2018** per alcuni dati, poi, il raffronto sarà su più anni per fornire elementi di valutazione su basi evolutive slegate dalla contingenza.

3.2. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE ACCERTATE

3.2.1. ANALISI PER TITOLI DELLE ENTRATE ACCERTATE PER L'ANNO 2019

TITOLO		STANZIAMENTI DEFINITIVI 2019	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2019	%
Titolo I	Entrate tributarie	9.632.457,00	9.545.685,72	65,18
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	431.665,50	397.863,46	2,72
Titolo III	Entrate extra tributarie	2.463.772,76	2.144.159,25	14,64
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	3.853.124,00	735.310,94	5,02
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	2.802.000,00	1.821.127,49	12,44
Totale		19.333.019,26	14.644.146,86	100,00

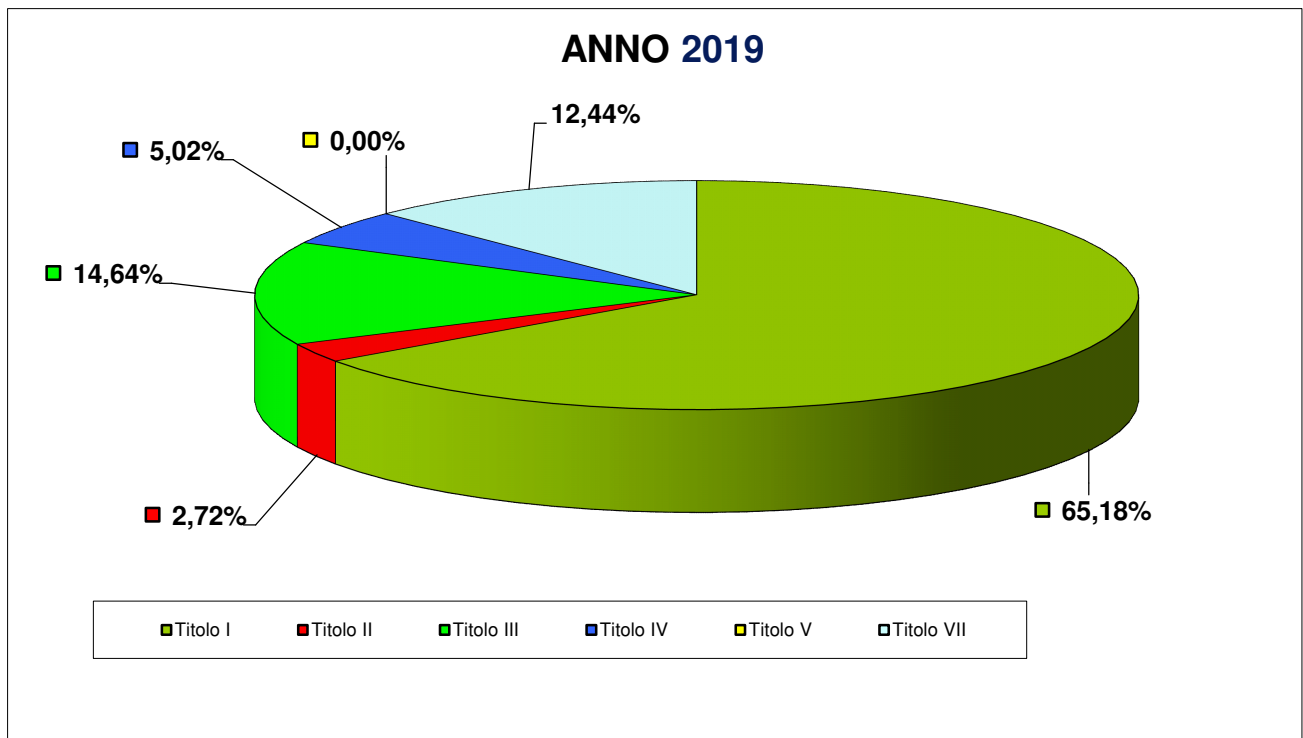


Grafico 3.1.

3.2.2. CONFRONTO TRA LE ENTRATE ACCERTATE NEL QUINQUENNIO

TITOLO		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Titolo I	Entrate tributarie	9.154.019,00	9.289.882,28	9.105.365,33	9.464.003,80	9.545.685,72
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, dalla Regione e da altri Enti Pubblici	513.280,66	300.905,61	272.277,85	360.393,07	397.863,46
Titolo III	Entrate extra tributarie	1.945.171,86	2.308.073,37	2.447.036,47	2.283.457,97	2.144.159,25
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	419.627,82	622.247,37	354.854,05	477.605,57	735.310,94
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi in conto terzi	1.601.302,91	2.150.066,47	1.773.569,99	1.769.486,63	1.821.127,49
TOTALE		13.633.402,25	14.671.175,10	13.953.103,69	14.354.947,04	14.644.146,86

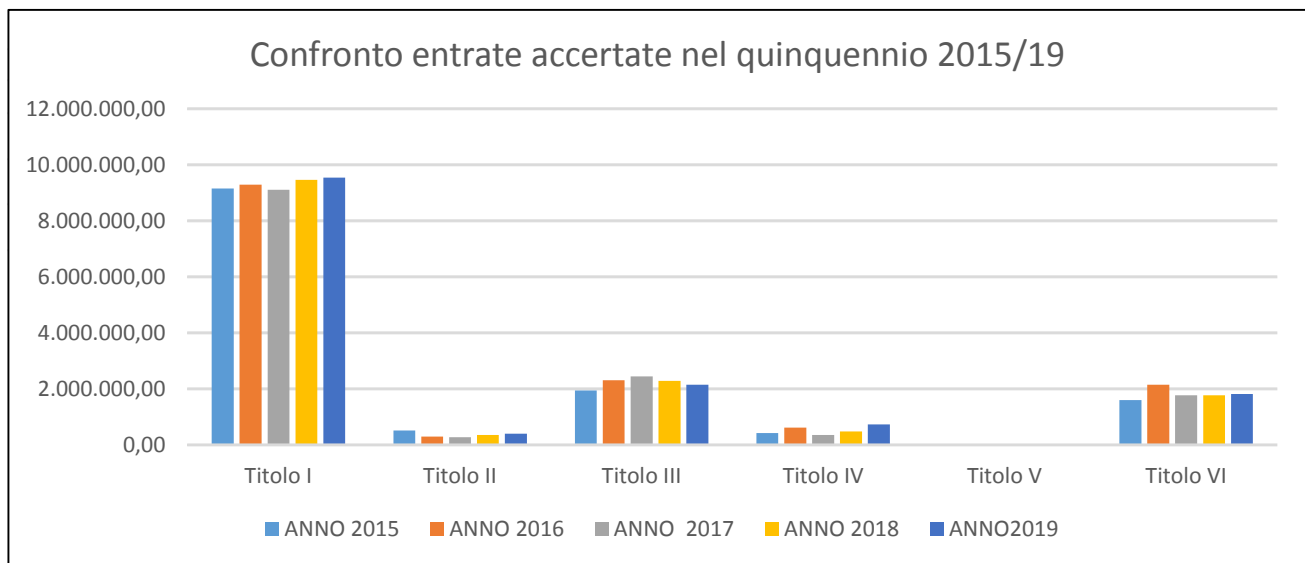


Grafico 3.2.

3.2.3. ANDAMENTO DI MEDIO PERIODO DELLE ENTRATE

ANNO	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI
2004	4.795.650,89	387.292,04	800.130,56	1.374.495,47	2.714.920,00	952.608,29
2005	5.242.110,04	444.504,98	859.188,17	2.003.112,93	1.341.300,00	849.500,20
2006	5.236.425,50	405.979,80	762.608,45	1.236.423,10	98.314,17	2.247.753,92
2007	4.286.259,83	1.151.972,21	1.117.411,58	1.724.684,21	1.060.000,00	1.391.681,13
2008	3.938.901,49	2.473.881,60	1.162.625,50	1.943.475,56	0,00	1.106.890,44
2009	3.990.057,98	2.163.419,20	1.347.401,47	1.316.462,57	0,00	1.251.839,69
2010	4.030.256,32	3.765.827,38	1.316.777,13	918.655,40	350.000,00	944.011,86
2011	6.007.887,23	640.490,67	1.395.427,56	973.333,08	682.560,62	903.972,28
2012	6.392.227,46	521.375,83	1.412.998,81	841.873,43	0,00	664.353,62
2013	8.870.108,58	2.168.323,58	1.869.398,57	1.076.797,41	0,00	909.183,60
2014	10.556.338,67	906.791,68	1.809.845,59	391.807,58	0,00	685.854,48
2015	9.154.019,00	513.280,66	1.945.171,86	419.627,82	0,00	1.601.913,50
2016	9.289.882,28	300.905,61	2.308.073,37	622.247,37	0,00	2.150.066,47
2017	9.105.365,33	272.277,85	2.447.036,47	354.854,05	0,00	1.773.569,99
2018	9.464.003,80	360.393,07	2.283.457,97	477.605,57	0,00	1.769.486,63
2019	9.545.685,72	397.863,46	2.144.159,25	735.310,94	0,00	1.821.127,49

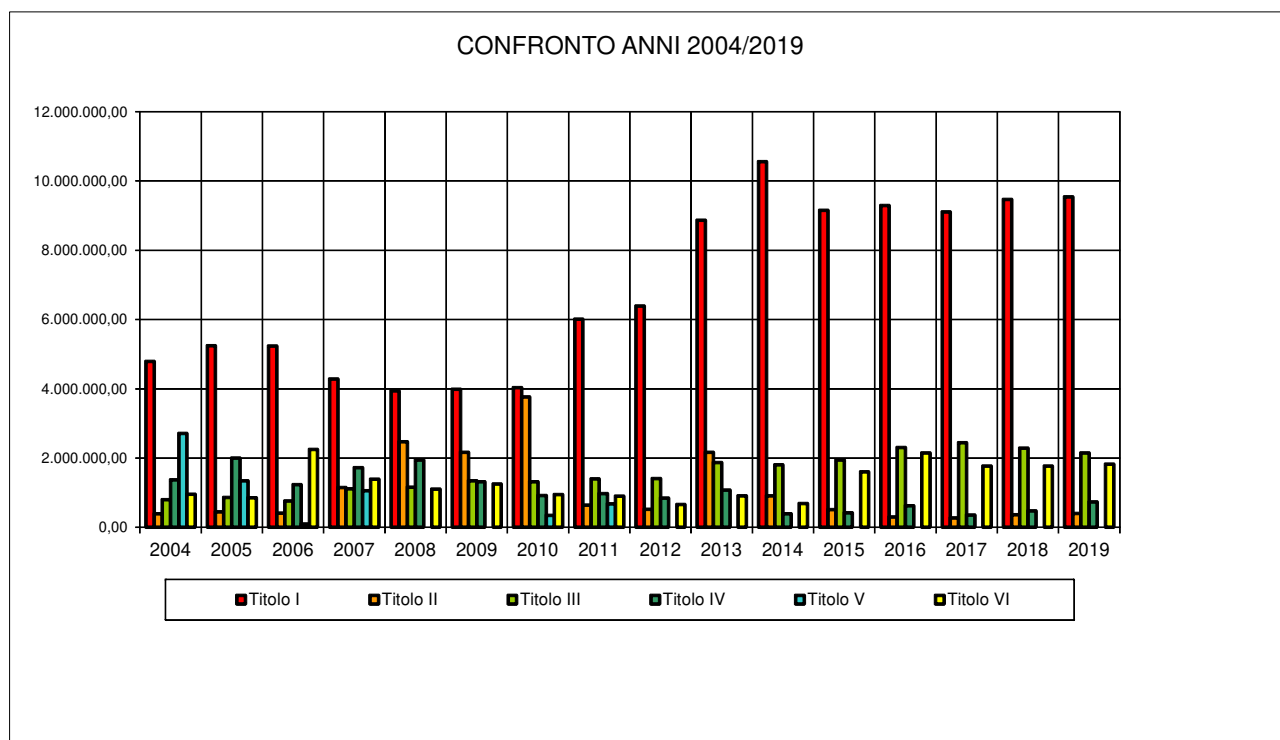


Grafico 3.3.

3.3. LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate tributarie (Titolo I) sono suddivise dal legislatore in tre principali categorie che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

La **categoria 01** "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione.

La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione:

- l'imposta comunale sugli immobili (ICI) sino al 31/12/2011
- l'imposta municipale propria (IMU) dal 1° gennaio 2012 confluita nella I.U.C. dal 2014
- la tassa sui servizi indivisibili (TASI) dal 1° gennaio 2014
- l'imposta sulla pubblicità
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche

per quanto riguarda l'IMU si segnala che la banca dati gestita direttamente dagli Uffici comunali evidenzia che il gettito potenziale dell'imposta, al netto della quota di alimentazione del F.S.C. 2019 pari ad € 546.261,93, si attesta in € 2.390.000,00 circa;

alla chiusura dell'esercizio 2019 gli accertamenti relativi all'imposta si attestano ad € 2.290.866,34 con una differenza negativa di € 99 mila circa;

L'ufficio tributi nei primi mesi del 2020 ha analizzato le situazioni dei contribuenti rispetto ai quali risultavano le differenze più sostanziose tra dovuto e versato, ed ha iniziato l'iter di recupero dell'imposta non pagata, dando priorità alle annualità la cui data di scadenza per l'emissione degli avvisi di accertamento è più prossima.

E' fondamentale segnalare a questo proposito quanto stabiliscono i nuovi principi contabili rispetto alle entrate tributarie rimosse per autoliquidazione:

"3.7.5 Le entrate tributarie rimosse per autoliquidazione dei contribuenti sono accertate sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto o, nell'esercizio di competenza, per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale per il federalismo fiscale."

Pertanto come già avvenuto per le annualità precedenti, non è più possibile per questa tipologia di entrata accertare quanto non effettivamente incasso entro il termine dell'approvazione del rendiconto (in via ordinaria 30/04), tenendo però conto che tale documento dev'essere approvato dalla Giunta Comunale e reso disponibile al Consiglio almeno 20 giorni prima della data di approvazione, corredato del parere del Collegio dei revisori; è del tutto evidente che i tempi sono molto più stringenti;

per quanto riguarda la TASI la banca dati gestita direttamente dagli Uffici comunali evidenzia che il gettito potenziale dell'imposta si attesta in € 1.047.000,00;

alla chiusura dell'esercizio 2019 gli accertamenti relativi all'imposta si attestano ad € 1.060.337,00 con una differenza positiva di € 13 mila circa;

al riguardo valgono le considerazioni fatte per l'IMU e si segnala che sono state attivate le stesse azioni messe in campo per l'IMU.

Riguardo alla gestione degli insoluti si segnala che nel corso del 2015, a seguito della procedura ad evidenza pubblica esperita dall'Unione N.E.T. e della conseguente aggiudicazione avvenuta con determinazione dirigenziale n. 45 del 02.03.2015 dell'Unione N.E.T., questo ente ha provveduto ad affidare alla società aggiudicataria, SOGET Spa (Società di Gestione Entrate e Tributi, via Venezia 49, Pescara, P. Iva 01807790686), il servizio di riscossione coattiva dei tributi, delle entrate proprie ivi comprese le entrate patrimoniali e le entrate derivanti da sanzioni amministrative nelle sue fasi ingiuntive, cautelari ed esecutive per la durata della concessione in quattro anni, rinnovabili per altri quattro; il contratto è stato sottoscritto in data 25/06/2015 rep 3680; nel corso del 2019 a seguito della ripetizione del contratto, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 163/2006, il servizio è stato confermato a SO.G.E.T. S.P.A per il periodo 04/09/2019 - 03/09/2023.

Nell'annualità oggetto del presente rendiconto, con determinazione n.ro 1016 del 11/12/2019, è stato approvato il ruolo di riscossione coattiva contenente le seguenti partite:

- ✓ Lista di carico relativa all'IMU: composta da n.ro 131 partite e 391 articoli riferiti agli anni d'imposta 2013/2014/2015/2016/2017 per un totale di € 146.251,09;
- ✓ Lista di carico relativa alla TASI: composta da n.ro 39 partite e 117 articoli riferiti agli anni d'imposta 2014/2015/2016/2017 per un totale di € 14.215,83

La **categoria 02** "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente; dal 2014 la tassa rifiuti TARI nell'ambito dell'imposta unica comunale (I.U.C.) ha fatto il suo debutto in sostituzione del tributo sui rifiuti – TARES che, dal 2013, aveva riportato sul bilancio comunale tale fattispecie impositiva con contropartita la relativa spesa.

Per quanto riguarda l'annualità 2019 Il Consiglio Comunale, con atto n.ro 62 del 27 dicembre 2018 ha approvato il piano finanziario per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti per l'anno 2019 e le relative tariffe TARI.

L'amministrazione, per l'esercizio 2019 ha scelto di:

- di gestire tale componente della nuova Imposta Unica Comunale attraverso una convenzione sottoscritta con il vecchio gestore della TIA 1 e della TARES, vale a dire il Consorzio di Bacino 16 (delibera n.ro 55 del 26/11/2018)
- di applicare esclusivamente per l'anno 2019, il pagamento TARI in quattro rate, di pari importo, con le seguenti scadenze:
 - 1^a rata TARI con scadenza al 30/04/2019;
 - 2^a rata TARI con scadenza al 30/06/2019;
 - 3^a rata TARI con scadenza al 31/08/2019;
 - 4^a rata TARI con scadenza al 31/10/2019;
 - in unica soluzione con scadenza al 31/07/2019

Alla chiusura dell'esercizio, a fronte di una previsione definitiva di € 3.103.237,00 ed un accertamento di € 3.117.974,63, correlato all'emissione degli avvisi di pagamento effettuato dal soggetto gestore - Consorzio di Bacino 16, vedasi a tal proposito le determinazioni 309 del 15/04 e 1069 del 18/12/19 con cui si prendeva atto dell'attività svolta dal CB16, l'incasso è pari ad € 2.547.050,98 con un mancato incasso di circa il 18,31%;

Sulla base della convenzione in essere con il Consorzio di Bacino 16 nei primi mesi del 2020 è iniziato l'invio dei solleciti relativi agli insoluti 2019.

La **categoria 03** "Tributi speciali" costituisce una voce residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente ricomprese nelle precedenti, dal 2011, con l'introduzione del federalismo fiscale, rientrava in questa categoria il Fondo sperimentale di riequilibrio che aveva sostituito il contributo ordinario statale.

Dal 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato sostituito dal fondo di solidarietà comunale, introdotto dall'art. 1 comma 380 della Legge 24.12.2012, n.ro 228, legge di stabilità 2013. La nuova posta contabile, nel 2019, è stata gestita al netto della quota comunale di alimentazione di detto

fondo, come previsto dalla vigente normativa, in quanto la parte di gettito IMU che ha finanziato questo nuovo fondo, pari ad € 546.261,93 è stata interamente trattenuta dall'Agenzia delle Entrate nell'ambito dei riversamenti del saldo IMU 2019.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2019 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 2017 2018.

3.3.1. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER L'ANNO 2019

TIPOLOGIE	STANZIAMENTO ASSESTATO 2019	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2019	%
101 Imposte tasse e proventi assimilati	8.309.337,00	8.226.564,96	85,97
104 Compartecipazioni di tributi	4.500,00	4.481,99	0,05
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.318.620,00	1.314.638,77	13,99
Totale in Euro	9.632.457,00	9.545.685,72	100,00

pertanto la comparazione degli accertamenti del 2019 con quelli delle annualità precedenti nelle tabelle di questa si riferiscono al quinquennio 2015/2019.

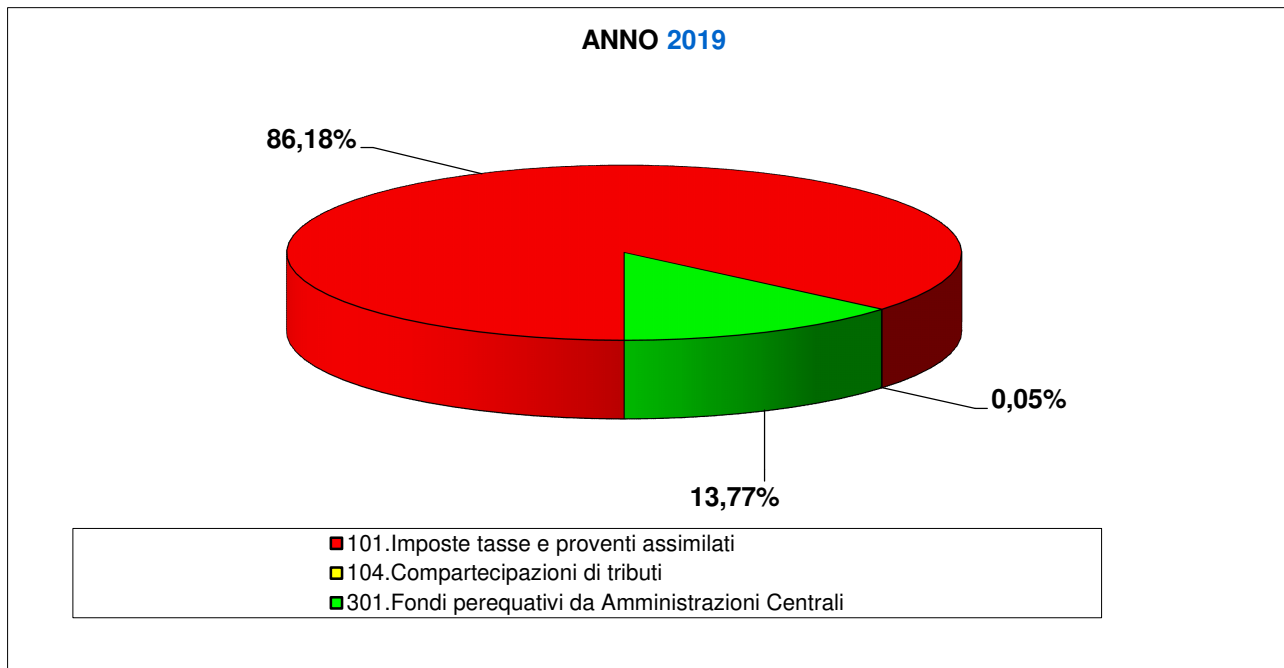


Grafico 3.4.

3.3.2. ANALISI DELLE ENTRATE TRIBUTARIE PER IL QUINQUENNIO 2015/19

TIPOLOGIE		ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
101	Imposte tasse e proventi assimilati	8.258.338,98	7.915.499,93	7.730.472,49	8.135.901,02	8.226.564,96
104	Compartecipazioni di tributi	3.494,47	4.842,71	3.832,26	4.474,12	4.481,99
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	892.185,55	1.369.539,64	1.371.060,58	1.323.628,66	1.314.638,77
Totale in Euro		9.154.019,00	9.289.882,28	9.105.365,33	9.464.003,80	9.545.685,72

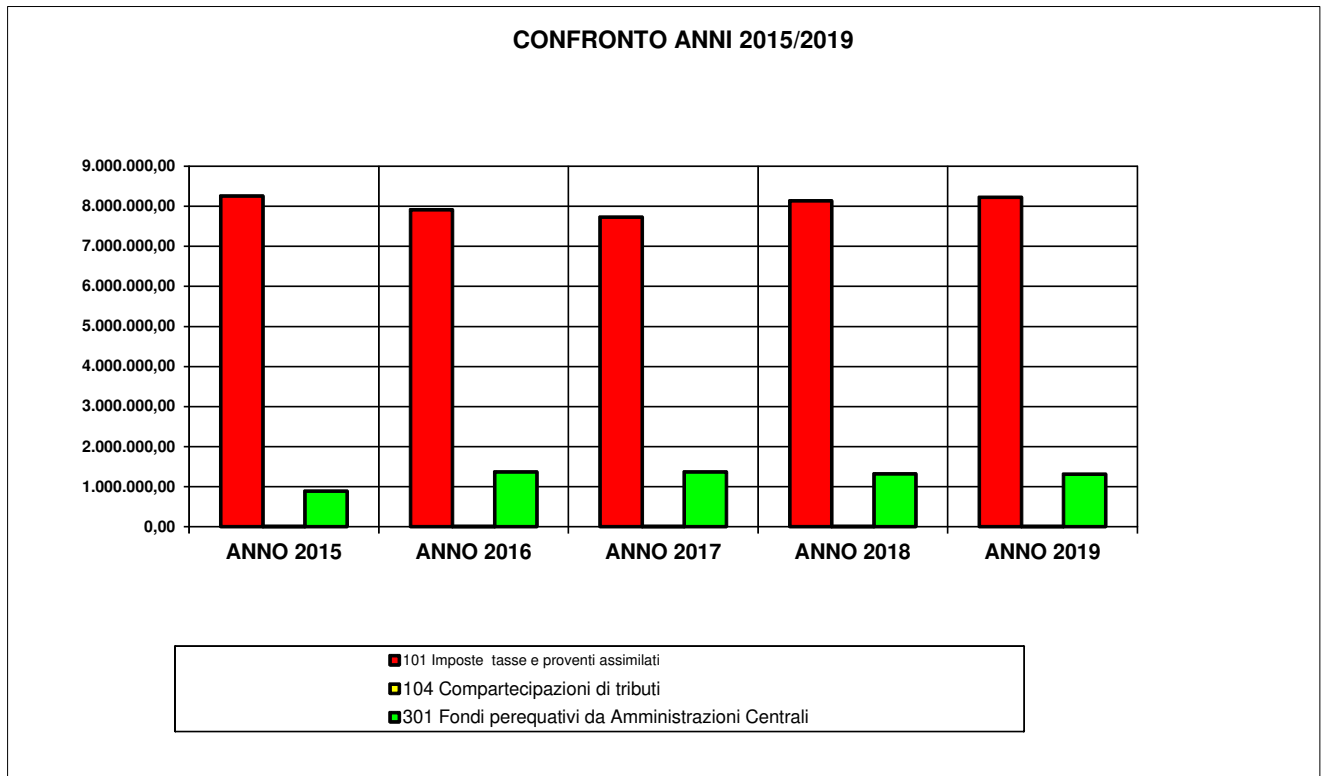


Grafico 3.5.

Analizzando il trend storico delle categorie che compongono il titolo I – Entrate proprie, occorre fare alcune considerazioni:

nella prima tipologia il calo che si evidenzia nel 2016 rispetto al 2015 è sostanzialmente dovuto al fatto che nel 2016 è venuto meno l'incasso TASI, in quanto tale fattispecie impositiva è stata esentata, tale minor introito è stato parzialmente controbilanciato dal trasferimento statale, come si può notare dall'aumento della terza tipologia nel 2016 rispetto al 2015.

L'aumento che si registra a partire dal 2018 è dovuto all'incremento dell'attività di accertamento, d'altro canto sempre dal 2018 si registra una diminuzione del F.S.C.

Le aliquote deliberate dal consiglio comunale per l'anno 2019 (deliberazioni 63 e 64 del 27/12/2018), sono evidenziate nella tabella che segue e sottolineano un sostanziale mantenimento dell'impianto impositivo applicato sin dal 2014, fatte salve le modifiche legate a nuove disposizioni legislative.

TIPOLOGIA	ALiquota IMU	DETRA ZIONE	ALiquota TASI
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie A1-A8-A9 e sue pertinenze . (Per abitazione principale s'intende l'immobile iscritto o iscrivibile a catasto urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente, mentre per pertinenze si intendono esclusivamente gli immobili classificati nelle categorie C2-C6-C7 nella misura massima di 1 unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastale indicata, anche se iscritta in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo).	4,2% Interamente COMUNE	€200,00	1,8%.
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale classificata nelle categorie da A2 ad A7 e relative pertinenze .	NON DOVUTA		NON DOVUTA
E' assimilata all'abitazione principale una unità immobiliare , posseduta dai cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE, già pensionati nei rispettivi paesi di residenza, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso . (art.1 comma 14 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208 che ha modificato l'art. 13 comma 2 del D.L. 201/11)	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari, ivi incluse le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica. (art.1 comma 14 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208 che ha modificato l'art. 13 c. 2 del D.L. 201/11)	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Unità immobiliare concessa in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado che la utilizzano come abitazione principale e sue pertinenze . L'aliquota (7,6%) opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3 e C4 (8,5%).	Interamente al COMUNE 7,6% 8,5%		1,8% Nella misura del 70% dell'impost a dovuta
Per le unità immobiliari concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il 1° grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. L'aliquota (7,6%) opera limitatamente alla quota di rendita non eccedente il valore di € 500,00 e si applica ad una sola unità immobiliare ed alle sue pertinenze. Per la quota di rendita eccedente € 500,00 si applica l'aliquota prevista nel caso di immobili locati, appartenenti alle categorie catastali A e C, ad esclusione delle categorie A10, C1, C3 e C4 (8,5%). (art.1 comma 10 lettera b) legge 28 dicembre 2015 n° 208)	riduzione del 50% della base imponibile Interamente al COMUNE 7,6% 8,5%		1,8% riduzione del 50% della base imponibile e nella misura del 70% dell'impost a dovuta
Unità immobiliari locate o utilizzate ad altro titolo ad esclusione di quelle appartenenti alle categorie catastali D, A10, C1, C3 e C4.	8,5% Interamente al COMUNE		1,8%.
Per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998 n. 431. (art.1 comma 53 legge 28 dicembre 2015 n° 208)	8,5% Interamente al COMUNE IMPOSTA RIDOTTA DI 1/4		1,8% IMPOSTA RIDOTTA DI 1/4
Unità immobiliari vuote / non utilizzate , ad esclusione delle categorie D, A10, C1, C3 e C4	9,6% Interamente al COMUNE		1,00%.
Aree edificabili, immobili appartenenti alla categoria B , immobili posseduti da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero e da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a condizione che non siano locati.	8,9% Interamente al COMUNE		1,00%.
Terreni Agricoli posseduti da persone fisiche o società diversi dai coltivatori diretti o imprenditori agricoli professionali	8,9% Interamente al COMUNE		NON DOVUTA

Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti ed imprenditori agricoli <i>(art.1 comma 10 lettera c) legge 28 dicembre 2015 n° 208)</i>	NON DOVUTA		NON DOVUTA
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D utilizzati	8,0‰ di cui 7,6‰ allo STATO 0,4‰ al COMUNE		2,5‰
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 utilizzati	7,6‰ <i>Interamente al COMUNE</i>		
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali D vuoti / non utilizzati	9,5‰ di cui 7,6‰ allo STATO 1,9‰ al COMUNE		1,00‰
Fabbricati ad uso produttivo appartenenti alle categorie catastali A10, C1, C3 e C4 vuoti /non utilizzati	9,1‰ <i>Interamente al COMUNE</i>		
Immobili strumentali agricoli (D10, C6, C7, C2 con annotazione dei requisiti di ruralità presso l'Agenzia delle Entrate – sezione territoriale)	NON DOVUTA		1,00‰
Immobili merce <i>(art.1 comma 14 lettera c) legge 28 dicembre 2015 n° 208)</i>	NON DOVUTA		1,00‰

Per quanto riguarda invece l'addizionale comunale all'IRPEF la scelta dell'amministrazione è stata quella di mantenere le aliquote, diverse per scaglioni di reddito, introdotte dal 1 gennaio 2012 (deliberazione di Consiglio Comunale n.ro 65 del 27/12/2018).

3.4. ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

3.4.1. ANALISI DELLE ENTRATE DEL TITOLO II ACCERTATE PER L'ANNO 2019

Abbiamo già segnalato, trattando dell'articolazione per titoli delle entrate come il titolo II accolga tutte le forme contributive poste in essere dagli enti del settore pubblico allargato e dell'Unione europea nei confronti dell'ente per l'ordinaria gestione e per l'erogazione dei servizi di propria competenza.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2019 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 2017 e 2018.

TIPOLOGIE	STANZIAMENTO ASSESTATO	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2019	%
101 Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	379.633,50	362.648,97	91,15
102 Trasferimento correnti da Famiglie	200,00	0,00	0,00
103 Trasferimenti correnti da Imprese	51.332,00	35.214,49	8,85
104 Trasferimenti corenti da Ist.Sociali private	500,00	0,00	0,00
105 Trasfer corr da U. E. e resto del mondo	0,00	0,00	0,00
Totale in Euro	431.665,50	397.863,46	100,00

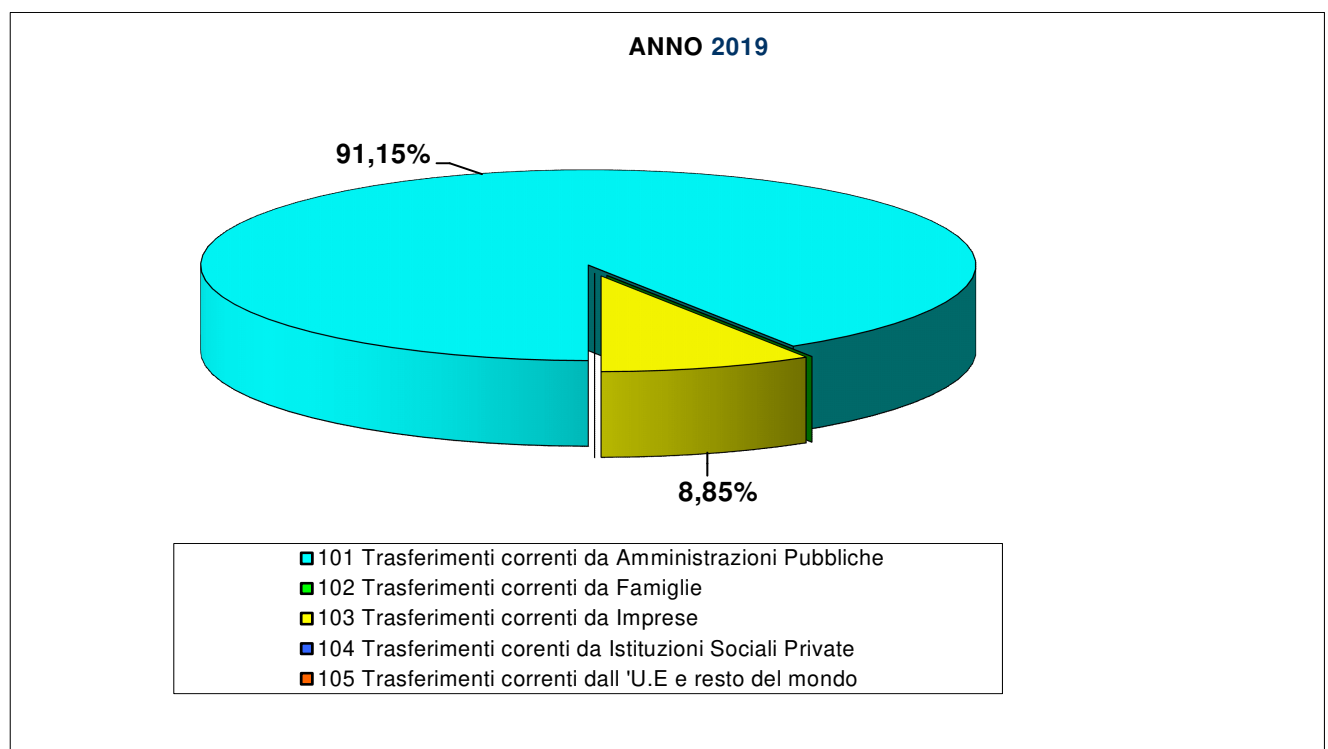


Grafico 3.6.

3.4.2. ANALISI DELLE ENTRATE DEL TITOLO 2° ACCERTATE PER IL QUINQUENNIO

Le voci più significative che compongono la tipologia 101 trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche per il 2019 sono:

- ✓ Trasferimento per rimborso consultazioni nazionali/regionali per circa 32.038,38
- ✓ Trasferimento dal M.I.U.R. per sostegno asilo nido per € 78.572,83
- ✓ trasferimento dallo Stato a titolo di compensazione minor gettito IMU fabbricati rurali ad uso strumentale esentati dal 2014 (art. 1 comma 708 L 147/2013) per circa 33.380,62
- ✓ Trasferimento dallo Stato a titolo compensazione minor gettito add.le c.le IRPEF € 51.142,62
- ✓ Trasferimento dallo Stato a titolo di compensazione mancati introiti IMU per circa 16.547,50
- Altri contributi non fiscalizzati per perdita gettito IMU (imbullonati, ridefinizione rendite fabbricati D, ecc) per € 17.937,41
- ✓ Contributo dalla Regione Piemonte per concorso alle spese di funzionamento delle scuole dell'Infanzia paritarie (Il Grillo Parlante) 6.564,80 di competenza 2018 e 13.974,60 di competenza 2019
- ✓ Trasferimento dall'Unione Nord Est Torino della quota di imposta di soggiorno € 27.358,64
- ✓ Contributo Regionale per Asilo Nido Comunale € 23.234,69
- ✓ Contributo dalla Città metropolitana per trasporto handicap € 29.444,60
- ✓ Contributo da Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana progetto "Nati per leggere" € 2.180,00

La tipologia 103 è invece composta dalle seguenti voci:

- ✓ Trasferimento relativo ai grandi i strutture commerciali per € 28.331,33
- ✓ Trasferimento da Seta S.p.a. relativo al conferimento degli imballaggi attraverso "Mister Pack8" per € 2.628,08
- ✓ Trasferimento relativo al tributo compensativo impianti che effettuano operazioni di smaltimento rifiuti pericolosi € 4.255,08

	TIPOLOGIE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
101	Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	264.926,36	271.529,08	201.101,99	282.860,07	362.648,97
102	Trasferimento correnti da Famiglie	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00
103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	64.216,82	77.533,00	35.214,49
104	Trasferimenti corenti da Ist.Sociali private	19.550,00	24.275,00	3.675,00	0,00	0,00
105	Trasfer corr da U. E. e resto del mondo	1.629,78	2.101,53	3.284,04	0,00	0,00
	Totali in EURO	286.106,14	300.905,61	272.277,85	360.393,07	397.863,46

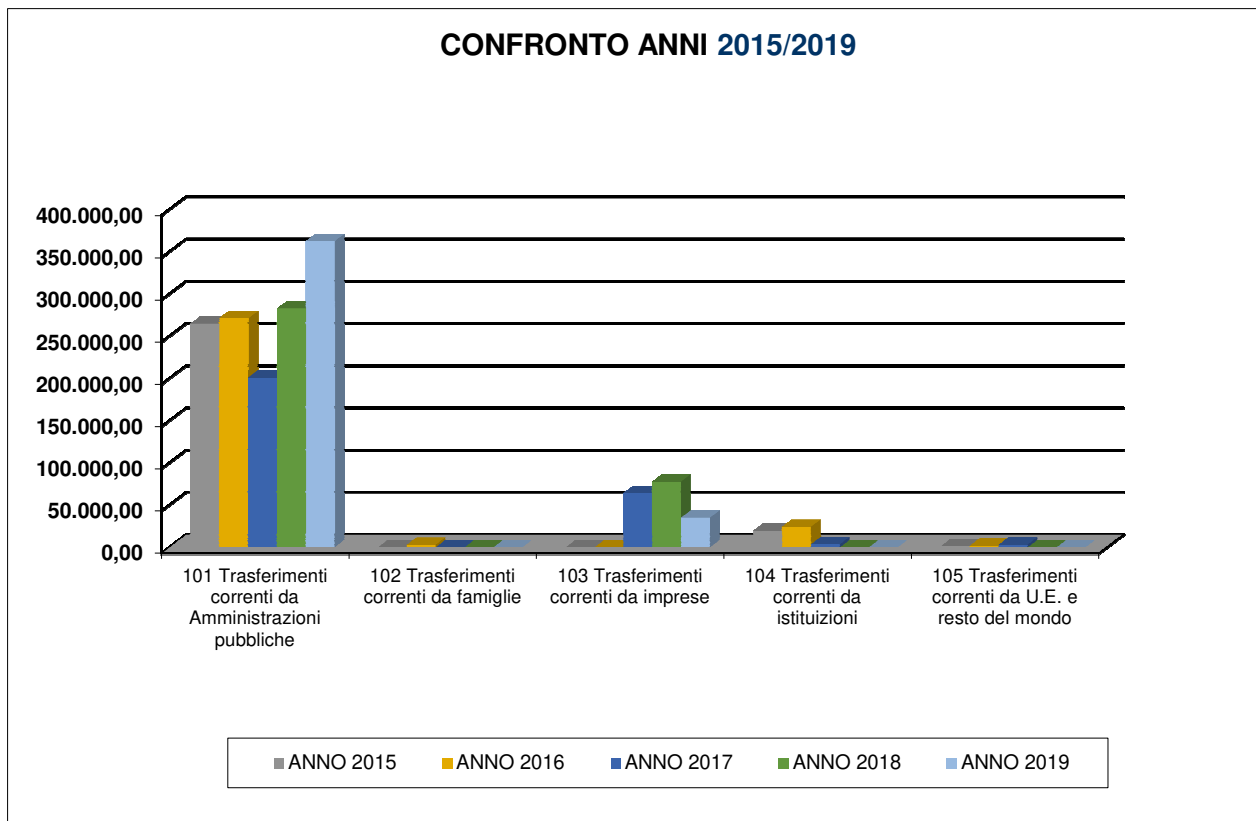


Grafico 3.7.

3.5. LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

3.5.1. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE PER L'ANNO 2019

Le entrate extratributarie (Titolo III) costituiscono il terzo addendo nella definizione dell'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Sono ricompresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2019 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 2017 e 2018.

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2019	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2019	%
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.236.048,00	1.233.569,90	57,57
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irregolarità ed illeciti	534.000,00	506.968,45	23,64
300	Interessi attivi	300,00	77,18	0,00
400	Altre entrate da redditi da capitale	8.700,00	8.690,09	0,41
500	Rimborsi e altre entrate correnti	684.724,76	394.853,63	18,42
Totale in Euro		2.463.772,76	2.144.159,25	100,00

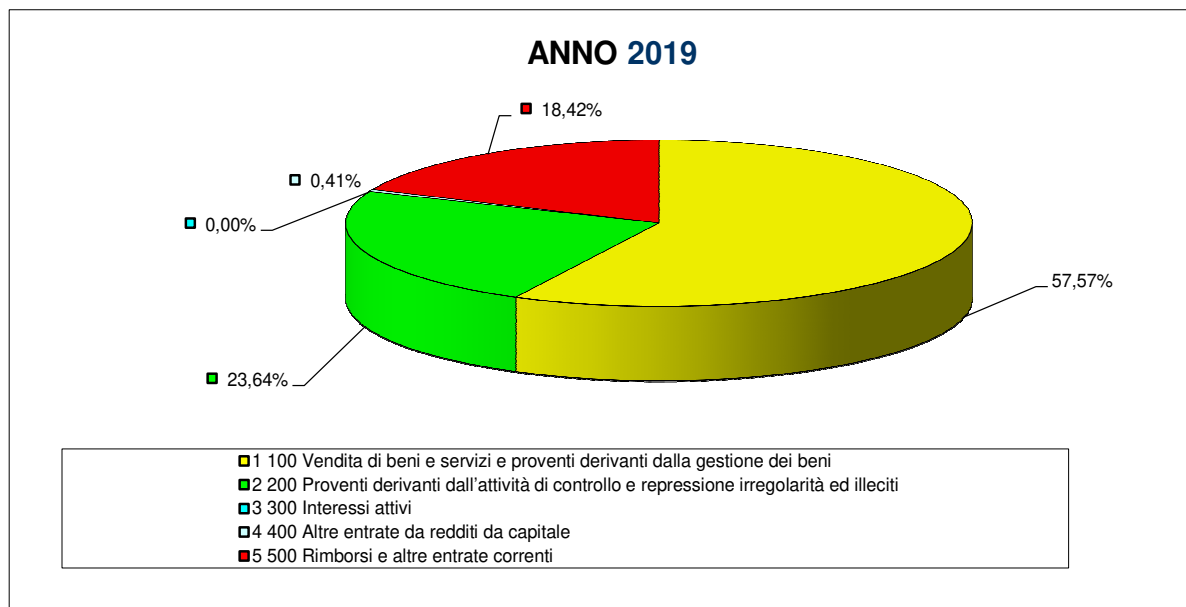


Grafico 3.8.

3.5.2. ANALISI DELLE ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE PER IL QUINQUENNIO

	TIPOLOGIE	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.153.206,11	1.211.475,53	1.218.961,53	1.230.687,28	1.233.569,90
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione irreg ed illeciti	450.610,35	754.747,19	760.859,35	651.587,66	506.968,45
	<i>Di cui sanzioni c.d.s.</i>	<i>449.994,35</i>	<i>754.747,19</i>	<i>759.681,35</i>	<i>651.587,66</i>	<i>506.968,45</i>
300	Interessi attivi	6.257,40	2.639,48	90,41	78,50	77,18
400	Altre entrate da redditi da capitale	20,54	26,78	1.988,90	7.441,37	8.690,09
500	Rimborsi e altre entrate correnti	562.251,98	339.184,39	465.136,28	393.663,16	394.853,63
	Totali in EURO	2.172.346,38	2.308.073,37	2.447.036,47	2.283.457,97	2.144.159,25

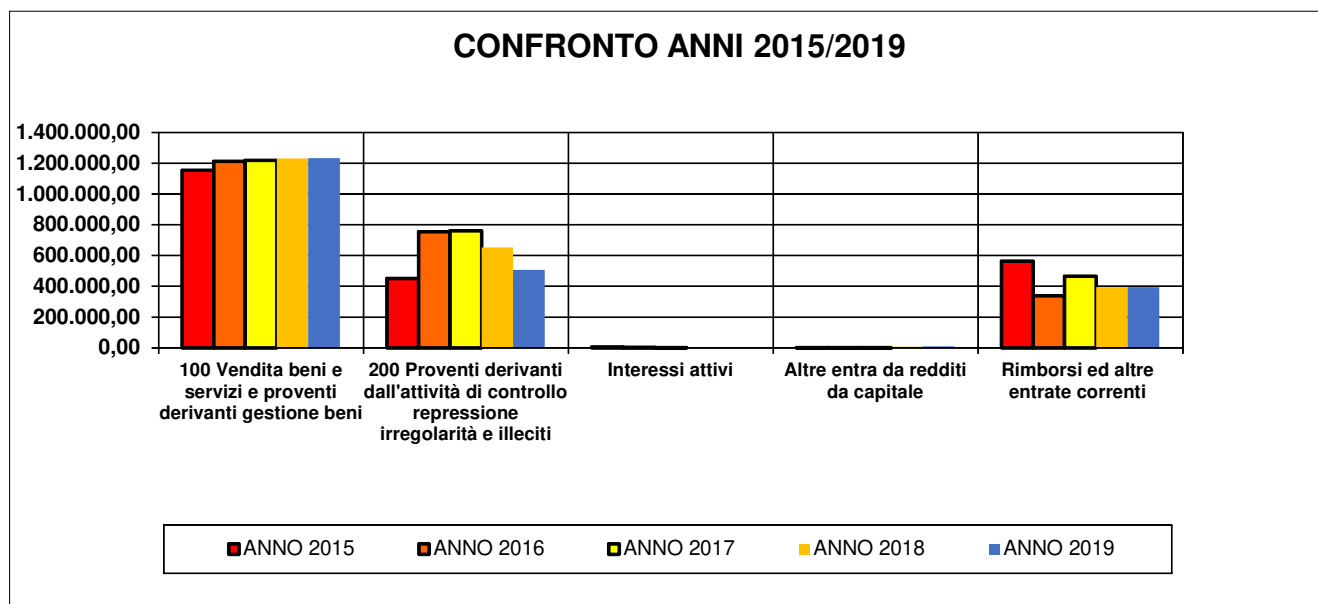


Grafico 3.9.

La tipologia più significativi in termini assoluti è la 1° "Proventi per servizi pubblici"; questa voce è composta in maggioranza dalle entrate degli utenti dei servizi a domanda individuale - mense scolastiche, asilo nido, mense extrascolastiche, centri estivi, corsi di nuoto, servizio pre e post scuola, ecc..... Nel corso del periodo preso in esame si registra un accertamento presso che costante dei proventi, dovuto sia dall'invarianza delle tariffe applicate all'utenza fruitrice, sia del numero degli utenti; sul fronte tariffario gli ultimi aumenti sono stati operati nell'anno scolastico 2007/2008, mentre l'aumento precedente era stato operato nell'esercizio 1996 per quanto riguarda l'asilo nido e di quello 1998 per quanto riguarda le mense scolastiche.

Per quanto riguarda le percentuali di copertura dei servizi resi ai cittadini, cosiddetti servizi a domanda individuale, si rimanda all'analisi che fa parte dell'analisi della spesa.

La tipologia 200 è quella che ospita i proventi da sanzioni al codice della strada, per le quali è stata inserita apposita indicazione, al fine di avere un quadro più chiaro della sua composizione.

La tipologia 500 ospita numerose fattispecie di rimborso tra le quali:

- ✓ Rimborso mutui servizio idrico integrato € 123.971,71
- ✓ Proventi split payment su attività commerciali € 100.209,73
- ✓ Proventi per reverse charge su attività commerciali € 18.980,42
- ✓ Rimborso da SMAT per canoni attraversamenti ferroviari con condotte idriche € 1.206,57
- ✓ Rimborso da Parrocchia consumo acqua nella piscina parrocchiale (convenzione sottoscritta 13/06/2019) € 6.933,06
- ✓ Rimborso spese legali (totalmente coperto da F.C.D.D.E) € 18.000,00
- ✓ Rimborso spese da associazioni per comodati € 6.123,54
- ✓ Fondo progettazione destinato destinato personale LL.PP. € 35.098,05
- ✓ Rimborso da comuni per convenzione segreteria € 35.080,77
- ✓ Rimborso per convenzione comando di polizia integrato € 8.080,55
- ✓ Rimborsi da vari comuni (Chivasso e Mappano) per comandi € 7.026,90
- ✓ Rimborsi vari € 27.411,22

✓ **3.6. LE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI**

Le entrate del titolo IV a differenza di quelle analizzate fino ad ora, partecipano insieme con quelle del titolo V, al finanziamento delle spese per investimento e cioè, all'acquisizione di quei beni utilizzati per più esercizi nei processi produttivi erogativi dell'ente locale.

Nelle tabelle viene presentata dapprima la composizione del Titolo I dell'entrata riferita al conto del bilancio 2019 e, poi, il confronto di ciascuna categoria con gli accertamenti del 2015 2016 2017 e 2018.

3.6.1. ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI PER L'ANNO 2019

TIPOLOGIE		STANZIAMENTO ASSESTATO 2019	SOMME ACCERTATE COMPETENZA 2019	%
200	Contributi agli investimenti	1.448.624,00	288.624,00	39,25
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.038.500,00	39.241,50	5,34
500	Altre entrate in conto capitale	366.000,00	407.445,44	55,41
Totale in Euro		3.853.124,00	735.310,94	100,00

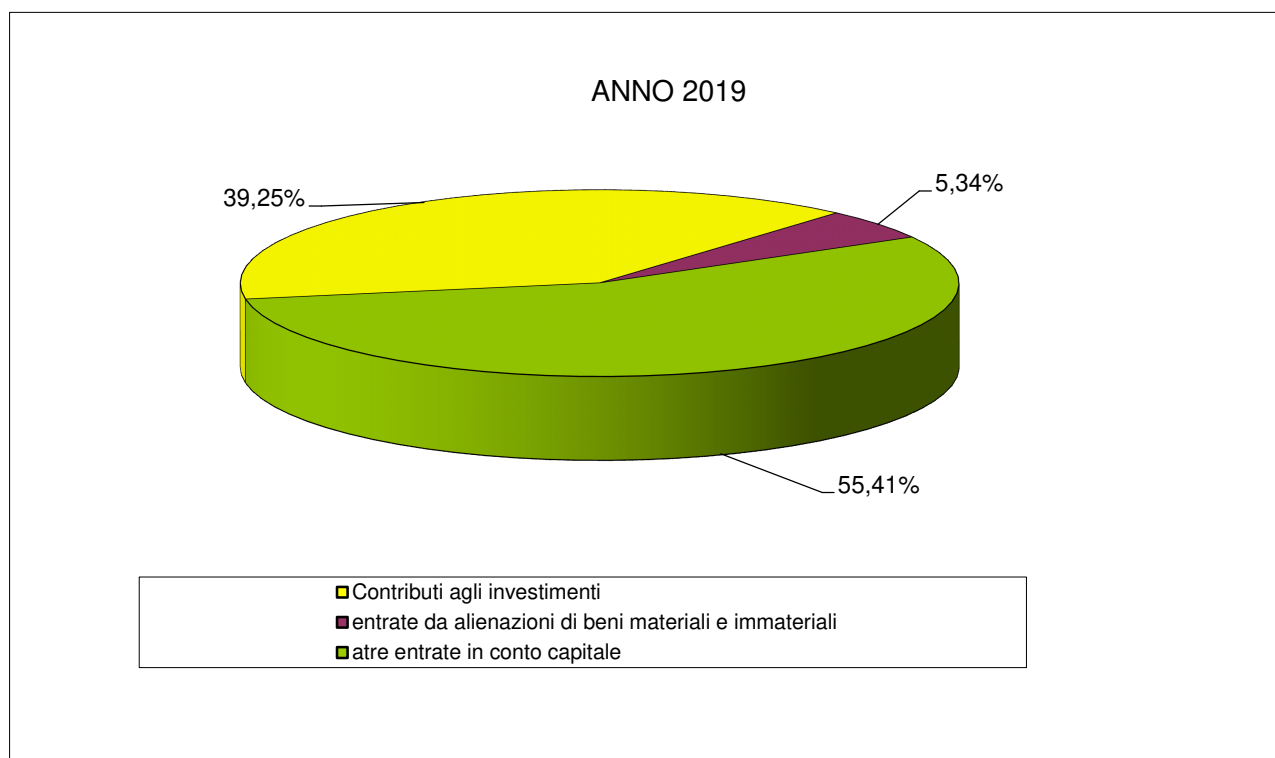


Grafico 3.10.

3.6.2. ANALISI DELLE ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI PER IL QUADRIENNIO 2015/2019

	TIPOLOGIA	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
200	Contributi agli investimenti	104.443,96	240.075,89	0,00	211.750,00	288.624,00
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	110.317,60	134.385,45	15.531,06	35.048,15	39.241,50
500	Altre entrate in conto capitale	204.850,49	247.786,03	339.322,99	230.807,42	407.445,44
	Totali in EURO	419.612,05	622.247,37	354.854,05	477.605,57	735.310,94

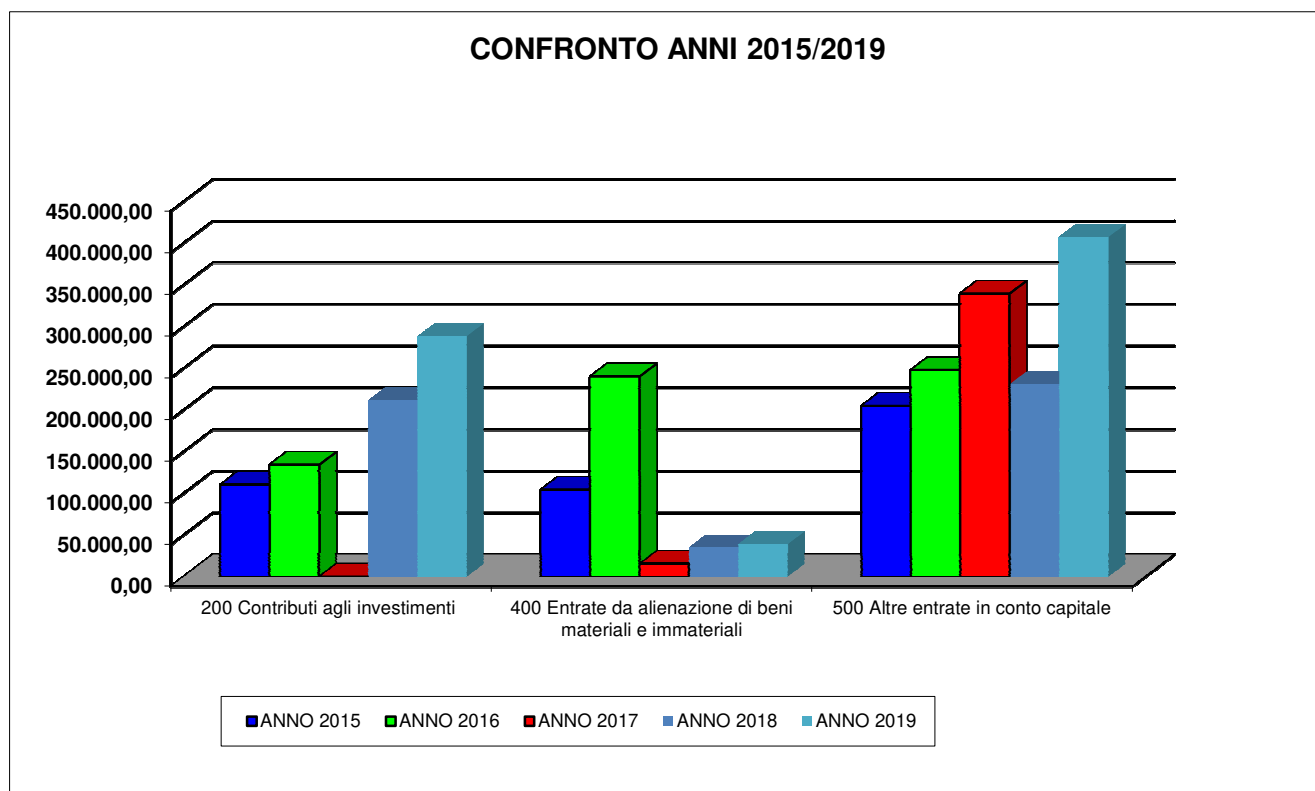


Grafico 3.11.

In questo titolo trovano allocazione le vendite di parte del patrimonio dell'ente e i proventi per permessi di costruire, tipologia 500, che nel quadriennio registrano questi numeri

2015	2016	2017	2018	2019
204.850,49	243.555,20	189.483,04	203.353,38	400.789,49

Questa tipologia di provento nel quinquennio ed anche negli esercizi precedenti è stata destinata agli investimenti.

3.7. ENTRATE DERIVANTI DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE, DA ACCENSIONE DI PRESTITI E DA ANTICIPAZIONI DI CASSA

Per quanto riguarda i titoli quinto, sesto e settimo delle Entrate non vi sono categorie attive nel quadriennio di riferimento.

SEZIONE 4

ANALISI DELLA SPESA

4.1. ANALISI PER TITOLI DELLA SPESA

La nuova classificazione del bilancio è articolata nei seguenti sei titoli:

Titolo I : Spese correnti

Titolo II: Spese in conto capitale

Titolo III : Spese per incremento attività finanziarie

Titolo IV: Rimborso prestiti

Titolo V: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere

Titolo VII: Spese per conto terzi e partite di giro

Che prendono il posto della vecchia struttura:

Titolo I : Spese correnti.

Titolo II: Spese in conto capitale.

Titolo III: Spese da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale).

Titolo IV: Spese per partite di giro.

4.2. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE

4.2.1. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE PER L'ANNO 2019

TITOLO		2019	IMPEGNI DI COMPETENZA 2019	%
Titolo I	Spese correnti	12.599.424,51	10.619.960,20	71,62
	F.P.V.	0,00	216.837,98	
Titolo II	Spese in conto capitale	6.870.044,62	2.132.866,15	14,38
	F.P.V.	0,00	1.250.575,41	
Titolo III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	254.350,00	254.347,68	1,72
Titolo V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	150.000,00	0,00	0,00
Titolo VII	Spese per servizi in conto terzi e partite di giro	2.802.000,00	1.821.127,49	12,28
Totale		22.675.819,13	14.828.301,52	100,00

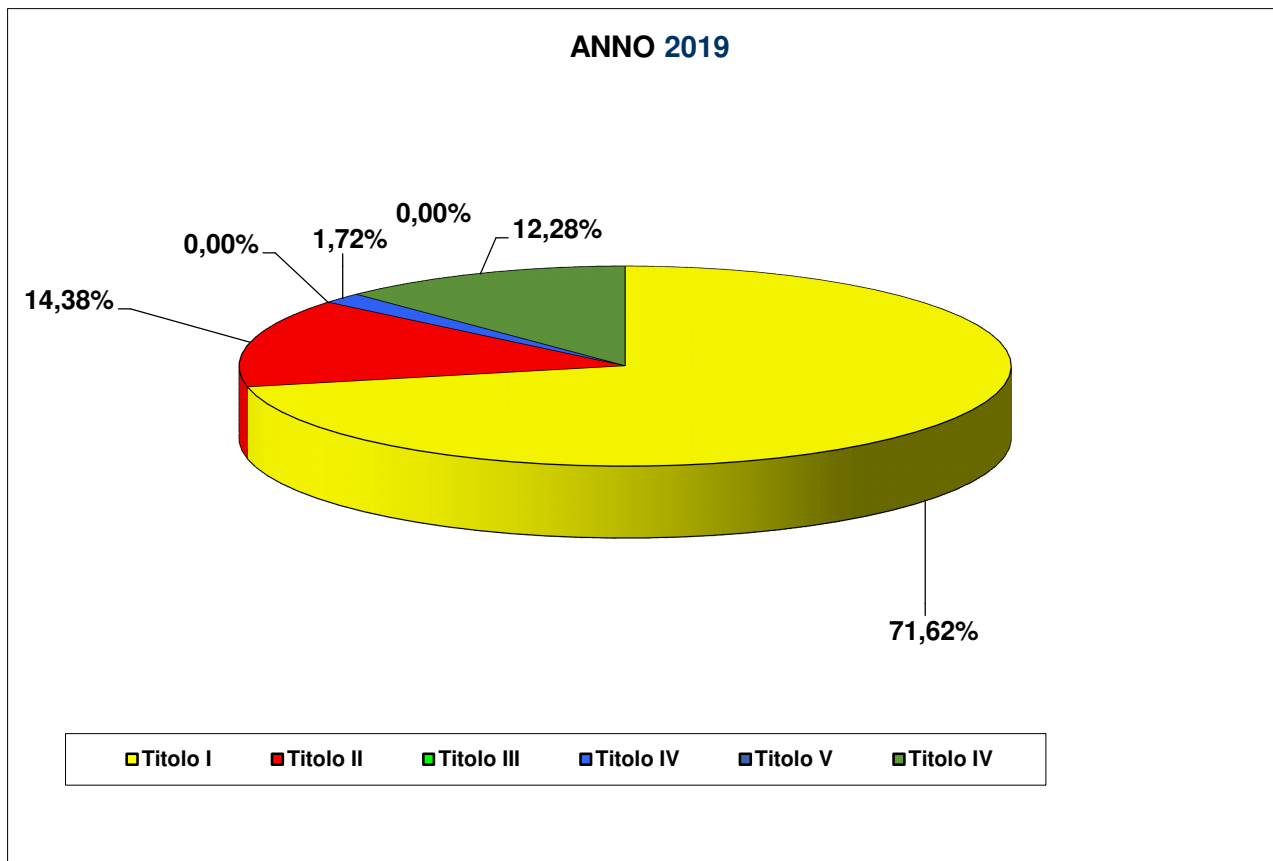


Grafico 4.1.

4.2.2. ANALISI PER TITOLI DELLE SPESE IMPEGNATE PER QUINQUENNIO 2015/19

	TITOLO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
I	Spese correnti	11.447.119,97	10.909.727,44	10.483.081,72	10.805.727,30	10.619.960,20
	F.P.V.	761.084,81	438.886,05	257.966,10	223.345,84	216.837,98
II	Spese in conto capitale	832.299,91	4.610.908,63	1.784.576,08	1.480.059,40	2.132.866,15
	F.P.V.	5.470.995,75	1.406.486,45	2.082.321,95	2.227.229,00	1.250.575,41
III	Spese per rimborso prestiti	277.611,09	590.466,04	233.101,59	243.489,92	254.347,68
IV	Spese per servizi conto terzi	1.601.302,22	2.150.066,47	1.773.569,99	1.769.486,63	1.821.127,49
	TOTALE	14.158.333,19	18.261.168,58	14.274.329,38	14.298.763,25	14.828.301,52

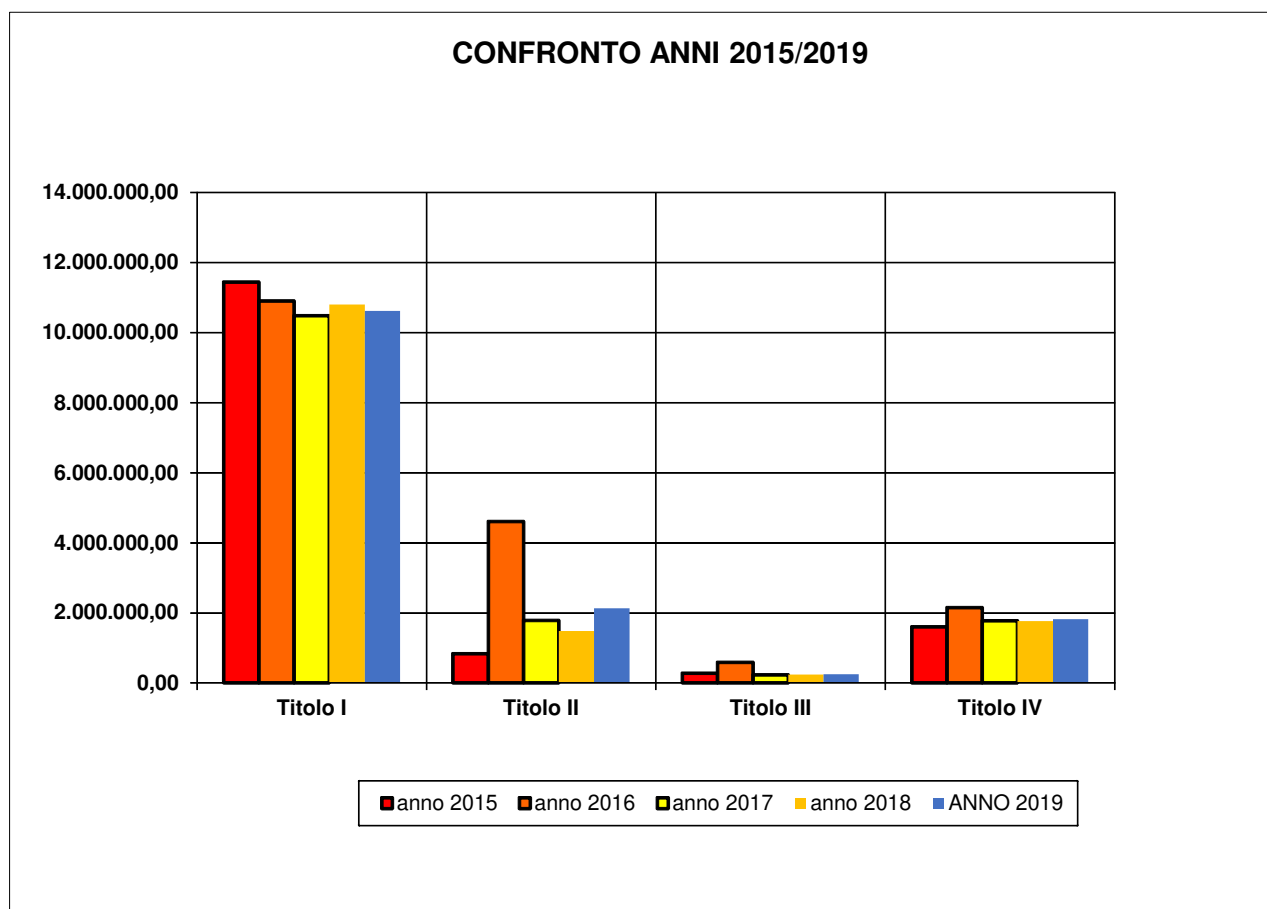


Grafico 4.2.

Uno degli effetti più evidenti dell'introduzione della nuovo principio della competenza potenziata si manifesta proprio nell'analisi della spesa.

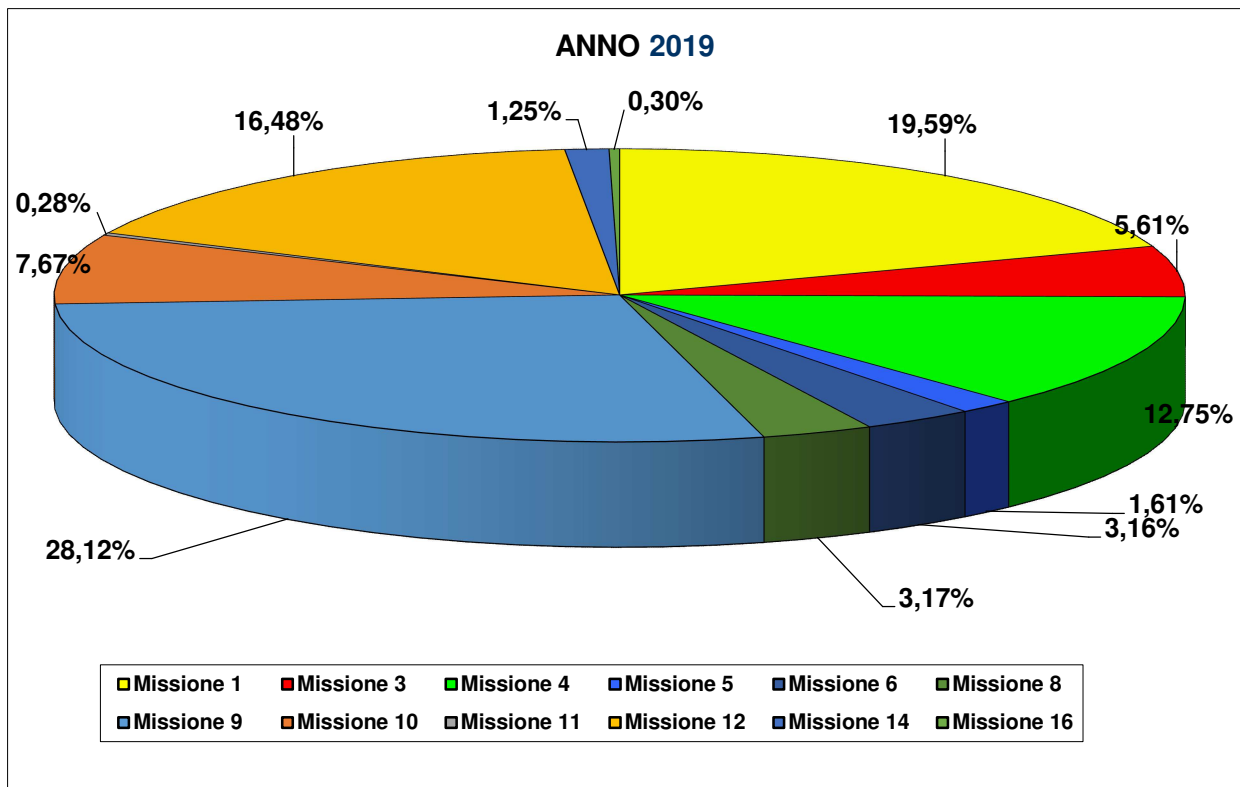
Infatti dal 2015 gli stanziamenti di spesa del bilancio assestato vengono alimentati, oltre che dalle solite fonti di finanziamento che oramai ricorrono da decenni, vale a dire: entrate correnti, entrate per alienazioni, contributi in conto capitale ed avanzo di amministrazione, da una nuova posta di entrata denominata Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.); questa posta, a sua volta, è alimentata da entrate che sono state accertate nell'anno di riferimento ma che vanno a finanziare spese la cui imputazione deve essere spostata ad annualità successive.

Per tale ragione negli stanziamenti assestati dal 2015 sono confluite quelle poste che per effetto del ri accertamento dei residui non avevano più titolo di restare nel bilancio 2014 ma dovevano essere re imputati al 2015, analogamente per gli anni successivi.

4.3.1. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PER L'ANNO 2019

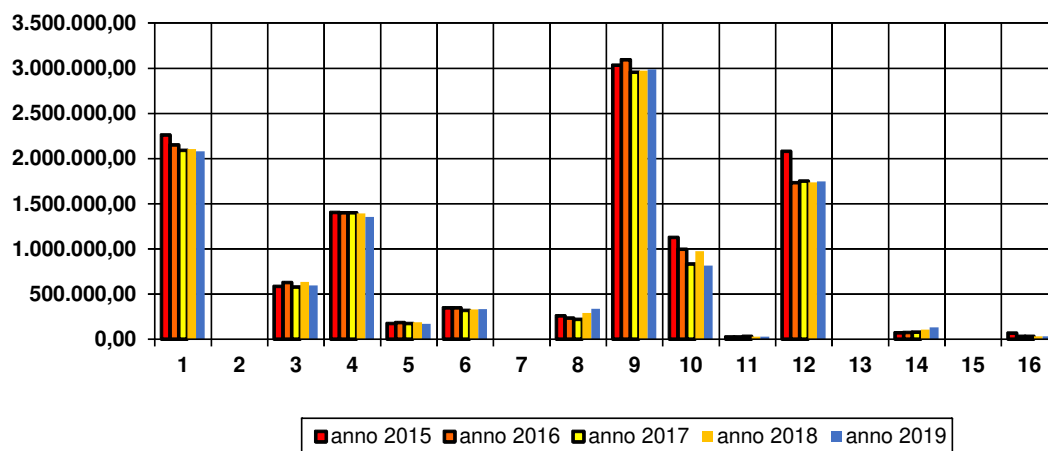
Poiché dal 1.1.2015 il bilancio ha cambiato radicalmente aspetto a seguito della nuova classificazione non più in funzioni servizi interventi bensì in missioni programmi macroaggregati si analizza la spesa corrente per missioni :

	TITOLO I	ANNO 2019		%
		STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.639.006,15	2.080.644,04	19,59
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	687.638,30	596.134,58	5,61
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.393.689,81	1.353.844,16	12,75
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	188.597,87	171.469,70	1,61
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	406.430,00	335.936,48	3,16
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	465.537,58	336.590,10	3,17
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'amb	3.033.241,00	2.986.300,59	28,12
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	977.981,20	814.737,13	7,67
Missione 11	Soccorso civile	29.910,10	29.543,28	0,29
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.836.518,66	1.749.720,75	16,48
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	163.254,42	133.039,39	1,25
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	32.500,00	32.000,00	0,30
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	745.119,42	0,00	
	Totale in Euro	12.599.424,51	10.619.960,20	100,00



4.3.4. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI PER IL QUINQUENNIO

	TITOLO I	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.262.391,47	2.150.732,21	2.091.306,87	2.107.572,36	2.080.644,04
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	585.385,95	629.077,20	580.633,66	634.510,95	596.134,58
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	1.405.502,07	1.401.920,68	1.399.481,21	1.394.389,70	1.353.844,16
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	175.893,21	184.529,45	175.594,15	191.135,54	171.469,70
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	349.253,45	347.772,07	321.933,29	332.624,60	335.936,48
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	259.914,29	236.465,76	221.078,26	290.484,13	336.590,10
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.033.930,05	3.094.048,65	2.957.529,12	2.974.666,97	2.986.300,59
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.127.887,64	995.755,67	835.553,05	974.662,66	814.737,13
Missione 11	Soccorso civile	24.819,17	27.199,35	35.105,42	29.421,10	29.543,28
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.079.862,36	1.734.761,11	1.752.118,52	1.736.245,91	1.749.720,75
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	73.049,65	75.465,29	80.748,17	108.013,38	133.039,39
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	69.230,66	32.000,00	32.000,00	32.000,00	32.000,00
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale in Euro	11.447.119,97	10.909.727,44	10.483.081,72	10.805.727,30	10.619.960,20

CONFRONTO SPESA PER MISSIONI ANNI 2015/2019

4.4. ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER INTERVENTO DI SPESA

Se l'analisi per funzioni permette di comprendere come la spesa pubblica si sia orientata verso alcuni campi di interesse piuttosto che verso altri, l'analisi per interventi di spese riveste altrettanta importanza in quanto permette di comprendere quali fattori produttivi siano stati maggiormente acquisiti per conseguire gli obiettivi che ci si era preposti.

Nella tabella e nel successivo grafico, quindi, viene riportata la spesa impegnata per ogni macroaggregato di spesa, indicando, a fianco di ciascuno di essi la percentuale di incidenza rispetto al totale della spesa corrente.

	MACROAGGREGATO	ANNO 2019	%
101	Redditi da lavoro dipendente	2.291.874,95	21,58
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	115.783,68	1,09
103	Acquisto di beni e servizi	6.658.601,73	62,70
104	Trasferimenti correnti	1.175.835,40	11,07
107	Interessi passivi	101.180,04	0,95
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	82.159,98	0,70
110	Altre spese correnti	194.524,42	1,83
	Totale in EURO	10.619.960,20	100,00

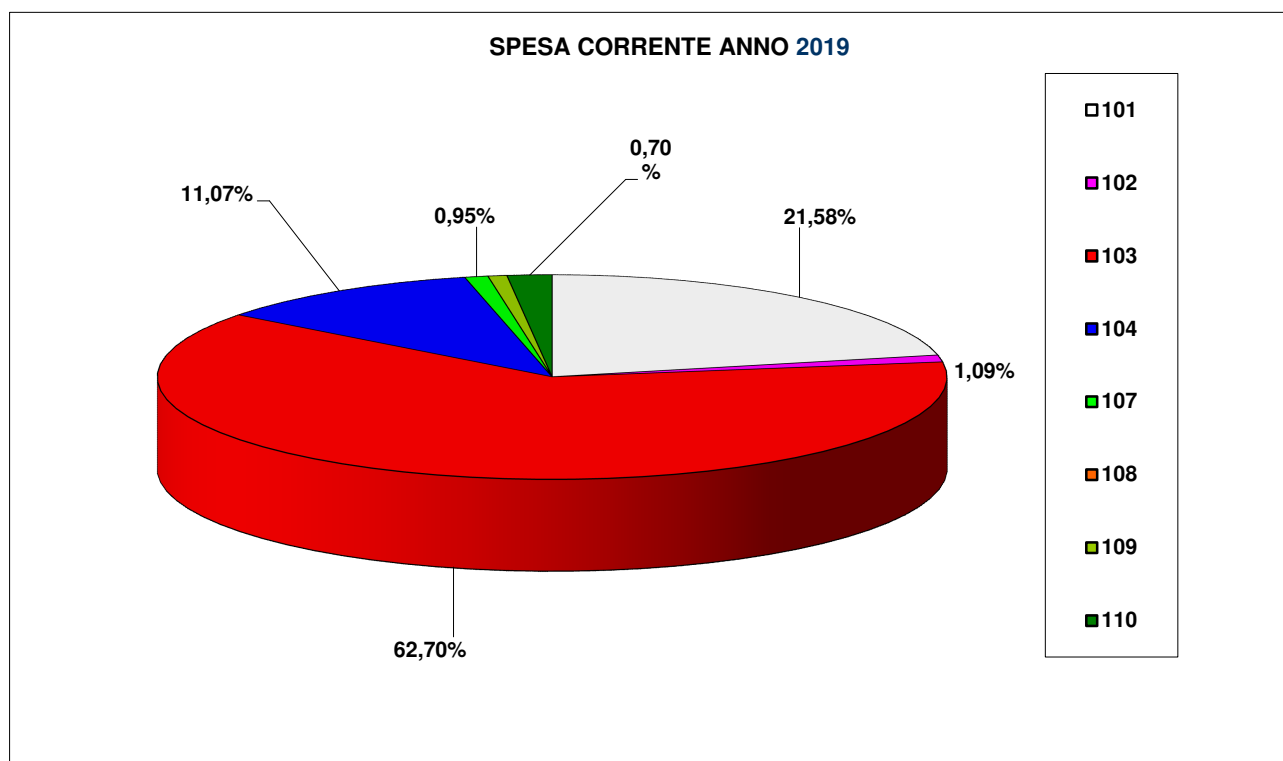


Grafico 4.5.

4.4.1. ANALISI DELLA SPESA PER IL PERSONALE

Una delle voci più significative della spesa corrente è senza dubbio quella del personale, qui di seguito si valuta l'incidenza percentuale di tale onere rispetto alla spesa corrente nel suo trend storico dal 2002 ad oggi:

	ANNO	IN % SU SPESA CORRENTE	IN LIVELLO ASSOLUTO**
2	2002	30,49	1.944.805,02
3	2003	37,61	2.152.712,12
4	2004	39,32	2.269.270,98
5	2005	38,26	2.405.470,56
6	2006	38,63	2.262.618,23
7	2007	36,10	2.245.029,65
8	2008	32,25	2.246.761,05
9	2009	33,75	2.310.485,12
10	2010	30,48	2.321.439,67
11	2011	31,84	2.315.621,36
12	2012	29,43	2.301.700,26
13	2013	20,87	2.564.375,35
14	2014	20,34	2.559.149,64
15	2015	21,47	2.457.235,03
16	2016	20,52	2.239.009,89
17	2017	22,10	2.316.793,37
18	2018	21,70	2.344.319,61
19	2019	21,58	2.291.874,95

** trattasi del valore proveniente dall'intervento 1 ora macroaggregato 101

Il sensibile aumento della spesa di personale in valore assoluto nel 2013 e 2014 è conseguente allo scioglimento del Consorzio per le funzioni Socio Assistenziali (CISSP) lo scorso 31/12/2012 e dalla presa in carico del personale in relazione alla percentuale di partecipazione all'organismo sciolto pari a numero 7 unità a tempo indeterminato oltre ad un'unità a tempo determinato sino al 19/01/2014.

L'incremento che si registra nel 2018 rispetto al 2017 è ascrivibile agli aumenti definiti dall'entrata in vigore del nuovo C.C.N.L.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2008 l'art. 71 del D.L. 25/06/2008, N. 112, convertito in Legge 133/2008, ha **introdotto sostanziali modifiche alla gestione delle assenze per malattia dei dipendenti, modificando anche la disciplina del trattamento economico**. Infatti il disposto stabilisce che nei primi 10 giorni di assenza, al dipendente può essere riconosciuto il solo trattamento economico fondamentale, con esclusione di ogni altra indennità, emolumento o trattamento accessorio (sono escluse dalla disposizione alcune casistiche: assenze per infortunio sul lavoro, per ricovero ospedaliero o day hospital, nonché quelle relative a patologie gravi che richiedono terapie salvavita).

L'applicazione delle suddette disposizioni, nell'anno 2019 ha dato luogo ad un'economia di € 2.555,06.

4.5. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Con il termine di “spesa in conto capitale” generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l’acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell’ente.

4.5.1. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER L’ANNO 2019 E CONFRONTO CON LO STANZIAMENTO ASSESTATO

	TITOLO II	ANNO 2019		%
		STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNI	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.179.945,12	320.215,77	15,01
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	97.758,40	78.305,57	3,67
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	240.952,23	157.646,07	7,39
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	14.600,00	5.917,00	0,29
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	794.129,25	392.767,04	18,41
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	296.358,30	25.378,83	1,19
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'amb	1.869.550,39	122.644,72	5,75
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.746.209,96	824.223,07	38,64
Missione 11	Soccorso civile	11.900,00	000	
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	618.640,97	205.768,08	9,65
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	
	Totale in Euro	6.870.044,62	2.132.866,15	100,00

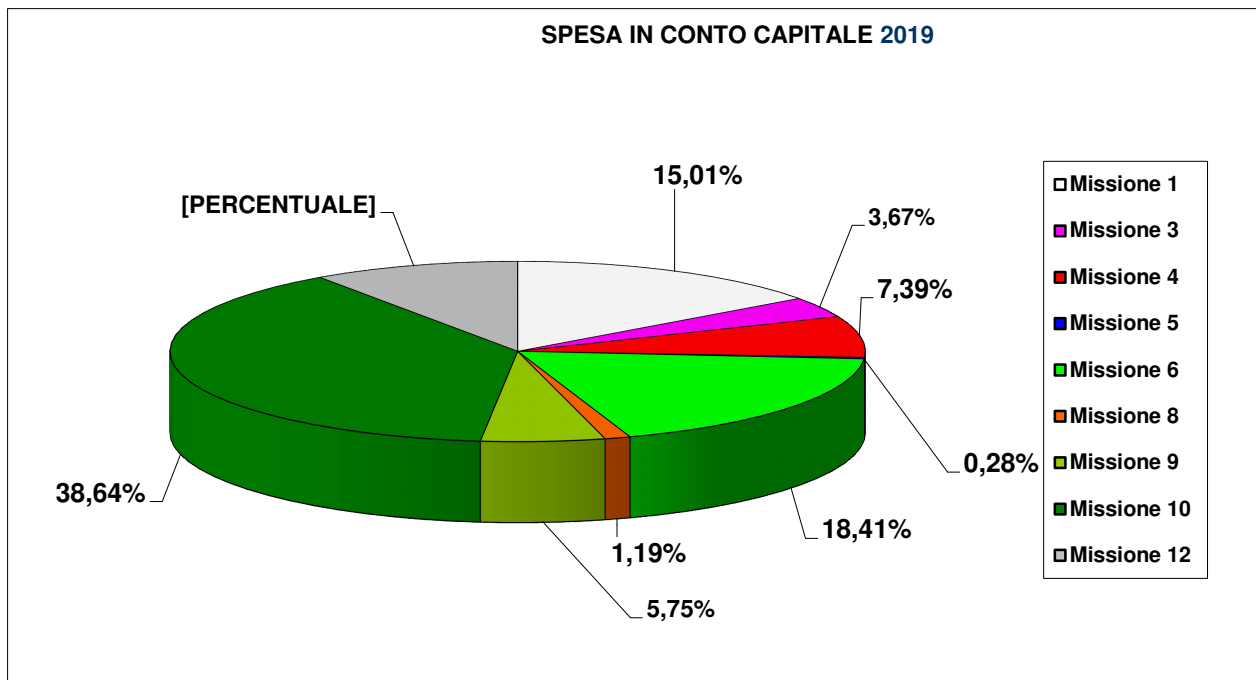
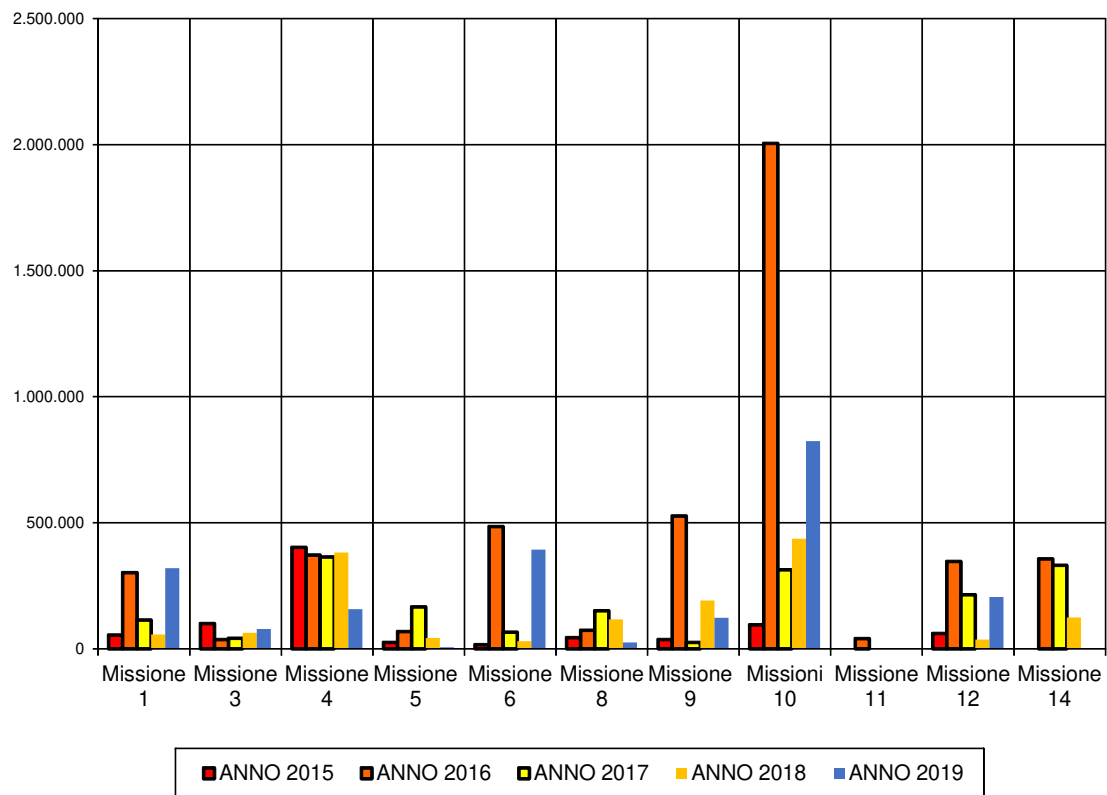


Grafico 4.6.

Per l'analisi più dettagliata di tali interventi si rimanda all'analisi degli investimenti (punto 4.6)

4.5.4. ANALISI DELLA SPESA D'INVESTIMENTO PER MISSIONI PER QUINQUENNIO

	TITOLO I	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	54.159,88	302.338,51	113.241,52	57.152,32	320.215,77
Missione 2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	99.744,25	36.629,95	41.392,99	62.745,05	78.305,57
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	401.959,31	371.577,86	364.593,75	382.028,95	157.646,07
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	25.498,32	68.236,93	165.984,93	42.497,48	5.917,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	16.134,55	484.344,60	64.972,31	29.684,96	392.767,04
Missione 7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	44.602,84	73.439,08	150.990,44	116.745,95	25.378,83
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	35.806,17	526.285,42	25.142,48	191.502,75	122.644,72
Missioni 10	Trasporti e diritto alla mobilità	94.437,79	2.005.683,45	312.858,70	437.038,86	824.223,07
Missione 11	Soccorso civile	0,00	40.000,00	000	000	000
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	59.956,80	345.678,11	213.797,92	36.962,46	205.768,08
Missione 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	356.694,72	331.601,04	123.700,62	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale in Euro	832.299,91	4.610.908,63	1.784.576,08	1.480.059,40	2.132.866,15

CONFRONTO ANNI 2015/2019

4.6. ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE (OPERE PUBBLICHE ED ALTRI INVESTIMENTI)

In tema di lavori pubblici la Giunta Comunale ha provveduto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici per il periodo 2019/21 in data 26/07/2018 con verbale n.ro 102, poi modificato in data 12/11/2018 con verbale n.ro 163; il Consiglio Comunale ha approvato il suddetto programma con verbale n.ro 70 del 27/12/2018, contestualmente all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2019/21.

Il totale delle spese in conto capitale approvato con il **bilancio di previsione 2019** ammontava: **€ 2.914.127,81**, di cui si può trovare corrispondenza nella prima colonna delle tabelle che seguono (2018 stanziamenti iniziali); lo **stanziamento definitivo** ammonta invece a **€ 6.870.044,62** (vedi seconda colonna: 2019 stanziamenti definitivi), ed è frutto delle modifiche avvenute in corso d'anno. Gli ultimi dati, più significativi, riguardano invece gli **impegni assunti nel 2019 e le somme confluente del F.P.V.** e quindi le opere che hanno trovato effettiva copertura finanziaria nel corso di questo esercizio pari a **2.132.866,15 e € 1.250.575,41** (vedi colonne impegnato 2019 impegni e F.P.V.).

4.6.1. INVESTIMENTI FINANZIATI CON I PROVENTI DERIVANTI DAL RILASCIO DEI PERMESSI DI COSTRUIRE - (PREVISIONI INIZIALI, STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

I proventi accertati nel 2019 sono stati pari ad € 400.789,49 così destinati:

DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	RISORSA DI BILANCIO	INTERVENTO DI BILANCIO	STANZIAMENTO BILANCIO	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO AL 31/12/2019	F.P.V.
Progetto "IntraNET per una mobilità sostenibile (bike park e pista ciclabile)	750	10.05.2 – 203 5000	36.000,00	0,00	0,00	0,00
Interventi relativi agli edifici di culto Legge 15/89	750	12.05.2 - 203 3430	20.000,00	20.000,00	20.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria delegazioni comunali	750	01.05.2 – 202 2933	34.000,00	34.000,00	27.894,72	0,00
Manutenzione straordinaria scuole materne	750	04.01.2 – 202 3030	10.000,00	10.000,00	6414,76	0,00
Manutenzione straordinaria scuole elementari	750	04.02.2 – 202 3040	10.000,00	25.000,00	6.124,40	17.690,00
Manutenzione straordinaria scuola media	750	04.02.2 – 202 3065	10.000,00	50.000,00	9.991,80	39.332,80
Manutenzione straordinaria I.P.	750	10.05.2 – 202 3490	20.000,00	20.000,00	0,00	19.244,23
Manutenzione straordinaria e ristrutturazione edifici adibiti a servizi assistenziali	750	12.05.2- 202 3420	5.000,00	500,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria asilo nido	750	12.01.2 – 202 3407	5.000,00	0,00	0,00	0,00
Realizzazione nuovi loculi	750	12.09.2 – 202 3190	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00
Manutenzione straordinaria strade e piazze	750	10.05.2 – 202 3440.99	0,00	43.500,00	0,00	43.500,00
TOTALE			150.000,00	353.000,00	70.424,92	269.767,030

La differenza tra la somma accertata € 400.789,49 e la somma l'impegnata/F.P.V € 340.191,95, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce nell'avanzo vincolato

4.6.2. INVESTIMENTI FINANZIATI CON CONTRIBUTI DELLO STATO REGIONE E PROVINCIA, ECC (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

I contributi accertati nel 2019 sono stati pari ad € 288.624,00

DESCRIZIONE	RISORSE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2019
Adeguamento degli edifici comunali come disposto dal Dlgs 81/2008	807	01.05.2 – 202 - 3000	200.000,00	200.000,00	0,00	
Messa a norma antisismica immobili comunali	740	01.05.2 – 202 2940	200.000,00	185.000,00	0,00	
Interventi volti al riutilizzo e fruizione sociali beni confiscate (E = contributo regionale)	742	12.05.2 – 202 3422	37.750,00	37.750,00	0,00	
Realizzazione bike park nell'ambito del progetto "IntraNET per una mobilità sostenibile"	733	10.05.2 – 202 5010	30.000,00	30.000,00	0,00	
Realizzazione pista ciclo pedonale nell'ambito del progetto "IntraNET per una mobilità sostenibile"	733	10.05.2 – 202 5020	60.000,00	60.000,00	0,00	
INVESTIMENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMM1 107 - 114 DELLA L. 30/12/2018 N.RO 145	734	04.02.2 – 202 3043	0,00	100.000,00	84.750,87	15.249,13
INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34	735	12.09.2 – 202 3185	0,00	90.000,00	75.359,16	14.640,84
LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA RIO S.GIOVANNI NEL TERRITORIO COMUNALE (FIN RISORSE DELIBERA CIPE N.99 22.12.2017 D.G.R. 36-7661	744	09.01.2 – 202 3170.1	0,00	680.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI DI INVESTIMENTO L.R. 6/17 - D.G.R. 37-7662 E 38-7739 lavori di spostamento rio Gavo zona cimitero	739	09.04.2 – 202 3172	0,00	36.000,00	36.000,00	0,00
INCENTIVO Gestore dei servizi energetici GSE S.p.A. PER STRUTTURE SPORTIVE	1450	06.01.2 – 202 3120	0,00	24.874,00	0,00	24.874,00
TOTALE			527.750,00	1.443.624,00	196.110,03	54.763,97

La differenza tra somma accertata (288.624,00) e l'impegnata/F.P.V. (€ 250.874,00), per € 37.750,00 non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione destinato agli investimento considerato che l'entrata riguarda un contributo per cui l'ente aveva già anticipato con fondi propri l'intero investimento (investimento totale 151.000,00 fin contributo regionale 75.500,00 di cui 37.750,00 nell'annuità 2018 e 37.750,00 nell'annualità 2019)

4.6.3. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI MONETIZZAZIONE (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2019 € 31.741,50

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2019
ACQUISTO AREE PATRIMONIALI CON PROVENTI MONETIZZAZ D.P.R. 326/01	08.01.2 – 3140	10.000,00	40.000,00	0,00	0,00
	Totale	0,00	40.000,00	0,00	

La somma accertata € 31.741,50, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.4. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI Q.E. ART. 113 D.LGS 50/2016 (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi incassati nel 2019 € 6.655,95

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2018
ACQUISTO SOFTWARE	1.06.02 - 2911	1.100,00	1.100,00	0,00	0,00
ACQUISTO AUTOVETTURA PER IL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE	11.1.2 - 3415	11.900,00	6.900,00	0,00	250,00
Totale		13.000,00	13.000,00	0,00	250,00

La somma accertata € 6.405,95, non essendo stata impegnata né andata a fondo pluriennale vincolato confluisce direttamente nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.5. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PERMUTA AREE (PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA)

Proventi incassati nel 2019 alla risorsa 710 € 0,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2019	F.P.V.. 2019
Consolidamento spondale del rio San Giovanni nel centro abitato	09.01.1 – 202 - 3174	140.000,00	140.000,00	0,00	0,00
Lavori di messa in sicurezza del pedone in Via Ciriè	10.05.2 – 202 3440.99	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Realizzazione nuovi uffici comunali	01.02.2 – 202 - 2930	290.000,00	290.000,00	0,00	0,00
Consolidamento spondale del rio Val Fornace 2° lotto	09.01.2 – 202 - 3173	276.000,00	276.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione discarica ex inerti	09.03.2 – 202 - 3351	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00
Implementazione rete ciclabile campestre	10.05.2 – 202 - 3543	250.000,00	150.000,00	0,00	0,00
Lavori di collegamento fognario Via Fontanesi Via San Grato	09.04.2 – 202 - 3176	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport	06.01.2 – 202 - 3105	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00
Fornitura in opera di attrezzature scolastiche	04.02.2 – 202 - 3019	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Riqualificazione Piazza Mazzini e intersezioni	05.02.2 – 202 - 3523	190.000,00	190.000,00	0,00	0,00
Totale		2.161.000,00	1.961.000,00	0,00	0,00

Proventi incassati nel 2019 alla risorsa 711 € 0,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2019	F.P.V.. 2019
Acquisto mobili e attrezzature	1.02.2 – 202 - 2908	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Spesa per automazione servizi comunali - hardware	01.06.2 - 202 2900.99.	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
Spesa automazione servizi comunali - software	01.06.2- 2900.1	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00
Acquisto beni mobili e attrezzature scuola materna	04.01.2 – 202 - 3010	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuole elementari	04.02.2 – 202 - 3025	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuola media	04.02.2 – 202 - 3080	3.000,00	8.000,00	0,00	0,00
Acquisto straordinario arredi biblioteca	5.02.2 - 202 3109	3.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	12.01 2 202 - 3408	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Totale		30.000,00	30.000,00	0,00	0,00

4.6.6. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2019, già al netto F.C.D.D.E. € 20.000,00 destinato ad investimenti

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2019	F.P.V.. 2019
Acquisto mobili e attrezzature per il comando polizia municipale	2030105 - 2980	20.000,00	20.000,00	1.096,17	0,00
Totale		20.000,00	20.000,00	1.096,17	0,00

la differenza tra i proventi accertati e gli impegni assunti, € 18.903,83, confluisce nell'avanzo di amministrazione VINCOLATO

4.6.7. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2019, € 7.500,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2019	F.P.V.. 2019
Manutenzione straordinaria strade e piazze	10.05.2 -202 - 3440.99	0,00	7.500,00	0,00	7.500,00
Totale		0,00	7.500,00	0,00	7.500,00

4.6.8. INVESTIMENTI FINANZIATI CON PROVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DERIVANTI DA INTERVENTI PREVISTI DAL P.R.G.C.

(PREVISIONI INIZIALI , STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Proventi accertati nel 2019, € 0,00

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2019	F.P.V.. 2019
REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALLA LEGGE REG.LE 44/00 ED AL P.R.G.C. (E = 1500 - 1550)	09.02.2 -202 - 3353	0,00	5.000,00	0,00	0,00
Totale		0,00	5.000,00	0,00	0,00

4.6.9 INVESTIMENTI FINANZIATI CON AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTE DAL CONTO CONSUNTIVO 2018 (STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.)

Descrizione	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI DEFINITIVI	IMPEGNI 2019	F.P.V.. 2019
ACQUISTO AREE PATRIMONIALI CON PROVENTI MONETIZZAZIONE AREE AI SENSI DPR 326/01 (FIN AVANZO 2018 VINCOLATO CESS AREE E=725)	8.01.2 -3140		57.829,60	0,00	0,00
LAVORI DI SPOSTAMENTO RIO GAVO ZONA CIMITERIO (FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA TRASFERIMENTI E=739)	09.04.2 - 3172		24.000,00	23.931,51	68,49
INTERVENTO RECUPERO AMBIENTALE (ORTI DIDATTICI ECC...) - FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA TRASFERIMENTI x 18.000, 00 avanzo libero per 15.000,00	09.02.2 - 3354		33.000,00	16.196,00	14.272,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT (CALDAIA E INGRESSO) - FIN AVANZO 2018 DEST INVESTIMENTI X 107,002,25 E AVANZO DA OO.UU X 96.041,75	06.01.2 3105		203.044,00	142.353,33	60.690,67
ACQUISTO ATTREZZATURE PER STRUTTURE SPORTIVE COMUNALI - FIN AVANZO PER INVESTIMENTI	06.01.2 - 3106		12.956,00	12.697,56	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI DI CULTO DI PROPRIETA COMUNALE - FIN AVANZO 2018 VINCOLATO OO.UU	01.05.2 - 2932		19.760,49	0,00	19.666,40
ACQUISTO SOFTWARE FINANZIATO FONDO ART 113 D.LGS 50/2016 FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA PROVENTI ART 113 D.LGS 50/2016	01.06.2 - 2911		6.500,00	0,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE FINANZIATO FONDO ART 113 D.LGS 50/2016 FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA PROVENTI ART 113 D.LGS 50/2016	01.06.2 - 2912		6.507,94	1.338,24	0,00
ACQUISTO HARDWARE FINANZIATO FONDO ART 113 D.LGS 50/2016 FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA PROVENTI ART 113 D.LGS 50/2016	01.06.2 - - 2913		4.000,00	150,00	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO SICUREZZA STRADALE RELATIVAMENTE MANUTENZIONE STRADALE - FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA PROVENTI C.D.S.	10.05.2 - 3439		1.535,19	0,00	0,00
ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE PER IL COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE - FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA PROVENTI C.D.S.	03.01.2 - 2980		19.198,40	19.198,40	0,00
Spesa per automazione servizi comunali - hardware	01.06.2 2900.99.		24.100,00	23.819,78	0,00
Spesa automazione servizi comunali - software	01.06.2- 2900.1		10.900,00	10.881,18	0,00
Incarichi professionali gestione strumenti urbanistici	08.01.2 - 3601		5.000,00	0,00	0,00
Spese per incarichi progettazione OO.PP.	08.01.2 - 3600		30.000,00	2.968,99	23.456,67
Interventi straordinari presso le strutture sportive	06.01.2 - 3120		41.000,00	3.745,15	34.405,15
MANUT STRAORDINARIA STABILE.V.BOTTA	05.02.2 - 3123		5.000,00	0,00	0,00
Interventi asfaltatura strade -	10.5.2 3440.99		9.000,00	0,00	9.000,00
Acquisto beni mobili e attrezzature scuola materna	04.01.2 - 3010		3.000,00	5.990,46	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuole elementari	04.02.2 3025		4.000,00	6.717,32	0,00
Acquisto mobili e attrezzature scuola media	04.02.2 -3080		600,00	3.201,47	0,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E MANUTENZIONE ATTREZZATURE SALA POLIVALENTE	05.02.2 2970		6.600,00	5.917,00	0,00
Acquisto mobili e attrezzature asilo nido	12.01 2 3408		3.500,00	516,06	0,00
REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA - FIN AVANZO 2018 VINCOLATO DA PROVENTI C.D.S.	3.01.02 2907.1		58.560,00	58.011,00	0,00
SISTEMAZIONE RII SAN GIOVANNI BENDOLA E SPONDE ARGINI TORRENTI	9.01.02 - - 3170		50.000,00	0,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	10.05.2 - 3445		35.000,00	0,00	35.000,00
TRASFERIMENTO A TITOLO RIPIANO DISAVANZO	09.03.2 - 204 - 3360		95.100,00	0,00	0,00
Totale			769.691,62	337.633,45	246.559,38

4.6.10 INVESTIMENTI FINANZIATI CON FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DERIVANTE DAL RIACCERTAMENTO ORDINARIO RESIDUI (STANZIAMENTI DEFINITIVI, IMPEGNI DI SPESA, F.P.V.) pag seguente

DESCRIZIONE	INTERVENTI	STANZIAMENTI INIZIALI	STANZIAMENTI ASSESTATI	IMPEGNATO	F.P.V. 2019 e succ
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SCUOLE ELEMENTARI VIA TRIESTE E VIA DALLA CHIESA	04.02.2 - 202 - 3040	187,86	187,86	187,86	
INTERVENTI ASFALTATURA STRADE	10.05.2 - 202 - 3440.01	475,86	475,86	370,25	105,61
INTERVENTI ASFALTATURA STRADE	10.05.2 - 202 - 3440.01		238529,34	238529,34	
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI	12.09.2 - 202 - 3190	430,13	430,13		430,13
REALIZZAZIONE NUOVI LOCALI DESTINATI ALLE ASSOCIAZIONI SU AREA MERCATALE	06.01.2 - 202 - 3200.99	516,76	516,76	516,76	
RIQUALIFICAZIONE DI VIA PAVESE E COLLEGAMENTO VIA LOMBARDORE	10.05.2 - 202 - 3447	471,26	471,26	471,26	
REALIZZAZIONE P.G.T.U. VIA LOMBARDORE E VIA SAN BENIGNO (CONTRIBUTO 2015 E = 771)	10.05.2 - 202 - 3459	295,94	295,94	295,94	
REALIZZAZIONE NUOVO ARCHIVIO (ffin AVANZO 2016)	01.02.2 - 202 - 2920	0,00	345465,01	218.520,19	126.944,82
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE (ffin AVANZO 2016)	01.02.2 - 202 - 2930	0,00	3495,3	3495,3	
Manutenzione straordinaria delegazioni comunali	01.05.2 - 202 - 2933	0,00	3298,88	3298,88	
ADEGUAMENTO DELLA RETE INFORMATICA COMUNALE (ffin AVANZO 2016X 31.700,00 E CAP 690.710.000,00)	01.02.2 - 202 - 2935	0,00	30817,5	30817,5	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO SCOLASTICO VIA TRIESTE	04.02.2 - 202 - 3025.1		11909,11	11909,11	
INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA (ffin AVANZO 2016)	04.02.2 - 202 - 3045.99		27255,26	23.612,34	3.642,92
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	06.01.2 - 202 - 3105.99		122448,53	95.399,88	27.048,65
INTERVENTI STRAORDINARI PRESSO LE STRUTTURE SPORTIVE	06.01.2 - 202 - 3120		139289,96	139289,96	
INTERVENTI MANUT STRAORD RII/TORRENTI MESSA IN SICUREZZA RIO VALFONACE	09.04.2 - 202 - 3171		5824,71	301,51	
LAVORI DI SPOSTAMENTO RIO GAVO ZONA CIMITERO	09.04.2 - 202 - 3172		49625,68	40336,65	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	12.09.2 - 202 - 3180		19891,36	0,00	19.891,36
REALIZZAZIONE AREA GIOCO ED OPERE ARREDO	12.01.2 - 202 - 3370		133971,23	89.847,75	44.123,48
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE EDIFICI ADIBITI A SERVIZI ASSISTENZIALI	12.05.2 - 202 - 3420		20740	19.446,07	1.293,93
INTERVENTI VOLTI AL RIUTILIZZO E FRUIZIONE SOCIALE DEI BENI CONFISCATI	12.05.2 - 202 - 3422		138858,25	599,06	138.259,19
REALIZZ ROTATORIA STRADALE VIA TORINO SVINCOLO SP 40	10.05.02 - 202 - 3446		21870,2	0,00	21.870,20
X 103.403,42 AVANZO X 116.596,58 AVANZO VINCOLATO (C.D.S.)	10.05.02 - 202 - 3451		6654,59	1008,02	
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE PROTETTO IN VIA SAN BENIGNO (FIN AVANZO 2016 DERIVANTE DA PROVENTI)	10.05.02 - 202 - 3454		59211,26	57865,9	
PROGETTO RIQUALIFICAZIONE URBANA PIAZZA XXV APRILE	10.05.02 - 202 - 3520		682166,32	527.729,00	154.437,32
SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	08.01.2 - 202 - 3600		68722,16	19.249,85	41.137,40
INCARICHI PROFESS GESTIONE STRUMENTI URBANI	08.01.2 - 202 - 3601		94806,54	4.503,20	90303,34
		2377,81	2227229	1527601,58	669488,35

RIEPILOGO	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Impegni	F.P.V.
	€ 2.914.127,81	€ 6.870.044,62	2.132.866,15	1.250.575,41

4.7. ANALISI DELLA SPESA PER RIMBORSO PRESTITI

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti.

Programma	TITOLO IV	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
01	Quota interessi ammortamento di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Quota capitale ammortamento di mutui e prestiti	277.611,09	590.466,04	233.101,59	243.489,92	254.347,68
	Totale in Euro	277.611,09	590.466,04	233.101,59	243.489,92	254.347,68

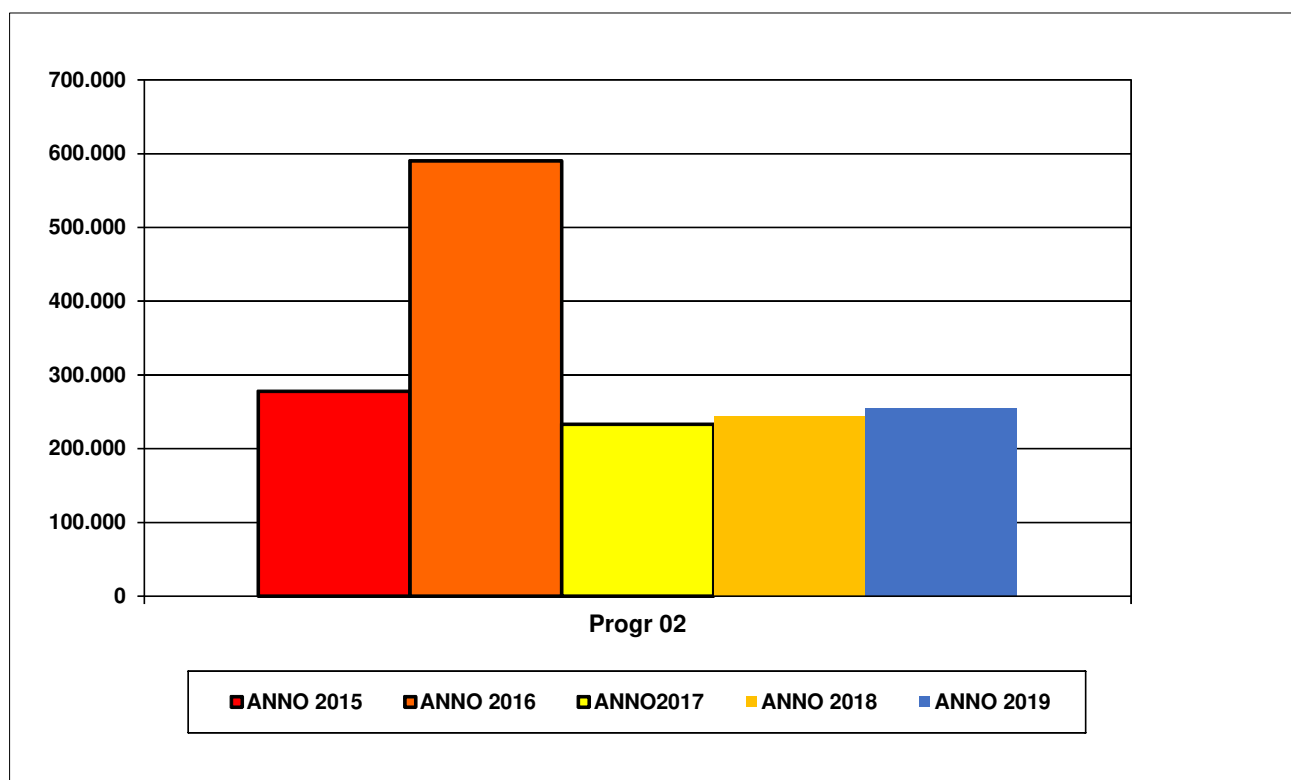


Grafico 4.9.

Gli importi indicati quale rimborso di quota capitale fanno riferimento **al rimborso ordinario** dei mutui assunti negli anni da questo Ente.

Il significativo aumento che si registra nel 2016 dipende dal fatto che l'Ente, in quell'anno, ha provveduto all'estinzione anticipata di due mutui per una quota capitale residua di € 347.866,89

4.8 **SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

I servizi a domanda individuale rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata.

L'incidenza della spesa impegnata per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura rilevate nel 2018 sono sintetizzate nella tabella sottostante.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO		ENTRATE IN EURO	SPESE IN EURO		TOT SPESE	% COPERTURA
			PERSONALE	ALTRE		
1	MENSE SCOLASTICHE	548.123,80	54.031,83	720.993,55	775.025,38	70,72
2	CENTRI ESTIVI	21.788,00	11.639,20	39.611,48	51.250,68	42,51
3	ASILO NIDO	208.382,76	132.950,35	87.447,46	220.397,81	94,55
4	PRE E POST SCUOLA	32.380,00	10.549,62	22.602,11	33.151,73	97,67
5	SERVIZI CIMITERIALI	6.120,00	7.187,35	0,00	7.187,35	85,15
6	UTILIZZO LOCALI	9.219,25	7.472,96	17.091,81	24.564,77	37,53
7	IMPIANTI SPORTIVI	47.506,50	3.750,00	163.165,72	166.915,72	28,46
8	PESO PUBBLICO	946,00	1.069,53	740,80	1.810,33	52,26
		874.466,31	228.650,84	1.051.652,93	1.280.303,77	68,30

(*) La spesa del servizio ASILO NIDO è scomputata del 50% ai sensi della Legge 498/92

4.09. RISULTATI DELLA CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE E NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 per i comuni superiori a 5000 abitanti ha previsto, sin dal rendiconto 2016, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2019)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	88.475,83	138.742,23	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.769,53	23.090,41	BI6	BI6
	9 Altre	257.503,65	515.007,32	BI7	BI7
	Totale immobiliz immateriali	367.749,01	676.839,96		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
	II 1 Beni demaniali	3.493.469,67	3.421.459,14		
III	1.1 Terreni	0,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	1.563.347,24	1.412.956,74		
	1.3 Infrastrutture	1.721.927,81	1.793.110,13		
	1.9 Altri beni demaniali	208.194,62	215.392,27		
	2 Altre immobilizzazioni materiali	31.266.897,68	29.400.275,11		
	2.1 Terreni	3.267.695,53	3.168.768,03	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	14.177.629,88	13.723.071,65		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	3.342,80	3.562,40	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	491.402,28	503.769,73	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	52.974,39	63.004,28		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	93.967,67	37.977,36		
	2.7 Mobili e arredi	87.319,39	70.883,55		
IV	2.8 Infrastrutture	13.092.565,74	11.829.177,14		
	2.99 Altri beni materiali	0,00	60,97		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.290.037,24	3.121.695,26	BII5	BII5
	Totale immobiliz materiali	37.050.404,59	35.943.429,51		
	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	458.464,43	458.464,43	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	458.464,43	458.464,43	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		

2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzaz finanziarie	458.464,43	458.464,43		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	37.876.618,03	37.078.733,90		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
	Totale rimanenze	0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
1	Crediti di natura tributaria	678.396,93	734.474,18		
	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
a	Altri crediti da tributi	678.396,93	734.474,18		
b	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
c	Crediti per trasferimenti e contributi				
2		579.719,68	471.398,88		
a	verso amministrazioni pubbliche	547.962,52	465.701,16		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	2.628,08	5.697,72	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	29.129,08	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	758.168,18	842.073,30	CII1	CII1
4	Altri Crediti	170.952,59	242.604,66	CII5	CII5
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	470,12	889,87		
c	altri	170.482,47	241.714,79		
	Totale crediti	2.187.237,38	2.290.551,02		
III	<u>Att finanz che non costit immobili</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.924.480,27	3.793.932,19		
a	Istituto tesoriere	2.924.480,27	3.793.932,19		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	2.924.480,27	3.793.932,19		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.111.717,65	6.084.483,21		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	9.384,72	8.095,01	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	9.384,72	8.095,01		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	42.997.720,40	43.171.312,12		

Gli elementi patrimoniali attivi**Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione, comprensivo di oneri accessori di diretta imputazione. Si riferiscono a costi aventi utilità pluriennale e sono esposte al netto degli ammortamenti. Confluiscono in questa voce ad esempio i costi sostenuti per la redazione del P.R.G.C.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti a questa categoria sono iscritti al costo di acquisto, di conferimento o di produzione.

Le spese di manutenzione e riparazione necessarie per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento sono imputate a conto economico nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Le spese che invece hanno natura "incrementativa" e comunque comportano un aumento significativo di produttività, di sicurezza e/o di vita utile dei cespiti sono contabilizzate ad incremento del costo di acquisto o produzione del cespite cui si riferiscono e sono regolarmente ammortizzate dall'esercizio di iscrizione.

Eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni) hanno comportato l'eliminazione del valore residuo, qualora non completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Confluiscono in questa voce gli investimenti che non stati ancora formalmente completati.

Il totale delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali per € 37.418.153,60 corrisponde all'importo dei beni immobili da inventario (€ 37.137.326,06) sommato all'importo degli impegni aperti del titolo II non ancora pagati (€ 280.827,54).

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengano durevoli.

A tal proposito che nel corso dell'esercizio 2018 sulla base di un costante andamento positivo dei risultati, è stata operata una rivalutazione al valore iscritto in questa posta relativamente alle società SETA, TRM e SAT, riportando la partecipazione al valore d'acquisto il dato del 2019 rimane pertanto invariato come si evince dalla tabella che segue:

				31.12.2017	SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2018					SITUAZIONE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2019					
		ACQUISIZIONE PARTECIPAZIONE	VALORE D'ACQUISTO	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO O 31.12.17	%PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018	PATRIMONIO O NETTO 31.12.2017 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.18	RIVALUTAZIONE/ SVALUTAZIONE/CESSIONE	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO O 31.12.18	%PARTECIPAZIONE AL 31.12.2018	PATRIMONIO O NETTO 31.12.2018 (ULTIMO BILANCIO APPROVATO)	VALORE DELLA PARTECIPAZIONE AL 31.12.19	VALORE ISCRITTO A PATRIMONIO O 31.12.18	utile 2018 totale	utile 2018 in percentuale
1	SETA	2005	349.928,00	244.823,37	3,41000	11.436.931,00	389.999,35	177.354,63	422.178,00	3,41000	12.714.399,00	433.561,01	422.178,00	1.277.467,00	43.561,62
		2006	72.250,00												
			422.178,00												
2	SMAT	2005	839,15	839,15	0,00024	578.520.320,00	1.388,45		839,15	0,00024	616.644.618,00	1.479,95	839,15	52.533.144,00	126,08
3	A.S.M.	2005	5.000,00	-	0,02100	IN LIQUIDAZIONE DAL 23/05/2012			-	0,02100	IN LIQUIDAZIONE DAL 23/05/2012		-		
4	T.R.M.	2005	72.250,00	8.104,31	0,04112	49.156.974,00	20.213,35	22.345,69	30.450,00	0,04112	59.283.079,00	24.377,20	30.450,00	22.176.549,00	9.119,00
		2006	80.000,00												
			-												
		2012	121.800,00												
			30.450,00												
5	SAT	2007	4.997,28	4.146,82	2,47000	171.923,00	4.246,50	850,46	4.997,28	2,47000	171.923,00	4.246,50	4.997,28	-	-
			463.464,43	257.913,65			415.847,64	202.496,18	458.464,43			463.664,65	458.464,43		
6	cb16		zero		6,68000	645.721,06	43.134,17		-	6,68000	645.721,06	-	-	2.153.339,07	143.843,05
7	CSI		zero		0,11000	40.754.338,00	44.829,77		-	0,11000	40.754.338,00	-	-	164.272,00	180,70
8	ATO 3		zero		0,43000	1.746.214,00	7.508,72		-	0,43000	1.746.214,00	-	-	550.464,00	2.367,00
9	agenz mobilità		zero		0,05553	-				0,05553	-				
10	Consorzio irriguo Stura e Banna		zero		33,33000	-		-	-	33,33000	-		-		
11	Consorzio Banna Bendola		zero		23,77000	-	-			23,77000	-	-			
12	Fondazione Asilo Infantile Grillo Parlante		zero		85,71000	-	-			85,71000	-	-			
13	Ospedale "Arnaud" ex IPAB		zero		60,00000	-	-			60,00000	-	-			
								202.496,18	458.464,43				458.464,43		

Attivo circolante***Rimanenze di Magazzino***

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

Non risultano giacenze di magazzino per l'Ente alla data del 31.12.2019.

I Crediti

I crediti sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, i crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il dato che si evince al 31.12.2019 pari ad € 2.187.237,38 è riconducibile alle seguenti poste:

Residui attivi da conto finanziario al 31.12.2019	€ 5.859.846,90
F.C.D.E.	(€ 3.672.609,52)

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Non risultano attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 31.12.2019

Le disponibilità liquide

Sono costituite dagli importi giacenti sul conto bancario di tesoreria statale al 31/12/2019, sono valutate al valore nominale, le somme giacenti al 31/12/19 sui conti postali nonché conto economale, non vengono riportate in questa posta in quanto già oggetto di accertamento di bilancio e quindi già ricomprese tra i crediti.

Ratei e Risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Alla data del 31.12.2019 risultano risconti attivi per un totale di € 9.384,72 dati da:

- € 3.302,00 per un abbonamento ad un servizio on line pagato interamente nel 2019 ma di competenza del 2020 per 308gg su 365
- € 6.082,75 per buoni pasto in formato elettronico spesi nel 2019 ma in parte di competenza del 2020 in quanto il diritto alla fruizione del pasto alla data del 31/12/19 non era interamente maturata

Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino al 31/12/16, rappresentavano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, alla chiusura del bilancio 2017, è stato articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione: costituito dalla differenza, se positiva, tra attivo e passivo, al netto della voce "Netto da beni demaniali" e al netto del valore attribuito alle riserve;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Il valore finale del patrimonio netto al 31.12.2019 ammonta ad € 32.180.550,55.

La differenza di € 40.492,55 rispetto al patrimonio netto iniziale (31.12.2018) è data da:

- Risultato economico dell'esercizio € - 360.296,,94
- Incremento delle riserve da permessi a costruire pari al valore dell'accertamento di questa posta destinata al finanziamento degli investimenti per € 400.789,49, al netto della quota destinata a spese correnti (€ 0,00)

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2019)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO				
	Fondo di dotazione	6.685.502,28	6.685.502,28	AI	AI
II	Riserve	25.855.345,21	25.947.323,68		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-1.767.480,58	-1.074.161,84	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	138.994,37	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	9.139.122,84	8.918.891,17		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	18.283.152,17	17.963.599,98		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	200.550,78	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-360.296,94	-492.767,96	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		32.180.550,55	32.140.058,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	137.175,00	49.687,22	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		137.175,00	49.687,22		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		0,00	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.035.866,08	2.290.213,76		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.035.866,08	2.290.213,76	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.438.243,37	1.581.828,74	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	535.784,13	528.742,86		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	346.918,79	358.105,54		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	188.865,34	170.637,32		
5	Altri debiti	471.309,09	549.557,60	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	124.396,27	105.999,00		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	728,32	91.648,94		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	346.184,50	351.909,66		
TOTALE DEBITI (D)		4.481.202,67	4.950.342,96		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	138.027,61	140.797,78	E	E
II	Risconti passivi	6.060.764,57	5.890.426,16	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.801.052,31	5.685.028,78		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	519.878,17	229.750,00		

b)	da altri soggetti	5.281.174,14	5.455.278,78		
2	Concessioni pluriennali	259.712,26	205.397,38		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.198.792,18	6.031.223,94		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		42.997.720,40	43.171.312,12		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	1.329.385,78	2.309.777,06		
2)	Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3)	Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4)	Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5)	Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6)	Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7)	Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE		1.329.385,78	2.309.777,06		

Gli elementi patrimoniali passivi

Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Alla data del 31/12/2019 in questa posta, nella voce altri, risultano iscritte le seguenti partite, per un totale di € 137.175,00:

Fondo rinnovi contrattuali € 19.340,00

Fondo perdite società partecipate € 95.100,00

Fondo indennità di fine mandato sindaco per € 9.975,00 (da giugno 2016 a 31/12/19)

Fondo contenzioso € 11.000,00

Fondo art 113 D.lgs 50/2016 € 1.760,00

Debiti

Debiti da finanziamento

Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

Debiti verso fornitori.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili, vale a dire quelle per cui il servizio è stato reso o è avvenuta la consegna dei beni.

Alla data del 31.12.2019 la somma delle voci 2, 4 e 5 dei debiti corrisponde all'importo dei residui passivi derivante dal conto finanziario alla stessa data € 2.445.336,59 + l'IVA a debito alla stessa data, pari ad € 2,00.

Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

I ratei passivi misurano quote di costo di competenza economica ma che verranno finanziariamente impegnate nel bilancio del successivo esercizio. In tale voce confluisce ad esempio la quota di salario accessorio che, sulla base del principio della competenza potenziata, è imputato nell'esercizio della sua erogazione attraverso l'F.P.V.

Alla data del 31/12/2019 tale voce è composta dalla quota dell'F.P.V. corrente costituita da spesa di personale (macroaggregati 101 e 102) per € 138.027,61, la restante parte dell'F.P.V. corrente al 31/12/2019 complessivo di 78.810,37 viene espunta dallo stato patrimoniale, in quanto si tratta di spese la cui data di manifestazione è incerta

I risconti passivi misurano quote di ricavo riferiti ad accertamenti già assunti nell'esercizio ma di competenza economica dell'esercizio successivo.

La voce distingue:

- contributi agli investimenti vale a dire la quota di contributi non di competenza dell'esercizio. Annualmente la quota è ridotta attraverso la rilevazione nel conto economico di un provento (quota annuale del contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo stesso.

Alla data del 31/12/2019 tale voce viene movimentata sia per effetto dell'ammortamento sia per effetto di contributi agli investimenti accertati nel 2019 per i quali non si è ancora dato corso all'opera ad esso collegata:

- contributo della Regione per interventi volti al riutilizzo di beni confiscati (risorsa 742) per € 37.750,00
- contributo dallo Stato PER LA MESSA IN SICUREZZA DI SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI AI SENSI DELL'ARTICOLO 1 COMM1 107 - 114 DELLA L. 30/12/2018 N.RO 145 le (risorsa 734) per € 100.000,00
- contributo dallo Stato PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI AD INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2019, N. 34 (risorsa 735) per € 90.000,00
- contributo della Regione per interventi sul rio Gavo (risorsa 739) per € 36.000,00
- contributo dal GSE per impianto termico palazzetto (risorsa 1450) per € 24.874,00

- Concessioni pluriennali, ad esempio le concessioni di loculi cimiteriali

Alla data del 31/12/2019 la variazione positiva che si registra è frutto degli accertamenti dei loculi cimiteriali e della concessione di un area cimiteriale registrati nel corso del 2019, al netto della quota di competenza dell'esercizio (1/50 per il loculi e 1/99 per l'area) che confluisce in C.E. alla voce A4a

Conti d'ordine

Tale voce corrisponde al F.P.V. di parte capitale alla data del 31/12/2019 per € 1.250.575,41 e per la quota di F.P.V. di parte corrente non confluita nei ratei passivi, pari ad € 78.810,37, dati desumibili dal conto finanziario alla stessa data.

CONTO ECONOMICO (Anno 2019)

CONTO ECONOMICO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	8.231.046,95	8.140.375,14		
2	Proventi da fondi perequativi	1.314.638,77	1.323.628,66		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	571.968,10	534.497,71		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	397.863,46	360.393,07		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	174.104,64	174.104,64		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.185.231,91	1.162.650,40	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	90.489,77	88.766,51		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.094.742,14	1.073.883,89		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	882.841,66	1.037.773,19	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		12.185.727,39	12.198.925,10		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	123.825,48	175.185,17	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	6.383.149,48	6.378.290,80	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	140.360,29	131.684,21	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.195.835,40	1.241.555,99		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.175.835,40	1.196.555,99		
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	20.000,00	45.000,00		
13	Personale	2.296.061,73	2.340.484,19	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.318.076,37	1.277.234,95	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	321.201,94	346.733,93	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	996.874,43	930.501,02	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	559.349,52	871.552,22	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	177.280,10	248.043,25	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.193.938,37	12.664.030,78		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-8.210,98	-465.105,68		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	8.690,09	7.441,37	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
c	<i>da altri soggetti</i>	8.690,09	7.441,37		
20	Altri proventi finanziari	77,18	78,50	C16	C16
Totale proventi finanziari		8.767,27	7.519,87		

<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	101.180,04	112.037,80	C17	C17
a	Interessi passivi	101.180,04	112.037,80		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	Totale oneri finanziari	101.180,04	112.037,80		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-92.412,77	-104.517,93		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	458.464,43	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	257.913,65	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	200.550,78		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	501.860,38	519.319,51	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	455.962,93	474.817,32		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	39.241,50	35.048,15		E20c
e	Altri proventi straordinari	6.655,95	9.454,04		
	Totale proventi straordinari	501.860,38	519.319,51		
25	Oneri straordinari	649.922,49	497.213,24	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	639.454,89	497.033,24		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	180,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	10.467,60	0,00		E21d
	Totale oneri straordinari	649.922,49	497.213,24		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-148.062,11	22.106,27		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-248.685,86	-346.966,56		
26	Imposte	111.611,08	145.801,40	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-360.296,94	-492.767,96	E23	E23

La voce altri accantonamenti pari ad € 559.349,52 è data dalla differenza tra l'FC.D.E. al 31.12.19 e quello alla fine dell'esercizio precedente € 436.609,52 (3.672.609,52 – 3236.000,00) a cui vengono sommati gli altri accantonamenti del 2019 per € 122.740,00 dati da:

- € 95.100,00 fondo perdite società partecipate
- € 19.340,00 fondo rinnovi contrattuali
- € 5.500,00 fondo contenzioso
- € 2.800,00 quota annua per indennità fine mandato.

I principali elementi che compongono i proventi straordinari sono:

Sopravvenienze attive/insussistenza del passivo 455.962,93 di cui:

sopravvenienze attive € 70.655,53

5.196,93 maggiori entrate su residui attivi
65.458,60 variazioni da inventario

Insussistenze passive € 385.307,40

183.901,64 economie da residui passivi
11.130,85 economie impegni corr compet (F.P.V)
35.252,22 quota applicata av accantonato
155.022,69 var residui passivi

4.10. ELENCO DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

L'articolo 11, comma 6, lettera g) del D.Lgs n. 118/2011 prevede che nella presente relazione sulla gestione allegata al rendiconto siano elencati i diritti reali di godimenti e la loro illustrazione. Di seguito l'elenco dei beni ceduti dall'Ente in diritto di superficie:

1. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Vivaldi;
2. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Molino;
3. Edilizia convenzionata: Aree di proprietà comunale ubicate in Via Anna Frank;
4. Diritto di superficie Leasing in Costruendo Pista di Atletica;
5. Aree tra il cimitero e la S.P. 500 (Corso Europa) per impianto di lavorazione inerti;
6. Aree in Via Modigliani cedute a ATC per realizzazione alloggi edilizia economica popolare.

Elenco dei principali beni immobili posseduti dal comune di Volpiano, loro destinazione d'uso (beni disponibili ed indisponibili) ed eventuali proventi da essi prodotti. Pubblicati sul sito istituzionale ai sensi dell' art. 30 D.Lgs 33/13

EDIFICI DI PROPRIETA' AL 31/12/2019

	Descrizione e finalità	Indirizzo	Proventi
1	Palazzo municipale	P.za Vittorio Emanuele II, 12	€ 8.230,00 L'importo totale del provento si riferisce all'utilizzo di locali situati nel Palazzo C.le, nel Centro ricreativo Biblioteca Informagiovani di Via Botta e della Sala Polivalente del Plesso scolastico di via Trieste.
2	N. 2 autorimesse com.li	P.za Vittorio Emanuele II, 12	
3	Plesso scolastico scuola elementare – scuola materna – sala polivalente	Via Trieste , 1	
4	Scuola elementare “Ghirotti” e materna “Acquerello”	Via dalla Chiesa, 1 e Via Lombardore, 10	
5	Scuola media – alloggio custode	Via Sottoripa, 3	
6	Asilo nido	Via Novara, 18	
7	Centro ricreativo culturale – Biblioteca, Informagiovani	Via Carlo Botta, 26	
8	Palazzo Oliveri	Vicolo Fourat, 2	
9	Magazzino comunale	Via Lombardore,	
10	Fabbricato ex e.c.a. costituito da alloggi destinati a collocazione temporanea di persone in condizioni di difficoltà abitativa	Via Lombardore	
11	Peso pubblico	Frazione Cascine Malone	
12	Palazzetto dello sport	Via San Giovanni, 23	
13	Campi sportivi, stadio comunale, tribuna e spogliatoi	Via San Grato	

14	Peso pubblico capoluogo ubicato presso distributore Tamoil	Via Trento, 1	
15	Parcheggio antistante plesso scolastico	Via Trieste	
16	Bocciodromo	Via Padova	
17	Immobile ubicato presso la sede Volpiano Palace adibito ad archivio com.le	Via Trieste n. 104	
18	Fabbricato ex CISSP adibito a sede del centro diurno "IL JOLLY" che si occupa di attività socio educative per disabili	Via Rovigo, 40	
19	Fabbricato composto da 9 alloggi adibiti ad edilizia sociale di cui Legge Regionale 3/2010	Via San Francesco, 1	€. 12.647,88
20	Fabbricato ex cinema	Via Bertetti, 4	
21	Ex scuola adibita a sede di associazioni	Frazione Cascine Malone	
22	Terreni agricoli concessi in locazione a n. 8 agricoltori	Fg. 16 n. 1057-1059; fg 45 n. 12-239; fg. 20 n. 111; fg 5 n. 181; fg 8 n. 153; fg. 15 n. 122; fg. 16 n.143; fg 8 n. 150-151; fg. 49 n. 35; fg 10 n. 36	€. 692,54
23	Terreno concesso in locazione a TAMOIL ITALIA SPA	Fg. 40 n. 264-265	€. 55.307,46
24	Terreno concesso in locazione a GALATA SPA	Fg 9 n. 232-233	€. 16.000,00
25	Terreno concesso in locazione a GALATA SPA	Fg 40 n. 1284	€. 12.000,00

Elenco dei beni immobili trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Volpiano a seguito provvedimento di confisca dei beni

	Descrizione e finalità	Indirizzo
1	Caserma vigili del fuoco volontari e Scuola Nazionale delle unità cinofile del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Fabbricato pervenuto al Comune a seguito di confisca ai sensi della Legge n. 575 del 31/05/1965 abrogata dal D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159.	Via Torino, 11
2	Compendio immobiliare costituito da: foglio 18, mappale 372, sub 51, classe A/2, 7 vani; sub 205, classe C/2, mq 123; sub 65, classe C/6, mq 15; sub 192 C/6, mq 11 – pervenuto al comune a seguito di confisca ai sensi dell'ex art. 24 e ex art. 48.comma 3. lett. C) del D.Lgs 159/2011 per essere destinato a finalità sociali. Decreto di trasferimento del 28/09/2015 acclarato agli atti del comune in data 09/10/2015	Via Genova, 51/7
3	Immobile sito nel Comune di Volpiano, iscritto al catasto fabbricati al foglio 11 particella 81 sub 1 cat A/4 trasferito al Comune a seguito confisca ai sensi art 48, comma 3, lettera c) del D.lgs 6/9/2011, n.ro 159 per essere destinato a finalità sociali. Decreto di trasferimento del 13/06/2016 acclarato agli atti del Comune in data 14/06/2016 prot 15840	Via Trento 12

4.11. ELENCO SOCIETA' PARTECIPATE, ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

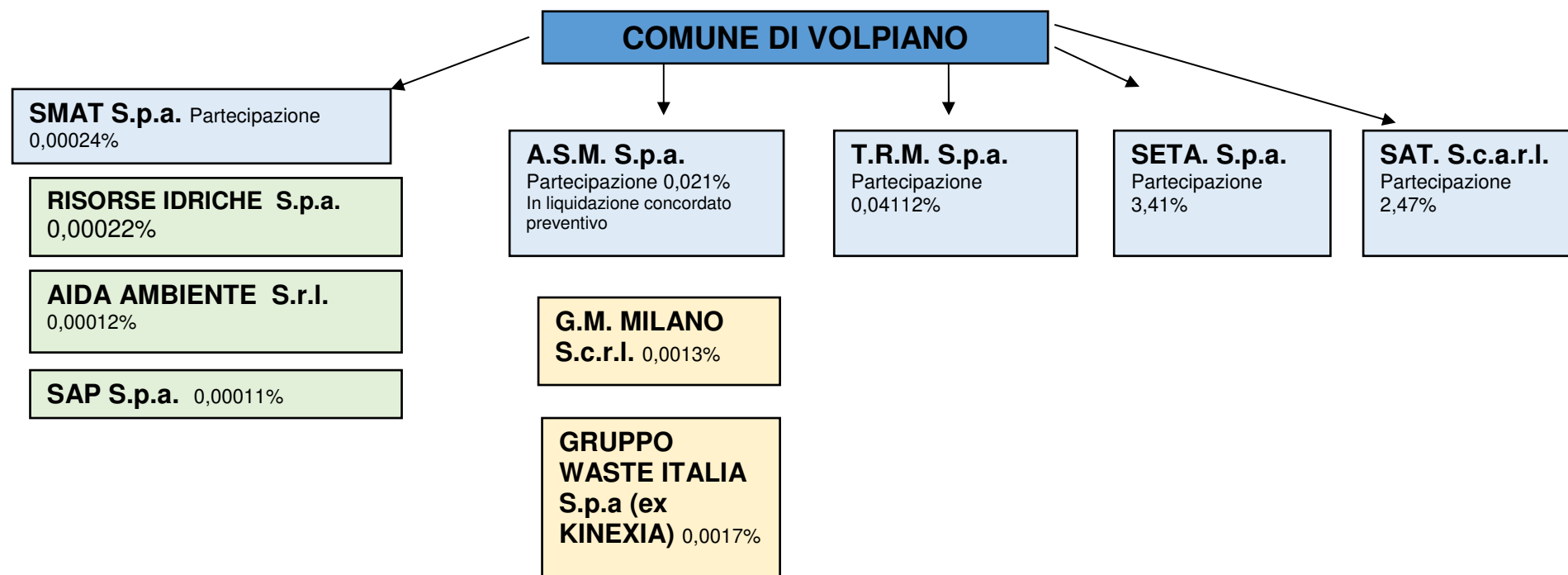
ELENCO DELLE SOCIETA' DI CUI IL COMUNE DI VOLPIANO DETIENE DIRETTAMENTE QUOTE DI PARTECIPAZIONE

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	DURATA IMPEGNO		FUNZIONI ATTRIBuite/ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2019)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2019)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE A CIASCUNO DI ESSI	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI *			COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE
			DA	A					2016	2017	2018	
A.S.M. AZIENDA MULTISERVIZI S.p.a. in liquidazione in concordato preventivo	03126960016	0,021	05/12/1962	31/12/2040*	Nessuna	€ 0,00	Nessuno	€ 0,00	posta in concordato	posta in concordato	posta in concordato	www.asm-settimo.it
T.R.M. S.p.a.	0856644015	0,04112	24/12/2002	31/12/2050	Nessuna	€ 0,00	Nessuno	€ 0,00	850.219,00	18.969.585,00	22.176.549,00	www.trm.to.it
S.E.T.A. S.p.a.	08547180011	3,41	20/12/2002	31/12/2050	Servizio integrato raccolta e smaltimento rifiuti	€ 2.633.023,99	Nessuno	€ 0,00	120.469,00	407.161,00	1.277.467,00	www.setaspa.com
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.a.	07937540016	0,00024	07/04/2000	31/12/2050	Gestione servizio idrico integrato	€ 54.333,06	Nessuno	€ 0,00	62.386.891,00	60.475.963,00	51.873.573,00	www.smatorino.it
SAT S.r.l.	09555390013	2,47	20/02/2007	31/12/2050	Sistemi di videosorveglianza	€ 51.130,00	Nessuno	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	www.satservizi.eu

- La società è stata posta in liquidazione in liquidazione con atto notarile rep 24842 dell'11 maggio 2012

Si precisa che i rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili sul sito internet delle rispettive società partecipate, ove disponibile

RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE/PARTITA IVA	MISURA DELLA PARTECIPAZIONE (IN PERCENTUALE)	DURATA IMPEGNO		FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE /ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE (NELL'ANNO 2019)	ONERE GRAVANTE SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (IMPEGNI DA CONSUNTIVO 2019)	N.RO RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO	TRATTAMENTO ECONOMICO SPETTANTE A CIASCUNO DI ESSI	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			COLLEGAMENTO CON IL SITO ISTITUZIONALE
			DA	A					2016	2017	2018	
C.S.I. PIEMONTE - Consorzio per il sistema informativo	1995120019	0,11	01/01/1982	non prevista	Servizio gestione economica del personale, colleg.RUPAR, modulist.digitale, ecc.	€ 5.375,75	nessuno	€ 0,00	79.806,00	164.272,00	154.398,00	www.csipiemonte.it
CONSORZIO IRRIGUO "STURA E BANNA"	83001310016	33,33	01/10/1879	non prevista	Esercizio, conservazione e difesa della derivazione raccolta ed uso dell'acqua per irrigazione	€ 12.000,00	Andrea Cisotto	€ 0,00	22.418,23	10.162,31	11.466,34	non disponibile
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA - BENDOLA	92010110010	23,77	16/12/1995	16/12/2015	Difesa e sistemazione del torrente banna-bendola	€ 20.000,00	nessuno	€ 0,00	0,00	0,00	0,00	www.consorziobannabendola.it
AGENZIA DELLA MOBILITA' PIEMONTESE	97639830013	0,05553	09/05/2003	non prevista	Nessuna	€ 0,00	nessuno	€ 0,00	844.439,63	166.699,55	2.186.195,78	www.mtm.torino.it
CONSORZIO DI BACINO 16	08867800016	6,68	01/01/2004	non prevista	Funzioni di governo relative al servizio dei rifiuti urbani	€ 175.828,65	nessuno	€ 0,00	2.882.228,17	954.077,65	-1.423.361,45	www.consorziobacino16.it
AUTORITA' D'AMBITO TORINESE - ATO 3	08581830018	0,43	Giugno 98	non prevista	Programmazione, organizzazione e controllo del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	€ 0,00	nessuno	€ 0,00	452.706,00	550.464,00	551.601,00	www.ato3torinese.it
FONDAZIONE ASILO INFANTILE "IL GRILLO PARLANTE"	85502320014	85,71	R.D. 13/11/1863 Det.Reg. Piemonte n. 60 del 20/03/2008	non prevista	Scuola materna	€ 81.610,00	nessuno	€ 0,00	25.715,22	49.400,00	-4.735,00	www.grilloparlante.it
I.P.A.B. CASA DI RIPOSO "OSPEDALE ARNAUD"	01757070014	60,00	29/03/1867	non prevista	Struttura residenziale per anziani	€ 0,00	nessuno	€ 0,00	17.922,72	3.474,62	-291.711,14	www.ospedalearnaud.it



SEZIONE 5

ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

(ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011)

5.1 Nota informativa ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate.

L'art. 77 del nuovo ordinamento contabile armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, il citato comma 4 dell'art. 6 del D.L. n. 95/2012, fatta salva l'applicazione ai fini della rendicontazione dell'esercizio 2014, tuttavia l'adempimento è stato reintrodotta, a partire dal rendiconto 2015, dall'art. 11, comma 6, lettera j) del D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento agli enti strumentali e alle società controllate e partecipate.

La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Dalla verifica in oggetto, sono emerse le seguenti risultanze:

1)S.M.A.T. S.p.A

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
S.M.A.T. S.p.A.	0,00024 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
S.M.A.T. S.p.A.	€ 50.812,67*	€ 3.792,43**

*per quota rimborso mutui II semestralità 2019 per €. 50.732,64 oltre IVA e per €. 80,03 vecchi ruoli dovuti al Comune.

**si tratta di fatture emesse da S.M.A.T. nel 2019 e pervenute al Comune sul finire dell'esercizio 2019 e nel frattempo già pagate

La società ha reso disponibile sul proprio sito istituzionale l'asseverazione, in data 16/03/2020 è stata acclarata agli atti.

2)T.R.M. S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
T.R.M. S.p.A.	0,04112 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
T.R.M. S.p.A	€ 8.663,83*	€ 0,00

*Si tratta del dividendo 2018 deliberato dall'Assemblea TRM nel 2019 che l'ente ha accertato nel bilancio 2019 con determinazione 532 del 27/06/2019.

Al momento la società non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma nel mese di febbraio si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto

3) SETA S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SETA S.p.A	3,41 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SETA S.p.A	€ 11.517,82*	€. 209.902,82**

*note credito da ricevere da Seta al 31/12/2019 relative ai disservizi raccolta rifiuti 2019 per € 9.363,66 - Fattura da emettere al 31/12/2019 nei confronti di Seta per € 2.154,16 oltre IVA relativa a somma accertata nel bilancio 2019 vedasi determinazione 64 del 22/01/2020.

** per fatture da emettere al 31/12/19 oltre IVA.

La società ha inviato l'asseverazione in data 12/03/2020, acclarata agli atti in pari data.

4) SAT S.p.A.

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
SAT S.p.A	2,47 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
SAT S.p.A	€ 0,00	€. 30.713,08 **

** 1.303,24 oltre IVA per fatture emesse al 31/12/19 relative al servizio sportello energia (pagate nel mese di gennaio 2019)

29.409,84 oltre IVA per fatture da emettere al 31/12/2019 relative alla videosorveglianza .

La società ha inviato comunicazione in data 13/03/2020, acclarata agli atti nella in data 16/03/20 da cui si evince che la società non ha obbligo di Collegio Sindacale né di revisore dei conti.

5) A.S.M. S.p.A. in liquidazione in concordato preventivo

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	0,02 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
A.S.M. S.p.A in liquidazione in concordato preventivo	€ 0,00	€. 0,00

Il liquidatore della società ha trasmesso l'asseverazione in data 12/03/2020, acclarata agli atti in data 16/03/2020

6) C.S.I. PIEMONTE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
C.S.I. PIEMONTE	0,11 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
C.S.I. PIEMONTE	€ 0,00	€. 0,00

La società ha inviato l'asseverazione in data 25/02/2020, acclarata agli atti nella stessa data

7)CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	33,33 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune **risultano coincidenti** con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio.

L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO IRRIGUO STURA E BANNA	€ 0,00	€. 0,00

Il consorzio ha inviato comunicazione in data 27/02/2020, acclarata agli atti in pari data.

8) CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	23,77 %

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella :

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CONSORZIO PER LA SISTEMAZIONE E L'ARGINATURA DEL TORRENTE BANNA E BENDOLA	€ 0,00	€. 7.095,69*

*Si tratta dell'impegno assunto nel corso del 2019 e non ancora liquidato

I saldi al momento non sono verificabili in quanto il consorzio non ha fatto pervenire nessuna informazione, anche propedeutica, a riscontro della richiesta inviata con PEC in data 03/02/2020.

9) AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	0,05553%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune sono quelli evidenziati nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
AGENZIA MOBILITA' PIEMONTESE	€ 0,00	€. 0,00

I Saldo al momento non sono verificabili in quanto l'agenzia non ha fatto pervenire nessuna informazione, anche propedeutica, a riscontro della richiesta inviata con PEC in data 03/02/2020.

10) CONSORZIO BACINO 16:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Quota di partecipazione</i>
CONSORZIO BACINO 16	6,68%

I saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2019 nel rendiconto della gestione del Comune risultano coincidenti con i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità del consorzio. L'importo dei saldi in oggetto viene evidenziato nella seguente tabella:

<i>Ragione sociale</i>	<i>Credito del Comune</i>	<i>Debito del Comune</i>
CB16	€ 873.473,41	€. 30.207,68 **

* Si tratta del residuo attivo relativo alla TIA 2005/12 in base alla convenzione per la cessione dei crediti approvata dal Consiglio Comunale in data 27.11.2014 con verbale 56 e sottoscritta in data 10.12.14.

** L'importo, oltre IVA, è dovuto al saldo per la gestione TARI 2019 il cui consuntivo è stato approvato con delibera della Giunta Comunale n.ro 21 del 24/02/2020

Al momento il consorzio non ha ancora fatto pervenire l'asseverazione ma nel mese di marzo si è conclusa l'attività di circolarizzazione dei debiti e crediti con cui sono stati definiti gli importi indicati nel prospetto.

SEZIONE 6

PARAMETRI, INDICATORI

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

(art. 9 D.L. 1.7.2009, n 78 convertito in L. 3.8.09, n. 102)

6.1. CONDIZIONI DI DEFICITARIETA'

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il M.EF. del 28 dicembre 2018 sono stati individuati i Parametri di Deficitarietà Strutturale per gli Enti Locali per il triennio 2019/21; in base al suddetto D.M. gli stessi trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 ed al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020.

ALLEGATO A

Il presente allegato riguarda l'individuazione dei parametri obiettivi, per i quali vengono definiti, in tabella A1, il numero d'ordine del parametro, il codice e la denominazione dell'indicatore di bilancio che lo costituisce, nonché la condizione che lo rende deficitario per i valori che si collocano, a seconda dei casi, al di sopra o al di sotto delle soglie percentuali ivi indicate per ciascuna tipologia di ente locale. In tabella A2 sono riportate le definizioni degli indicatori "parametrizzati" stabilite nel DM 22.12.2015.

Tab. A1 - Parametri obiettivi per comuni, province, città metropolitane e comunità montane per il triennio 2019 - 2021						
Parametro	Codice indicatore	Denominazione dell'indicatore	Condizione di deficitarietà del parametro	Soglie (valori percentuali)		
				Comuni	Province e Città Metropolitane	Comunità Montane
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	deficitario se maggiore del	48%	41%	60%
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	deficitario se minore del	22%	21%	20%
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	deficitario se maggiore di	0	0	0
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	deficitario se maggiore del	16%	15%	14%
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	deficitario se maggiore del	1,20%	1,20%	1,20%
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziari	deficitario se maggiore del	1%	1%	1%
P7	13.2 + 13.3	Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	deficitario se maggiore dello	0,60%	0,60%	0,60%
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	deficitario se minore del	47%	45%	54%

ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	Comune di Volpiano	Prov.	TO
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No
--	--	----

6.2. INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Si rimanda al piano degli indicatori previsti dal D.M. 22 dicembre 2015 allegati al conto consuntivo

6.3. PARAMETRI DI VALUTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI

6.3.1. SERVIZI INDISPENSABILI: PARAMETRI DI EFFICACIA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>0</u> 15.4445	<u>0</u> 15.450	<u>0</u> 15.451
2. Amministrazione generale compreso servizio elettorale	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>19</u> 15.445	<u>19</u> 15.450	<u>19</u> 15.451
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>domande evase</u> domande presentate	<u>755</u> 844	<u>755</u> 844	<u>716</u> 781
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>5</u> 15.445	<u>5</u> 15.450	<u>5</u> 15.451
5. Servizio statistico	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>0</u> 15.445	<u>0</u> 15.450	<u>0</u> 15.450
6. Servizi connessi con la giustizia				
7. Polizia locale e amministrativa	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>10</u> 15.445	<u>10</u> 15.450	<u>10</u> 15.451
8. Servizio della leva militare				
9. Protezione civile, pronto intervento tutela sicurezza pubblica	<u>numero addetti</u> popolazione	<u>10</u> 15.445	<u>10</u> 15.450	<u>10</u> 15.451
10. Istruzione primaria e secondaria inferiore	<u>numero aule</u> n.ro studenti frequentanti	<u>57</u> 1218	<u>57</u> 1207	<u>55</u> 1212
11. Servizi necroscopici e cimiteriali				
12. Acquedotto				
13. Fognatura e depurazione ³	<u>unità immob</u> <u>servite</u> totale unità immobil			
14. Nettezza urbana	<u>passaggi</u> <u>raccolta x sett.</u> giorni settimana	<u>5.5</u> 7	<u>5.5</u> 7	<u>5.5</u> 7
	<u>unità immob</u> <u>servite</u> totale unità immobil	<u>6.776</u> 6.776	<u>6.776</u> 6.776	<u>6.776</u> 6.776
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>Km strade</u> <u>illuminate</u> totale Km strade	<u>48.00</u> 72,00	<u>48.00</u> 72,00	<u>50.00</u> 72,00

³ IN GESTIONE SMAT DI TORINO DAL 1/7/2002.

6.3.2. SERVIZI INDISPENSABILI: PARAMETRI DI EFFICIENZA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	<u>costo totale</u> popolazione	<u>133.713,40</u> 15.445 8,66	<u>133.746,49</u> 15.450 8,66	<u>132.552,28</u> 15.451 8,58
2. Amministrazione gen.le compreso servizio elettorale	<u>costo totale</u> popolazione	<u>1.438.130,06</u> 15.445 93,11	<u>1.423.416,76</u> 15.450 92,13	<u>1.359.355,18</u> 15.451 87,98
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	<u>costo totale</u> popolazione	<u>530.307,72</u> 15.445 34,34	<u>554.439,94</u> 15.450 35,89	<u>605.836,59</u> 15.451 39,21
4. Servizi di anagrafe e stato civile	<u>costo totale</u> popolazione	<u>210.233,95</u> 15.445 13,61	<u>236.512,60</u> 15.450 15,31	<u>228.946,57</u> 15.451 14,81
5. Servizio statistico	<u>costo totale</u> popolazione			
6. Servizi connessi con la giustizia	<u>costo totale</u> popolazione			
7. Polizia locale e amministrativa	<u>costo totale</u> popolazione	<u>580.633,66</u> 15.445 37,59	<u>634.510,95</u> 15.450 41,07	<u>596.134,58</u> 15.451 38,58
8. Servizio della leva militare	<u>costo totale</u> popolazione			
9. Protezione civile, pronto intervento tutela sicurezza pubblica	<u>costo totale</u> popolazione	<u>35.105,42</u> 15.445 2,27	<u>29.421,10</u> 15.450 1,90	<u>29.543,28</u> 15.451 1,91
10. Istruzione .primaria e secondaria inferiore	<u>costo totale</u> n. studenti frequent	<u>1.222.098,62</u> 1.218 1.003,36	<u>1.238.087,27</u> 1.207 1.025,76	<u>1.190.894,01</u> 1.212 982,59
11. Servizi necroscopici e cimiteriali	<u>costo totale</u> popolazione	<u>133.667,17</u> 15.445 8,65	<u>114.967,13</u> 15.450 7,44	<u>113.109,05</u> 15.451 7,32
12. Acquedotto	<u>costo totale</u> mc acqua erogata			
13. Fognatura e depurazione	<u>costo totale</u> Km rete fognaria			
14. Nettezza urbana	<u>costo totale</u> q.li rifiuti smaltiti	<u>2.753.615,55</u> 77.919 35,34	<u>2.774.341,03</u> 74.974 37,00	<u>2.839.097,08</u> 75.325 37,69
15. Viabilità e illuminazione pubblica	<u>costo totale</u> Km strade illumina	<u>835.553,05</u> 48 17.407,35	<u>974.662,66</u> 48 20.305,47	<u>814.737,13</u> 50 16.294,74

6.3.3. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PARAMETRI DI EFFICACIA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>domande soddisf</u> domande present			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>domande soddisf</u> domande present			
3. Asili nido	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>45</u> 65	<u>40</u> 58	<u>40</u> 52
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>domande soddisf</u> domande present			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>157</u> 157	<u>124</u> 124	<u>132</u> 132
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>146</u> 146	<u>152</u> 152	<u>174</u> 174
7. Giardini zoologici e botanici	<u>numero visitatori</u> popolazione			
8. Impianti sportivi	<u>numero impianti</u> popolazione	<u>8</u> 15.445	<u>8</u> 15.450	<u>7</u> 15.451
9. Mattatoi pubblici	<u>q.li carni macellate</u> popolazione			
10. Mense Struttura HC	<u>domande soddisf</u> domande present			
11. Mense scolastiche	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>1095</u> 1095	<u>1088</u> 1088	<u>1111</u> 1111
12. Mercati e fiere attrezzate				
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili				
14. Spurgo pozzi neri	<u>domande soddisf.</u> domande present			
15. Teatri	<u>n.ro spettatori</u> nr posti disponib x nr rappresentaz			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>numero visitatori</u> numero istituzioni			
17. Spettacoli				
18. Trasporti di carni macellate				
20. Trasporti funebri, pompe funebri	<u>domande soddisf</u> domande present	<u>189</u> 189	<u>197</u> 197	<u>192</u> 192
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>domande present.</u> domande soddisf	<u>393</u> 393	<u>218</u> 218	<u>339</u> 339
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>domande present</u> domande soddisf			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>domande present</u> domande soddisf	<u>490</u> 490	<u>476</u> 476	<u>462</u> 462
23. Parcheggi e parchimetri	<u>domande present</u> domande soddisf			

6.3.4. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PARAMETRI DI EFFICIENZA

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>costo tot</u> n. utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>costo tot</u> n. utenti			
3. Asili nido	<u>costo tot</u> n. frequen	<u>436.259,16</u> 40 10.906,48	<u>445.901,21</u> 40 11.147,53	<u>440.795,62</u> 40 11.019,89
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>costo tot</u> n. utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>costo tot</u> n. utenti	<u>63.699,42</u> 157 405,73	<u>55.024,57</u> 124 443,75	<u>51.250,68</u> 132 388,27
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge Pre post scuola	<u>costo tot</u> n. iscritti	<u>31.438,28</u> 146 215,33	<u>32.856,66</u> 152 216,16	<u>33.151,73</u> 174 190,53
7. Giardini zoologici e botanici	<u>costo tot.</u> Tot mq superf			
8. Impianti sportivi	<u>costo tot</u> n. utenti	<u>183.738,88</u> 1.461 125,76	<u>182.676,63</u> 1.428 127,92	<u>166.915,72</u> 1.478 112,93
9. Mattatoi pubblici	<u>costo totale</u> q.li carni macellate			
10. Mense	<u>costo tot</u> n pasti offerti			
11. Mense scolastiche	<u>costo tot</u> n pasti offerti	<u>736.078,22</u> 134.195 5,48	<u>753.252,47</u> 143.921 5,23	<u>775.025,38</u> 141.946 5,46
12. Mercati e fiere attrezzate	<u>costo tot</u> mq superf occupat			
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	<u>costo tot</u> popolaz			
14. Spurgo pozzi neri	<u>costo tot</u> n interve			
15. Teatri	<u>costo tot</u> n.spettato			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>costo tot</u> n visitatori			
17. Spettacoli				
18. Trasporti di carni macellate	<u>costo tot</u> q.li carni macellat			
20. Trasporti funebri, illumin votiva, inumazioni	<u>costo tot</u> n.ro servizi prestat	<u>6.791,26</u> 189 35,93	<u>7.207,72</u> 197 36,59	<u>7.187,35</u> 192 37,43
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congre e simili	<u>costo tot</u> n. giorni utilizzo	<u>24.319,07</u> 393 61,88	<u>22.370,16</u> 218 102,62	<u>24.564,77</u> 339 72,46
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>costo tot</u> numero utenti			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>costo tot</u> numero pesate	<u>1.275,74</u> 490 2,60	<u>1.414,09</u> 476 2,97	<u>1.810,33</u> 462 3,92
23. Parcheggi e parchimetri	<u>costo tot</u> numero utenti			

6.3.5. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE: PROVENTI

SERVIZIO	PROVENTI	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	<u>prov tot</u> n. utenti			
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	<u>prov. tot</u> n. utenti			
3. Asili nido	prov tot. n frequ	<u>119.311,27</u> 40 2.982,78	<u>170.985,70</u> 40 4.274,64	<u>208.382,76</u> 40 5.209,57
4. Convitti, campeggi case per vacanze, ostelli	<u>prov tot</u> n utenti			
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti balneari Centri estivi	<u>prov tot</u> n utenti	<u>31.244,00</u> 157 199,00	<u>20.386,00</u> 124 164,40	<u>21.788,00</u> 132 164,64
6. Corsi extra scolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge Pre post scuola	<u>prov tot</u> n. iscritti	<u>26.724,00</u> 146 183,04	<u>26.274,00</u> 152 172,86	<u>32.380,00</u> 174 186,09
7. Giardini zoologici e botanici	<u>prov tot</u> n. visitatori			
8. Impianti sportivi	<u>prov tot</u> n. utenti	<u>55.056,80</u> 1.461 37,68	<u>59.581,05</u> 1.428 41,72	<u>47.506,50</u> 1.478 32,14
9. Mattatoi pubblici	<u>prov tot</u> q.li carni macell			
10. Mense Struttura HC	<u>provtot</u> n.ro pasti offert			
11. Mense scolastiche	<u>prov tot</u> n.pasti offerti	<u>545.188,93</u> 134.195 4,06	<u>544.172,52</u> 143.921 3,78	<u>548.123,80</u> 141.946 3,86
12. Mercati e fiere attrezzate	<u>provento totale</u> mq.su			
13. Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili	popolazi <u>prov totale</u>			
14. Spurgo pozzi neri	<u>prov tot</u> n.ro interv			
15. Teatri	<u>prov tot</u> n. spettato			
16. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	<u>prov tot</u> n. visitatori			
17. Spettacoli	<u>prov tot</u> n. spettac			
18. Trasporti di carni macellate	<u>prov tot</u> q.li carni macel			
20. Trasporti funebri, illumin votiva, inumazioni	<u>prove tot</u> n. utenti	<u>5.930,00</u> 189 31,38	<u>6.190,00</u> 197 31,42	<u>6.120,00</u> 192 31,87
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusiva mente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	<u>provento totale</u> n.ro utenti	<u>8.425,00</u> 393 21,44	<u>7.310,00</u> 218 33,53	<u>9.219,25</u> 339 27,19
22. Altri servizi Scuola teatro	<u>provento totale</u> n.ro utenti			
22. Altri servizi Peso pubblico	<u>provento totale</u> n.ro utenti	<u>964,00</u> 490 1,96	<u>950,00</u> 476 1,99	<u>946,00</u> 462 2,05
23. Parcheggi e parchimetri	<u>provento totale</u> n.ro utenti			

6.3.6. RAPPORTO SULLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI, AI SENSI DELL'ART. 9 D.L. 01.07.2009, N.RO 78 CONVERTITO IN L. 03.08.2009, N.RO 102 e D.P.C.M. 22/09/2014 E ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 41, COMMA 1, DEL D.L. 24.04.2014, n. 66, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23.6.2014, n. 89.

Il Decreto Legge 01 luglio 2009, n.ro 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n.ro 102, ha introdotto alcuni provvedimenti;

In particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni" al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

- Le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n.ro 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito Internet dell'Amministrazione;
- Nelle Amministrazioni incluse nell'elenco sopraindicato, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazioni di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica

La Giunta Comunale, con proprio atto n.ro 212 del 28/12/2009, ha provveduto a definire le misure organizzative finalizzate ai rispetto della tempestività dei pagamenti.

Dall'adozione, nel corso del 2016, delle misure definite con la delibera sopra richiamata

SI EVINCE QUANTO SEGUE:

- ✚ L'ufficio protocollo ha provveduto a trasmettere tempestivamente le fatture di acquisto ed altri documenti equivalenti al servizio finanziario; *in particolare*, per velocizzare la trasmissione *l'ufficio ha disposto l'acquisizione informatica di tutti i documenti fiscali e l'invio tramite posta elettronica* all'ufficio ragioneria contestualmente al documento cartaceo che rimane comunque indispensabile per l'apposizione sullo stesso delle necessarie attestazioni propedeutiche alla fase di liquidazione.
- ✚ L'ufficio ragioneria, una volta acquisito il documento, ha provveduto a registrarlo sul gestionale informatico e ad inoltrare il supporto cartaceo al settore competente per la liquidazione;
- ✚ Da segnalare che il servizio finanziario nel corso del 2014 si è uniformato alle disposizioni dettate dall'articolo 42 del D.L. 24/04/2014, n.ro 66 convertito in Legge 23/06/2014, n.ro 89 che prescriveva l'obbligo dal 1° luglio 2014 della tenuta del registro unico delle fatture, nel quale, entro 10 giorni dal ricevimento al protocollo dell'ente, devono essere registrate tutte le fatture con i seguenti elementi richiesti (codice progressivo di registrazione; il numero di protocollo di entrata; il numero della fattura o del documento contabile equivalente; la data di emissione della fattura; il nome del creditore e il relativo codice fiscale; l'oggetto della fornitura; l'importo totale, al lordo di IVA e di eventuali altri oneri; la scadenza della fattura; nel caso di enti in contabilità finanziaria, gli estremi dell'impegno indicato nella fattura oppure il capitolo; se la spesa è rilevante o meno ai fini IVA; il Codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla legge 13 Agosto 2010,

n. 136; il Codice unico di Progetto (CUP), in caso di fatture relative a opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria;

- ✚ I settori/servizi competenti hanno attivato nel più breve tempo possibile la procedura atta alla verifica della regolarità contributiva del fornitore; *proprio in questo ambito si sono riscontrate le maggiori difficoltà legate al ricevimento non sempre tempestivo del documento unico di regolarità contributiva.*
- ✚ Il settore/servizio competente ha trasmesso la liquidazione delle fatture non appena ricevuto il documento unico di regolarità contributiva.
- ✚ L'ufficio ragioneria ha provveduto tempestivamente al pagamento delle fatture dopo aver disposto i necessari controlli per gli importi superiori ad € 5.000,00 previsti dalla circolare MEF 40/2008 e s.m.i.; *a questo proposito si dà atto che nel corso dell'esercizio 2019 sono emersi casi di inadempienza per i quali sono stati emessi atti di pignoramento regolarmente eseguiti.*

Dato atto che l'articolo 33 del D.L. 14/03/2013 n.ro 33, modificato dal D.L. 24/04/2014, n.ro 66 ha previsto che le pubbliche amministrazioni pubblichino con cadenza annuale un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni servizi e forniture, denominato "indicatore annuale di tempestività dei pagamenti" e, a decorrere dal 2015, con cadenza trimestrale un indicatore avente il medesimo oggetto denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti" ;

Visto il D.P.C.M. 22 settembre 2014 che ha definito le modalità e le tempistiche di pubblicazione dei suddetti indicatori;

Il gestionale in uso per la contabilità finanziaria ha elaborato **l'indice della tempestività dei pagamenti** dei documenti contabili pervenuti **nell'anno 2019 qui di seguito riportato:**

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2019, calcolato secondo le modalità di cui al D.P.C.M. 22/09/2014, risulta essere pari a giorni	- 30,02
---	----------------

Il suddetto indicatore è stato pubblicato sul sito Internet istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" in data 20 gennaio 2020;

Attestazione ai sensi dell'art. 41, comma 1, del D.L. 24.04.2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23.6.2014, n. 89.

Esercizio anno 2019

Visto l'art. 41 del DL 24.04.2014, n. 66, che testualmente recita, al comma 1:

"A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria

relazione. Per le Amministrazioni dello Stato, in sede di rendiconto generale, il prospetto di cui al primo periodo è allegato a ciascuno stato di previsione della spesa.”

Si attesta

Che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lg. 9.10.2002, n. 231 è pari a €. 136.873,37

L'indicatore e l'importo dei pagamenti sono riferiti a tutte le fatture giacenti prima del 1.1.2019 e di quelle pervenute fino al 31.12.2019.

Nella lettura dell'indicatore e dell'importo dei pagamenti occorre tenere presente che esso include anche:

- Le fatture oggetto di sospensione da parte degli enti preposti al controllo della regolarità contributiva dell'emissione del documento per fini istruttori o per regolarizzazione;
- I tempi necessari per l'acquisizione tramite sportello unico previdenziale del DURC obbligatorio ai fini del pagamento, in particolare proprio questo elemento determina in larga parte i ritardi registrati
- Gli interventi sostitutivi per inadempienza contributiva dell'esecutore del servizio, ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010.

Che le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono le seguenti:

- Progressivo inserimento nelle richieste di preventivo o nei capitolati di gara dei tempi di pagamento compatibili con la normativa di cui al D.Lgs. 231/2002, nel rispetto di più generali vincoli di finanza pubblica.
- Sensibilizzazione dei responsabili di settore nell'acquisizione del Durc all'approssimarsi della scadenza per le forniture continuative;

In base all'articolo 1 comma 867 della Legge 145/2018, legge di bilancio 2019, gli enti dal 2019 dovevano comunicare, attraverso la PCC, entro il 30 aprile, l'ammontare del debito commerciale residuo scaduto e non pagato alla data del 31/12/2018; tale adempimento era funzionale all'applicazione delle misure sanzionatorie previste dai commi 857 – 868 della medesima legge e, in particolare, all'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali.

La comunicazione è stata effettuata in data 16/04/2019 reperendo i dati dal gestionale informatico dell'ente da cui emergeva un importo di € 366,00; inoltre nel corso dell'esercizio è stata portata a termine l'attività di riallineamento volta a rendere omogeneo il dato estrapolato dalla contabilità dell'ente e quella presente nella P.C.C.; partendo da un dato di oltre 354 mila euro di debiti scaduti, risultanti nella piattaforma, a fine 2019 la situazione è stata completamente bonificata.